IL CALCIO-MERCATO SI CHIUDE DOMANI

Caro Boniperti, che cosa aspetti?

Il «colpo grosso» non è finora arrivato. Ora si aspettano gli stranieri?

TORINO ■ Domani si chiude. Il «mercato» calcistico è già in fase di smobilitazione e tutti attendono ancora la Juve. Arriverà l'acquisto-boom, oppure i tifosi dovranno pazientare fino alla fatidica data del 12 agosto per sapere se Boniperti riuscirà a dare alla Juventus uno o due stranieri di valore? Svanito il sogno Muller, con Dunga sempre più lontano, i programmi di Zoff rischiano di saltare e con essi anche il tanto atteso riscatto.

Casiraghi, Bonetti, Fortunato e Schillaci sono indubbiamente giocatori di buon livello, ma per un definitivo salto di qualità ci vuole altro. Il «mercato» internazionale però sembra bloccato. Fino dopo il mondiale, i migliori giocatori non si muoveranno. Boniperti, per esempio, ha già bloccato il tedesco Moeller, ma lo avrà solo tra un anno.

Non resta quindi che ripiegare su quei pochi elementi disponibili subito, ma che a questo punto vengono offerti a cifre esorbitanti. La Juve ha bisogno di comprare e c'è chi ne approfitta. Negli ultimi giorni si è parlato del brasiliano Balinzar, ma l'affare — ammesso che fosse tale — non si farà. Più credibile invece un interessamento per l'uruguaiano Francescoli, un antico «amore».

Non resta che attendere allora, anche se è difficile fare in due giorni quello che non si è riusciti a fare in tanti mesi segnati da viaggi, trattative, incontri.

SERVIZIO A PAGINA 22

Il presidente della Juve Boniperti

VERONA, DUE GIOVANI FERMATI

E' morto il maresciallo aggredito perché terrone

VERONA ■ E' morto nelle prime ore di stamane a Verona Achille Catalani, il maresciallo di 51 anni originario di Taranto, svenuto dopo una zuffa davanti alla sua abitazione con alcune persone che lo avevano definito «terrone». Catalani, al quale era stata riscontrata un'emorragia cerebro-meningea, è morto senza riprendere conoscenza.

Le indagini hanno portato al fermo di due persone, Rinaldo Ciman, 32 anni, e Alfredo Marchi, 33, entrambi di Montecchio di Crosara. I due fermati saranno interrogati dal magistrato nelle prossime ore. Secondo quanto avevano dichiarato ieri ad un quotidiano locale, Catalani si sarebbe sentito male durante un diverbio nel corso del quale egli stesso avrebbe usato modi violenti. Versione che si discosta da una prima ricostruzione che legherebbe l'aggressione del maresciallo a un tentativo di quest'ultimo di calmare un gruppo che stava facendo chiasso sotto le finestre della sua abitazione.

1357 (-6)

In rialzo

PREZZI	
Fiat	11.370
Fiat priv.	7.950
Olivetti	9.960
Montedison	2.363
Generali	44.450
Comit	5.310
Buton	4.445
Ifi	6.620
Cir	6.280
Mediobanca	25.500
Gemina	2.045

STAMPASERA

N. 183, GIOVEDI' 13 LUGLIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Torino blindata respinge i topi d'alloggio estivi

40 CASI NEL WEEKEND

Le porte corazzate resistono, ma poi non si riesce più a entrare In aumento anche i furti riusciti

TORINO ■ Prima massiccia offensiva d'estate dei topi d'alloggio: nell'ultimo fine settimana i Vigili del Fuoco sono intervenuti almeno 40 volte per sbloccare porte forzate invano dai ladri che in questi giorni colpiscono gli appartamenti di chi va in vacanza, in tutti i quartieri. Le porte resistono, ma poi gli inquilini non riescono più ad entrare e devono ricorrere ai vigili del fuoco o ad un fabbro. Altri 10-15 colpi riusciti sono la media quotidiana ufficiale, ma molti non fanno neppure denuncia. In Questura dicono che *«è abituale che in tempo di ferie l'attività dei topi d'alloggio aumenti, come gli arresti»*.

«I topi di alloggio — spiegano in Questura — *sono di tre tipi: professionisti, drogati e giovani nomadi. I professionisti sono rari e in via di estinzione. Sanno che il furto può essere punito anche fino a dieci anni, come la rapina, così a parità di rischi la preferiscono, perché garantisce più sicura liquidità. E poi il professionista agisce solo con azioni pianificate, magari su commissione e se il colpo merita. I drogati colpiscono giusto, se capita l'occasione, ma sono i più pericolosi perché, se sorpresi, le loro reazioni sono imprevedibili. I nomadi invece sono gli incursori più frequenti e metodici»*.

«Sono per lo più zingari di origine slava, maschi e femmine minori di 14 anni — precisa il dottor Giovanforte, responsabile del pronto intervento — *e operano in piccole bande». «Per lo più calano in città dai campi nomadi di Basse di Stura e di via Don Milani. Agiscono con decisione, sicuri di non essere punibili per la loro minore età»*.

La tecnica è collaudata: *«Le bande, di 3 o 4 giovani, sono munite di lunghi cacciaviti numero 7 al cromovanadium. Le ragazzine li nascondono sotto le gonne. Insieme scelgono un condominio. Se riescono a superare l'ingresso principale assaltano di preferenza gli appartamenti del piano terra, perché più accessibili dalla finestra e quelli degli ultimi piani, dove sanno che il traffico per le scale è meno frequente, perché servito da ascensore. Ogni colpo è rapido. Se la via della finestra è giudicata impraticabile, tentano dalla porta. Infilano il cacciavite fra i battenti e fanno leva finché salta la serratura. Altrimenti passano all'alloggio dopo. Lavorano sulla quantità, nella speranza che su 20 o 30 appartamenti qualcuno ceda. Rubano per lo più soldi, gioielli, argenteria che rifonderanno senza lasciar tracce. Se trovano armi non le trafugano e nemmeno oggetti ingombranti o riconoscibili. Se sorpresi tentano la fuga, raramente reagiscono con violenza»*.

Se son minorenni gli agenti devono riconsegnarli alla famiglia. *«E così parecchi ragazzi continuano l'attività finché raggiungono la maggiore età»* ricorda Giovanforte. *«In caso di recidiva* — spiega — *potremmo chiedere al giudice di sottrarli all'autorità paterna. Il provvedimento però creerebbe solo degli spostati. Perché questi giovani hanno famiglie sovente premurose nei loro confronti. Rubano, è vero, ma per la loro cultura non è un'azione grave come per la nostra»*.

Maurizio Lupo

L'anagrafe in tilt

Torino. Gente in attesa stamane davanti all'anagrafe in via della Consolata

TORINO ■ Si stava meglio quando si stava peggio, senza elettronica e sofisticate tecnologie a governare le nostre giornate? Così devono aver pensato, stamane, le migliaia di torinesi che hanno tentato invano di ottenere un certificato o un documento dall'anagrafe centrale come dagli uffici demografici decentrati: un guasto di grave entità al calcolatore centrale del Ced, il Centro elaborazione dati, ha bloccato completamente tutte le memorie cui fanno capo i videoterminali degli impiegati, provocando ovviamente il caos.

Caos accentuato dal formarsi di lunghe code un po' dovunque (ma in particolare alla sede anagrafica principale di via della Consolata), dall'intrecciarsi delle più svariate informazioni e opinioni sui motivi del blocco, sulle possibilità di una rapida riparazione del guasto. Il quale invece è rimasto tale a lungo, mentre i centralini dell'assessorato ai Servizi demografici venivano tartassati da telefonate: assente l'assessore Beppe Lodi, è toccato al capo ripartizione cercare di porre rimedio alla situazione. Ma, per diverse ore, inutilmente: il calcolatore del Ced se n'è rimasto tranquillamente in tilt.

INIZIATIVA DI MONS. SALDARINI

La Chiesa di Torino si occupa di Aids

TORINO ● La Chiesa di Torino parla d'Aids, lancia un altro allarme, ma soprattutto scende in campo e sceglie la prima linea accanto agli ammalati. Lo fa nel giorno in cui dall'Amedeo di Savoia annunciano che la situazione è sempre più grave: manca personale e si dovranno chiudere nuovi reparti.

Le inefficienze sono denunciate da Angelo Pezzana, consigliere regionale della Lista Verde Civica con un'interrogazione urgente al presidente della Regione, Vittorio Beltrami. *«Continuano a mancare i servizi essenziali come la radiologia o la possibilità di effettuare gli esami alle vie respiratorie. In più i ricoveri obbligati dei malati di Aids, in arrivo dal carcere delle Vallette, stanno saturando le corsie»*.

Tutto questo avviene mentre il numero degli ammalati (sono oltre 250 in Piemonte) aumenta ancora. La Curia non aprirà case per i malati, ma cercherà di preparare infermieri e medici.

L'ha deciso monsignor Giovanni Saldarini che ha chiamato nelle stanze della Curia, in via Arcivescovado, i responsabili di tutte le organizzazioni cattoliche che lavorano nell'immenso mondo del disagio.

Così preti e laici impegnati nella Caritas, nella commissione sanità, nelle associazioni più vicine (da sempre) ai più poveri di ieri e, oggi, ai sieropositivi o a coloro che si sono ritrovati l'Aids addosso, hanno cominciato a discutere come e dove intervenire.

E, per la prima volta, la Chiesa s'è posta il problema dell'Aids. Nulla di deciso, per ora. Ma la strada che i cattolici vogliono imboccare è quella di corsi di formazione per operatori volontari che si possano affiancare a quelli delle attuali strutture.

Non è la prima volta che, a Torino, i cattolici aprono le porte ai malati d'Aids. Il primo progetto è stato del Ser.mi.g.: una casa per donne sieropositive nel cuore della vecchia Torino, nel palazzo delle Maddalenine a due passi dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza.

L'iniziativa era stata annunciata con una lettera aperta scritta l'8 dicembre '88 e indirizzata alle madri sieropositive. Diceva: *«Carissime... Il nostro è un tempo drammatico e i suoi dati di maggior travaglio, dalla fame alla droga, dalla guerra alla disoccupazione, dalla violenza sull'infanzia alla vecchiaia abbandonata sono davanti agli occhi di tutti... Invertiamo questi 'segnali'?»*.

Come? Offrendo magari un tetto a chi teme l'Aids. Di qui la sfida dei giovani del Ser.mi.g.: *«Non vogliamo offrire altro che una speranza a chi, forse, non ce l'ha più... Non chiudetevi nel silenzio... Non uccidete la vita, può ancora essere speranza ed eternità... E chi non ne avesse la forza, il coraggio, i mezzi, venga da noi, ci porti i suoi figli, li faccia nascere. Noi li cureremo perché non si dica che per qualcuno non c'è posto alle soglie del Duemila»*.

Ma quella casa non è ancora pronta. Non si riesce a capire perché. Infatti l'Opera Pia Barolo ha offerto i locali ed è disponibile a ristrutturarli, il Ser.mi.g non aspetta altro. E allora?

Ora è la diocesi che scende in campo per offrire speranza e serenità agli ammalati. Lo annuncia la «Voce del popolo» oggi in edicola confermando la notizia delle prime riunioni di lavoro in Curia. E la Chiesa di Torino torna alla ribalta aprendo la strada ad una serie di iniziative che vanno nella direzione di un rinnovato impegno nel sociale. E l'emergenza più grave, oggi è quella che coinvolge sieropositivi e ammalati.

Corsi e basta? Impossibile per ora saperne di più. E' sicuro, comunque, che la diocesi non pensa né a case, né a strutture da gestire in proprio.

Ma sembra ragionevole pensare che la creazione di «centri di accoglienza» verrà affidata, come sempre è avvenuto, alle grandi associazioni che popolano il volontariato cattolico.

Gian Mario Ricciardi

L'arcivescovo di Torino Saldarini

ALLARME IN GERMANIA

Le alghe stanno infestando anche il Mare del Nord

BONN ● Brutta sorpresa per i tedeschi. Nei giorni scorsi una intensa campagna giornalistica aveva sottolineato i problemi ecologici dei mari italiani, sconsigliando (al solito) le vacanze in Italia.

Dopo tanti articoli allarmistici, adesso anche sulla sponda tedesca del Mare del Nord, come nell'Adriatico, sono comparse le alghe. La notizia ufficiale è di oggi, anche se già da qualche giorno gli abitanti avevano notato che «qualcosa non andava» dal momento che l'acqua era diventata densa e rossiccia.

Il ministero per l'Ambiente della Bassa Sassonia ha comunicato ad Hannover che «si sono formati grandi tappeti di alghe» davanti alla costa della Frisia, in particolar modo tra Brema e il confine con l'Olanda, e che analisi chimiche e batteriologiche approfondite hanno rivelato la presenza di microrganismi che potrebbero rendere tossici i frutti di mare.

Il problema della comparsa di alghe non è così grave per la Germania come lo è per le regioni italiane che si affacciano sull'Adriatico, dal momento che la presenza di bagnanti su quelle coste molto ventose è assai limitata. Tuttavia, la notizia ha suscitato sorpresa e anche una certa preoccupazione.

Le autorità della Bassa Sassonia hanno spiegato che il fenomeno è probabilmente dovuto al tempo «troppo bello». Da due mesi, infatti, le temperature nella zona si stanno mantenendo a livelli parecchio superiori alle medie stagionali.

I primi accertamenti, sempre secondo le fonti ufficiali, hanno rilevato in alcuni punti della costa del Mare del Nord la presenza assolutamente inconsueta di vaste colonie di alghe giganti, la cui lunghezza è superiore ai tre metri.

Sempre all'eccezionale ondata di caldo è stata attribuita oggi una moria di pesci riscontrata nel Reno, all'altezza della città di Duesseldorf. In quel punto il livello del fiume si è notevolmente abbassato negli ultimi tempi e la temperatura dell'acqua, solitamente assai fredda, ha raggiunto livelli eccezionalmente elevati: fino a 22 gradi.

LA SITUAZIONE NELL'ADRIATICO A PAGINA 5

Domodossola, adozione revocata

Sentenza definitiva: i fratelli Demis, Cristian e Francesca rimarranno insieme con il padre Bruno Zanon

«SONO UN COLLEZIONISTA», ARRESTATO

Fucili, pistole, esplosivi in casa di un vercellese

VERCELLI ■ Un vero e proprio arsenale di armi, munizioni e polvere da sparo è stato scoperto dalla Guardia di Finanza in un alloggio di Vercelli. Sull'operazione viene mantenuto uno stretto riserbo, ma è trapelato che è frutto di un'inchiesta partita da Como, dove un vercellese è stato arrestato nei giorni scorsi per importazione clandestina di armi e polvere da sparo. Effettuato questo arresto, la Guardia di Finanza ha voluto controllare la situazione ed ha effettuato una perquisizione nell'abitazione di Vercelli. In essa sono stati sequestrati undici fucili (carabine, fucili da caccia e da competizione), quattro pistole, 2300 munizioni di vario calibro e un quantitativo imprecisato di polvere da sparo.

Il vercellese arrestato alla frontiera di Ponte Chiasso è sulla cinquantina, ma la Guardia di Finanza del valico per ora non ha voluto dire altro, forse per non pregiudicare la ricerca di eventuali complici. Sulla sua auto, una «Fiat 128», i militari hanno trovato nascosti in varie parti (sotto i sedili e nei longheroni laterali) 1750 grammi di polvere da sparo, quattro calibratori, 2500 inneschi, 900 pallettoni, cento bossoli, una canna di fucile e un manicotto. L'uomo ha giustificato la presenza sull'auto dell'esplosivo dicendo di essere un collezionista.

Crisi ultimi ostacoli

ROMA ● Cala il sipario sulla crisi di governo? Il presidente del Consiglio incaricato Andreotti è prossimo al traguardo anche se deve ancora superare qualche ostacolo. Lunedì e martedì prossimi, dopo la pausa di fine settimana a Parigi per il vertice dei «Sette grandi», avrà nuove consultazioni con i partiti della maggioranza per definire il programma del governo. Sabato 22 dovrebbe presentare la lista dei ministri al Presidente della Repubblica e nella settimana successiva chiedere il voto di fiducia alle Camere.

Prima però dovrà superare alcuni contrasti. La Malfa ieri ha condizionato la partecipazione del suo partito al governo al ritiro da parte di Craxi della pregiudiziale anti-repubblicana. I socialdemocratici, con Cariglia, hanno chiesto che nessuno dei transfughi del psdi passati a Craxi entri come ministro a far parte del nuovo governo.

Ostacoli insuperabili? Si spera di no. La federazione laica che tanto impensieriva Craxi sembra proprio morta e sepolta: La Malfa e Altissimo hanno scaricato Pannella, il professor Galli della Loggia si è dimesso da presidente.

In quanto ai socialdemocratici che hanno il dente avvelenato contro Romita e compagni «rei» di averli abbandonati per seguire Battino, si finirà per trovare un accordo.

Almeno, così sembra.

Andreotti ce la metterà tutta e, alla fine, l'accordo sarà raggiunto. Il pci promette battaglia.

r. l.

Verdone: Giulio è come me non lo vedi mai abbronzato

Giulio Andreotti, intramontabile come il Colosseo o il Cupolone

ROMA ● Intramontabile come il Colosseo o il Cupolone, inaffondabile come la curia vaticana, cinico come il popolino romano, abile, ironico e disincantato come solo la città eterna sa essere. Della romanità di Giulio Andreotti si è fin troppo parlato, nel bene e nel male. Ed ora che la «vecchia volpe» — lungi dall'esser finito in pellicceria come aveva vaticinato un tempo Craxi — è sulla cresta dell'onda e sembra non incontrare ostacoli seri per dar vita al suo sesto governo, ecco che le analogie tra il personaggio e i caratteri della sua città natale tornano alla ribalta.

Ma davvero Giulio Andreotti è il tipico rappresentante della politica romana? Per verificarlo, ne abbiamo parlato con Carlo Verdone, romano anch'egli anche se molto più giovane di Andreotti, che la vita e il carattere dei romani ce l'ha nel sangue ed è riuscito a raccontarli mirabilmente nelle sue macchiette e nei suoi film.

Verdone, che cosa ne pensa di Andreotti?

«E' indubbiamente un uomo molto intelligente, un politico abilissimo e molto malleabile. Una persona ironica, che ha il senso dell'equilibrio».

In che senso?

«Non si sbilancia mai, né a destra né a sinistra. Ed essendo molto spiritoso poi, riesce sempre a stare a galla. E' il personaggio più imitato in tv e più irriso dalle vignette: eppure lui ci scherza sopra, anche se lo fanno gobbo, con le mani alla Nosferatu, lui sta lì, ride e non reagisce. Evidentemente si sente superiore a tutti gli altri».

Una presunzione o un dato di fatto?

«Come si fa a non riconoscere che possiede un grande talento politico? Ha una visione della politica nazionale e internazionale notevolmente superiore ad ogni altro politico».

Qual è la dote di Andreotti che più la colpisce?

«L'ironia e l'autoironia. Sono doti fondamentali per un politico. Perché Pertini era tanto amato dagli italiani? Perché era spiritoso, e ogni tanto anche comico».

Lo incarna bene Andreotti, lo spirito romano?

«Direi proprio di sì. E' il tipico esponente della vecchia guardia, elegante, moderato ma giusto. E' un politico inossidabile, non di quelli che vanno di moda al momento. Andreotti non lo vedi mai abbronzato, non ha gli orologi d'oro, E' un conservatore con un grande senso dell'attualità. E questo lo salva».

E l'inaffondabilità?

«Gli viene dall' equilibrio».

Però è anche questa una caratteristica della Roma papalina, non è vero?

«Se vogliamo, sì. Però è quello che sa andare avanti, spinge per le innovazioni e il rinnovamento. Ogni tanto prende posizioni molto avanzate, come quella sull'Olp e Arafat. Non è una mossa tipica dei dc, è Andreotti che gioca sempre d'anticipo. Poi è una figura ormai familiare a tutti...».

Insomma, se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo?

«E' il migliore di tutti. Si può anche non votare dc, ma bisogna riconoscere che Andreotti ha la visione più equilibrata e precisa di ogni altro uomo politico».

Se è così, si poteva risparmiare molto tempo e dare subito a lui l'incarico di formare il nuovo governo.

«Sicuramente. Però le cose in Italia vanno sempre così. Poi, quando si incontrano le difficoltà, si ritorna sempre da lui. Come Cincinnato».

Come la vede questa crisi?

«La solita storia all'italiana: aspettiamo le elezioni, tutti sperano in grandi risultati, poi questi risultati non ci sono, ma devono in qualche modo suggellare l'interruzione che hanno provocato, e allora fanno aspettare altro tempo per infine rifare tutto come prima».

Lo sa che Andreotti l'apprezza molto?

«Sì, una volta l'ho invitato alla prima di un mio film. E' venuto e abbiamo parlato. Mi ha fatto molti complimenti e io gliene ho fatti a lui. Ed ho scoperto una persona affabile e simpatica».

E' esattamente come se lo immaginava?

«No, mi è sembrato un uomo normale e spiritoso. Lo sa che la domenica va sempre al cinema? Gli piace ridere. Mi ha detto: io la domenica voglio distrarmi; ho tanti di quei problemi, ma due o tre ore per un film almeno una volta a settimana le trovo».

Perché, oltre ad Andreotti, non ce ne sono poi così tanti di politici romani?

«Perché la politica è ormai in mano ad un bipolarismo settentrione-meridione. Il meridione fornisce legislatori e giuristi, il settentrione porta i manager. Roma è il punto di confluenza, come sempre. A Roma c'è sì l'imperatore, però le braccia stanno al Sud e al Nord».

Ma insomma, Andreotti le sta simpatico o no?

«Sì, mi è molto simpatico, perché mi dicono che ha grandissimi mal di testa, furibondi. Anch'io in questo sono simile a lui, e dunque provo simpatia. Anzi, vorrei chiedergli cosa usa per farseli passare».

Gianni Pennacchi

Carlo Verdone: Andreotti soffre di tremendi mal di testa, come me

DOPO IL DIVIETO USA CHE COSA CAPITERA' IN ITALIA?

Afrodisiaci vietati, Casanova può sperare solo nella cipolla

La Commissione americana preposta al controllo farmacologico ha vietato il commercio di tutte le sostanze che promettono maggiore virilità. Fanno male e sono inefficaci

Tempi duri per Giacomo Casanova: gli «aiuti» fan male alla salute

ROMA ● E' la fine di fantasie, alchimie, farmacopee, fitoterapie che inseguivano il grande sogno maschile della virilità illimitata e/o del desiderio sconfinato femminile. L'America ha bandito tutte le sostanze in commercio come afrodisiaci. Fanno male, dice la *Food and Drug Administration*, la commissione governativa preposta al controllo farmacologico. Anche chi è alla ricerca dei capelli perduti odierà questa commissione. Sono stati proibiti i prodotti anticalvizie, con l'eccezione del *Minoxidil*.

Addio agli unguenti, alle pasticche, alle pozioni che davano la forza, o almeno l'illusione, della superprestazione sessuale. Il salutismo ha avuto la meglio. Si parla di gravi malattie, che possono derivare dal consumo di eccitanti sessuali. Ma la *Food and Drug Administration* non si limita a sentenziarne la privazione, afferma che nessuno di questi prodotti si è rivelato efficace.

Non solo saranno giorni difficili e milioni di dollari in meno per le tabaccherie e i *porno shop* che svuoteranno i loro banconi dalle scatolette piene di promesse di deliri venerei. Ma anche si rivolteranno nella tomba i sapienti medievali, i libertini rinascimentali, gli alchimisti barocchi, quasi tutti italiani, che hanno speso la loro vita alla ricerca di droghe carnali.

Forse anche le innocenti cipolle cotte, la mistura di fave e spezierie con cui il vecchio Nicomaco si prepara alla giostra amorosa ne *La mandragola* di Niccolò Macchiavelli cadrebbe sotto gli strali della commissione americana. Cosa direbbe poi quest'ultima delle ricette rinascimentali a base di *«creste di gallo giovane, testicoli di toro, cervelli di passero, corna di cervo triturate, un po' di perle, stinco marino, finocchio, incenso e pepe che rendono l'animo consolato e allegro e per conseguente giovane a coloro che per poco appetito nato per difetto di cuore non potessero usare con le donne»*?

Di sicuro si sa che il provvedimento ha messo fuori commercio lo *Spanish Fly* (mosca spagnola) molto popolare in America. Si tratta di un derivato chimico ottenuto da una congerie di elementi: il corpo seccato dello scarabeo, lo zinco degli estrogeni, cioè ormoni femminili, la stricnina cioè veleno, la Yohimbina altro veleno ottenuto dalla corteccia di un albero dell'Africa e tre vegetali: finocchio e mandragola (toh!), e ginseng.

Probabilmente poi il libro di Piero Camporesi *I balsami di Venere*, che stila una storia e presenta un appassionato ricettario degli elisir per il risveglio della carne, finirebbe all'indice, sarebbe bruciato pubblicamente dalla commissione americana. E Camporesi penserà che questo provvedimento è un ulteriore colpo di spugna sul sesso come mito, mistero, come scopo del corpo. Lamenta che si vada verso un consumo di sessualità più parlato e guardato che praticato. Un voyerismo di massa di uomini sempre più sterili.

Ma, mentre la *Food and Drug Administration* affilava la sua falce, si è sviluppata anche la ricerca per curare l'impotenza maschile. Si è scoperto che quest'ultima spesso dipende da cause organiche e qualche giorno in Italia si è dato vita ad un ritrovato, un uso particolare della prostaglandina E1, capace di risvegliare la virilità.

Gian Piero Amandola

NOTIZIE

Ma grigi, pelati e grassi non si danno per vinti...

(g.p. a.) Contro le amarezze di un mondo privato di rimedi contro la calvizie e nonostante le difficoltà nei rapporti umani senza eccitanti *I grigi e i pelati* e *I grassi over 100*, due club delle categorie omonime, hanno dato vita ad un grande raduno. Si è svolto sabato scorso a Gabiano, in provincia di Alessandria. Ma non è stata una manifestazione solo italiana; erano presenti anche *grigi* e *pelati* svizzeri, di un club gemello a quello italiano. Si può essere felici anche così, era la parola d'ordine dei partecipanti. Hanno mangiato da far tremare i polsi a Gargantua e ballato da far tremare le colline dei dintorni. Hanno gareggiato a chi pesava di più ed ha vinto Angela Masini, commerciante di Frugarolo di 52 anni, 144 chili. Mancava però un agricoltore di Rive che si dice pesi 205 chili. Forse non si è trovato un mezzo di trasporto adeguato a lui. Mancava anche il ministro Ferri che era stato invitato dagli over 100 perché insegnasse loro a indossare le cinture di sicurezza.

Oltre a quella contro le cinture non ci sono state altre ribellioni, ma ancora non sapevano delle decisioni contro prodotti anticalvizie e stimolanti sessuali della Commissione governativa americana *Food and Drug Administration*. C'è una certa attesa di conoscere cosa farà il *Club dei Brutti*.

Precari scuola, Cobas (quasi) soddisfatti

ROMA ● I rappresentanti dei Cobas della scuola, in un incontro con il capo di Gabinetto del ministero della Pubblica Istruzione, hanno presentato un «pacchetto» di proposte relative all'attuazione del recente decreto legge per l'immissione in ruolo dei precari. Il «punto centrale», dicono i Cobas, è che «tutte le cattedre effettivamente vacanti e i posti disponibili vengano resi noti per tempo presso i Provveditorati agli Studi», altrimenti «verrebbero nullificate le residue aspettative di assunzione». In vista del bando di concorso per soli titoli, previsto per i prossimi giorni, i Cobas chiedono che «sia istituita da subito un apposita commissione paritetica, su base nazionale e provinciale, nella quale siano presenti anche i comitati di base».

DALL'ARCI-GOLA DI BRA

Proposta provocatoria contro i fast food: locali per «mangiar lenti»

Arriva il ristorante «slow food»

BRA ● L'Arci-gola (circa 27 mila iscritti in tutta Italia) che a Bra, nel Cuneese, al circolo «Boccondivino» di via Mendicità Istruita ha la sede nazionale annuncia l'imminente nascita del movimento mondiale «Slow food», ovvero il mangiar lento che si oppone al «fast food», il mangiar veloce indice — affermano i dirigenti dell'associazione — della «folle frenesia della società yuppie». «Mangiar lento per riappropriarsi non solo del piacere della tavola — dice Piero Sardo, 42 anni, uno dei soci fondatori — ma del ritmo giusto della vita. Insomma consumare il pasto e la cena nel giusto tempo e, possibilmente, con a tavola i commensali altrettanto "giusti"». «Abbiamo già alcuni punti di riferimento in ristoranti di New York e Parigi — continua — e presenteremo ufficialmente l'iniziativa il 10 novembre con una conferenza stampa che si svolgerà in diverse capitali europee».

Guerra al fast food: meglio mangiare con calma e bene

Agli ex ghiottoni sessantottini braidesi (nella città, negli Anni 70, nacque, tra le altre cose, «Radio Bra - Onde Rosse», una delle prime emittenti private «libere» che fece gran rumore e venne chiusa due volte dal giudice) la fantasia non manca. Dopo la fondazione di alcuni locali caratteristici, dal «Boccondivino» di Bra all'«Osteria dell'Arco» ad Alba e alla «Trattoria dell'Unione» di Treiso d'Alba, ecco venir fuori adesso dal magico cilindro questo «Movimento internazionale per la tutela e il diritto al piacere», quasi una nuova Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo in chiave squisitamente enogastronomica che cade, guarda caso, proprio nella ricorrenza del «fatidico» 14 luglio. Il «movimento» si avvalerà, tra l'altro, della consulenza dei più noti produttori italiani di vino: per il Piemonte basti citare Ceretto di Alba, Giacosa di Neive, il Barbaresco di Gaja (importatore dagli Usa di ottimi vini californiani) e dei soci dell'Enoteca regionale del Barolo. E poi, dopo la fortunata «Guida ai vini d'Italia» che ha percorso in lungo e in largo tutta la Penisola, una nuova iniziativa editoriale: lunedì prossimo, alle 21, alla «Sala Ordet» di Alba sarà presentata l'ennesima Guida turistico-enogastronomica delle Langhe e del Roero.

Luciano Scarzello

CORTE COSTITUZIONALE

E' sposata da meno di 2 anni Niente pensione alla vedova

ROMA ● La vedova di un anziano pensionato sposatosi in tarda età non ha diritto alla pensione di reversibilità se il marito muore per malattia o infarto prima che siano trascorsi due anni dalle nozze. Se non vi sono beni lasciati in eredità la vedova resta quindi priva di sostentamento.

Sono questi gli effetti di una sentenza della Corte Costituzionale destinata a far discutere anche perché giunge ad una soluzione diametralmente opposta a quella auspicata dalla Commissione nazionale per la parità uomo-donna, secondo cui *«lo stato di coniuge si acquista dal giorno del matrimonio, e da tale data si producono tutti gli effetti ad esso connessi, indipendentemente dall'età dei coniugi e dalla durata dell'unione»*.

Ma i giudici della Consulta, respingendo un'eccezione del pretore di Genova, hanno replicato che *«i criteri limitativi per le pensioni di reversibilità derivanti da matrimoni conclusi da pensionati sono volti a garantire, in qualche modo, la serietà e la genuinità del tardivo coniugio e si risolvono altresì nella repressione di maliziose e fraudolente iniziative in danno anche del pubblico erario. Né può ritenersi concretamente limitata la libertà di formazione di una famiglia dal ridimensionamento di una mera aspettativa, futura ed incerta, come quella di conseguire una pensione di reversibilità»*.

Per queste vedove l'unica speranza resta ora affidata all'approvazione in Parlamento della proposta di legge presentata dal deputato comunista Novello Pallanti, che si prefigge di sopprimere la durata biennale delle nozze concedendo così senza limiti la pensione di reversibilità.

Protagonista del «caso» ora risolto negativamente dai giudici della Consulta è la signora Ines Simonti, che dopo la morte del marito Rodolfo Frixione, deceduto all'età di 73 anni dopo un anno e mezzo di matrimonio, si era rivolta al pretore di Genova per ottenere la reversibilità.

La decisione dell'Alta Corte, presieduta da Francesco Saja, era attesa con particolare interesse da molte donne che sposano pensionati Inps di oltre 72 anni di età o statali che hanno già compiuto 65 anni, e non hanno poi diritto alla pensione di reversibilità, pari ad almeno il 50% dell'importo dovuto al coniuge. Per legge, la durata del matrimonio inferiore ai due anni costituisce ostacolo insormontabile.

Si prescinde, invece, dalla clausola della durata biennale delle nozze se la morte del pensionato è avvenuta per infortunio sul lavoro, per malattia professionale o per cause di servizio. Solo in questi tre casi la vedova ha diritto alla pensione anche se non sono passati due anni dal fatidico «sì».

Pierluigi Franz

CERIMONIA INTIMA

L'ex premier e l'ex hostess coronano il loro «sogno» Dopo una breve luna di miele il capo del Pasok tornerà per preparare le elezioni

«Mimì» Liani e Andreas Papandreu. In alto a sinistra, il cartellone pubblicitario di uno spettacolo satirico messo in scena nei mesi scorsi ad Atene

Papandreu e Mimì Liani oggi sposi (ma la Grecia non è invitata)

ATENE ● Si celebra oggi a Politia (periferia Nord di Atene) nella piccola chiesa di Eleftherotria (la Liberatrice) il matrimonio dell'ex primo ministro greco Andreas Papandreu con la [illegible] hostess Dimitra Liani, «Mimì». Testimone di nozze sarà un'amica di Dimitra Liani, Voula Kotopouli.

La cerimonia avrà un carattere intimo. Tra gli invitati, circa una cinquantina, vi sono anche i membri dell'ufficio esecutivo del Pasok (Movimento socialista panellenico, di cui Papandreu è presidente) alcuni membri del precedente governo ed [illegible] ventina di giornalisti.

Andreas Papandreu ha ottenuto solo poche settimane fa il divorzio dalla prima moglie, la statunitense Margaret.

La storia d'amore fra Papandreu, 72 anni, e «Mimì», 35 anni, è stato uno dei motivi del declino della popolarità dell'ex premier.

Ora partiti politici, osservatori indipendenti e opinione pubblica sono tutti ormai convinti che il principale (forse l'unico) reale problema da risolvere — per far rientrare nella normalità una situazione politica che appare oggi senza vie d'uscita — è rappresentato proprio da Andreas Papandreu. La sua gestione autoritaria del potere per otto anni consecutivi (1981-1989) e la sua disinvolta amministrazione della cosa pubblica hanno attirato su di lui, personalmente più che politicamente, l'odio profondo di coloro i quali per due legislature consecutive si sono trovati all'opposizione sia di destra sia di sinistra.

Questa intensa avversione ha determinato la formazione di un governo di conservatori e comunisti, con virtualmente un solo scopo, quello di sbarazzarsi definitivamente di Andreas Papandreu. Per questo fine, il nuovo ed anomalo esecutivo («Nuova Democrazia» di destra progressista e la coalizione di sinistra costituita in stragrande maggioranza di comunisti filosovietici) ha stabilito di procedere alla «catarsi», alla purificazione della vita politica greca, accusando di corruzione e di altri illeciti l'ex primo ministro e i suoi più stretti collaboratori.

La lotta all'immoralità deve esaurirsi in tre mesi; poi l'esecutivo indirà nuove elezioni (si parla di domenica 15 ottobre).

Se con la consultazione anticipata «Nuova Democrazia», come si ritiene, non otterrà la maggioranza assoluta, non vi sarà da far altro che ripetere l'attuale assurda alleanza conservatori-comunisti (ma l'ipotesi [illegible] può venir presa in considerazione se [illegible] come possibilità esclusivamente sulla carta) ovvero, per dotare il Paese di un governo, che unire i socialisti del «Pasok» — il partito di Papandreu — con la coalizione di sinistra.

Sarebbe quest'ultima la più naturale delle conclusioni, ma non potrebbe realizzarsi [illegible] Papandreu — l'accusato n. 1 dalla coalizione di sinistra [illegible] «grande pervertitore» — mantenesse la leadership del suo partito. Attualmente, come si è detto, la situazione appare senza via di uscita: Papandreu, infatti, non ha manifestato alcuna intenzione di farsi da parte. Al contrario, dopo il suo matrimonio con Dimitra Liani e dopo il breve viaggio di nozze nella vicina isola di Cefalonia, tornerà «subito ad Atene per preparare il Pasok — ha detto — alle elezioni anticipate e portarlo alla vittoria».

Per uscire dall'impasse non vi sarebbe che un ripensamento (improbabile) di Papandreu e il conseguente suo ritiro oppure [illegible] suo allontanamento (difficile) derivante da un ammutinamento nel Pasok.

CHIRURGIA

Ogni anno nell'Urss di Gorby 50 persone cambiano sesso

I pazienti sono soprattutto donne Il settore si sta «specializzando» e cominciano ad arrivare richieste anche da vari Paesi stranieri «Comprensione per i transessuali»

MOSCA ● In Unione Sovietica ogni anno vengono effettuate «fino a cinquanta» operazioni per cambiare il sesso dei pazienti.

Lo ha dichiarato al quotidiano «Selskaja Zhizn» (Vita Rurale) A. Karpov, specialista psichiatra del ministero della Sanità dell'Urss, precisando che le operazioni vengono effettuate presso il centro di patologia sessuale ed il centro di psicoendocrinologia di Mosca, anche se «di cose simili si occupano anche in altre città sovietiche».

I transessuali che vengono operati in Urss sono «fino a cinquanta all'anno — ha detto Karpov —, si rivolgono a noi anche stranieri».

«Ad esempio recentemente è venuta una cittadina di un Paese latino-americano, attratta dai buoni risultati dei nostri specialisti in questo campo».

I transessuali sovietici, ha proseguito il medico, sono afflitti da infiniti problemi quotidiani, e trovano difficoltà nel cambiare il sesso sul passaporto, cosa che li limita in tutto: nel trovare lavoro, una casa, nel viaggiare, [illegible] tera.

La metà di essi proviene dalla campagna, anche se «non vi risiedono a lungo, visto che da qualche parte devono trovare i preparati ormonali», senza parlare del fatto che «nelle località di campagna essi subiscono persecuzioni, vengono aggrediti e umiliati».

Per cambiar sesso, al contrario di quanto accade in Occidente, si rivolgono ai medici più donne che uomini, ha detto Karpov, secondo cui ci si deve sforzare di avere comprensione [illegible] questa gente.

«Una società non può pretendere di essere caritatevole, [illegible] non si preoccupa di chi soffre» ha concluso il medico.

GIUSTIZIA

Condannato a 5 anni di fedeltà

SPARTANSBURG (Sud Carolina) ● Negli Stati Uniti non c'è davvero limite alla bizzarria e anche nel campo della giustizia è possibile che vengano pronunciate sentenze davvero imprevedibili (e alcune volte anche impossibili nella loro applicazione).

Ad esempio, Derone Suber, un giovane di 26 anni, accusato dalla moglie di avere avuto sei figli al di fuori [illegible] matrimonio, è stato condannato dal giudice Frank Eppes di questa piccola comunità della Carolina del Sud a cinque anni di... fedeltà alla moglie.

In questo periodo egli sarà tenuto sotto osservazione dagli organi di polizia e della magistratura e [illegible] potrà avere figli se non con la propria legittima consorte».

In tribunale Derone Suber si è dichiarato colpevole delle ripetute infedeltà ed il giudice non ha quindi avuto difficoltà nell'emettere la sentenza.

Si presume che maggiori difficoltà avranno invece gli organi di polizia nello svolgere il loro compito nel tentativo di far rispettare la sentenza (viste le esuberanze di cui si è reso protagonista il signor Suber).

MODE

Boom in Usa dei video «funebri»

NEW YORK ■ Sta avendo successo un [illegible] prodotto studiato da una società statunitense che fornisce materiale alle case di [illegible] funebri: [illegible] videocassetta che nel giorno del funerale ripercorre visivamente le tappe principali della vita del defunto. La registrazione, della durata di sei minuti, viene realizzata sulla base di materiale fornito dai familiari dello [illegible]: fotografie, dispositive, pellicole da otto millimetri o [illegible] videoregistrazioni. Il tutto viene spedito alla «Namsco Corp.» a Spokane, nello Stato di Washington, che provvede al montaggio e alla sonorizzazione e rimanda la videocassetta in tempo per la cerimonia. Lanciato da poco, il servizio ha avuto «una risposta entusiastica», [illegible] ha detto Merril Womack, presidente della «Namsco», una società che [illegible] ha venduto prodotti per cinque milioni di dollari (circa [illegible] miliardi e mezzo di lire), per lo più registrazioni musicali destinate all'«industria del caro estinto».

Womack ha spiegato che la nuova idea gli era venuta nel vedere alla televisione i tanti servizi rievocativi del presidente John Kennedy.

RECORD

Diffamato ottiene 4 miliardi

NEW YORK ● Uno dei più alti risarcimenti di danni pagati sinora negli Stati Uniti per una querela per diffazione — 2,77 milioni di dollari, quasi 4 miliardi di lire — è stato sborsato dal «Pittsburgh Post-Gazette» (Pennsylvania) in favore di un ex magistrato per un articolo pubblicato nel 1979. Il giornale ha reso noto di avere inviato un assegno bancario all'avvocato Richard Di Salle, il beneficiario del risarcimento che ha alternato l'attività forense con quella di magistrato, dopo che la corte suprema americana si era rifiutata nei giorni scorsi di rivedere la sentenza che condannava il quotidiano al risarcimento. L'articolo pubblicato dal giornale indicava che Di Salle, all'epoca un consulente legale, si era [illegible] d'accordo con Elizabeth Cowden, figlia di un facoltoso proprietario di immobili, per alterare il testamento del padre di costei, Paul Ciaffoni, morto nel 1974. Il giornale suggeriva che fra i due sarebbe [illegible] una relazione amorosa.

Il risarcimento è stato pagato dalla «Blade Communications» che controlla il pacchetto azionario della P. G. Publishing Co., la proprietaria del Pittsburgh Post-Gazette.

Come l'autostrada aspetta l'esodo vacanziero di luglio

Come lo scorso anno si prevedono «partenze intelligenti», sulla base delle esperienze che gli automobilisti hanno accumulato nei week-end di ogni stagione estiva, da giugno a settembre

Verranno chiusi i cantieri autostradali. Esperimenti contro lo «choc visivo» all'uscita dalle gallerie mentre saranno portate a 108 le porte magnetiche per i 750 mila possessori di «Viacard»

ROMA ● La grande estate calda del traffico automobilistico sta entrando nel vivo. Da sabato prossimo, infatti, scatterà il primo ante-esodo, messo a punto, come ogni anno dalla Società Autostrade per fronteggiare ed assistere il cosiddetto «esercito di vacanzieri», diretto alla conquista delle più diverse località turistiche. Un appuntamento, questo di fine luglio e inizio agosto, che negli anni passati era divenuto lo spettro ossessivo delle forze dell'ordine e degli addetti alla sorveglianza delle reti autostradali. Dallo scorso anno, invece, si è assistito ad un miglior scaglionamento delle partenze, dovuto sia al successo della campagna educativa «Partenze intelligenti» sia per il massiccio fenomeno dei week-end, caratteristico ormai dell'intero periodo estivo da giugno a settembre con un traffico che spesso uguaglia e talora supera quello del classico esodo di fine luglio.

Infatti, la stessa cifra record di un milione di veicoli circolanti sulla rete della Società Autostrade, che agli inizi degli Anni Ottanta caratterizzava per qualche giorno il traffico dell'esodo, è ora divenuta un evento quotidiano di quasi tutto l'anno. Basta dire che quest'anno già a fine giugno si è sfiorata la cifra giornaliera di un milione e mezzo di veicoli. Quello di fine luglio, quindi, dovrebbe essere un «non esodo», all'insegna del confort, della fluidità del traffico e della sicurezza.

Tra le novità di rilievo di questa nuova stagione estiva vi è l'istituzione del numero unico nazionale per le informazioni sulla viabilità autostradale. Telefonando al 4363.2121, prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma, è già possibile durante l'intera giornata contattare gli operatori che a viva voce ed anche in lingua straniera sono in grado di fornire in tempo reale i dati sull'intera rete autostradale pubblica. Ancora in tema di informazione, nel tratto Bologna-Firenze è sempre in funzione sul 103,3 MHz lo speciale programma radiofonico che ogni 15 minuti fornisce dati e suggerimenti sulla situazione viaria della zona. Per favorire il traffico estivo, la Società Autostrade ha disposto la chiusura dei cantieri di lavoro nei periodi di più alta concentrazione del traffico. I cantieri di lunga durata, quelli cioè installati per la manutenzione straordinaria, verranno rimossi da venerdì 21 luglio a lunedì 4 settembre e i cantieri di manutenzione ordinaria, invece, verranno chiusi da mercoledì 26 luglio a lunedì 7 agosto e da giovedì 17 agosto a lunedì 4 settembre, con attività ridotta nel periodo intermedio, caratterizzato da scarso traffico.

Resteranno invece in funzione i cantieri per le terze corsie. Nei tratti interessati saranno comunque sempre garantite due corsie di marcia per carreggiata, mentre l'occasionale mancanza di corsie per la sosta d'emergenza sarà sostituita da piazzole di sosta intervallate ogni 500 metri circa.

Attualmente sulla rete autostradale pubblica di 2791 km ci sono 35 cantieri a lunga durata, per lavori di manutenzione straordinaria su ponti, viadotti e gallerie. Sono ancora in funzione cantieri sulla Milano-Brescia tra Ponte Oglio e Brescia, sulla Milano-Bologna tra Milano e Lodi, sulla Bologna-Rimini e Frosinone-Capua per la costruzione delle terze corsie. In tema di terze corsie, il 28 luglio verrà aperto al traffico il tratto Gattico-Arona per complessivi 9 chilometri compresi i rami di svincolo; sull'autostrada 26 il tratto Genova Voltri-Gravellona. Entro il 3 e il 25 luglio sarà agibile a tre corsie l'intero tratto Bologna-Rimini Nord dell'autostrada A14 adriatica ad eccezione della tangenziale di Bologna e del tratto Forlì-Cesena. Si tratta di oltre 70 chilometri che si aggiungono ai 10 completati in precedenza. Dopo luglio sarà agibile a tre corsie l'intera A4 Milano-Brescia, con l'apertura al traffico dell'ultimo tratto Ponte Oglio-Brescia di km 26.

Contro il problema dello shock visivo da buio che si determina all'ingresso di una galleria, da segnalare un'interessante iniziativa sperimentale messa a punto dalla Sara, Società autostrade abruzzesi, che ha provveduto all'installazione su entrambi i lati delle gallerie della Roma-Aquila di pannelli gialli ad alta rifrangenza.

Il successo della Società Autostrade è sempre più la Viacard, che si è imposta come la più importante carta di credito, comprese quelle bancarie, esistenti in Italia. Secondo le previsioni, infatti, a fine anno saranno un milione e mezzo le Viacard vendute e 750 mila i possessori di conto corrente autostradale. Per favorire gli utilizzatori di moneta magnetica, in questi giorni sono state portate a 108 le porte automatiche sulla rete autostrade, le quali permettono i pagamenti self-service con il solo inserimento nelle apposite feritoie dello scontrino e della tessera magnetica.

Dal 1° luglio al 30 settembre, sempre per i possessori della Viacard da 50 o 90 mila lire sarà possibile usufruire del soccorso stradale gratuito in autostrada mentre per i viacardisti già soci Aci ci sarà un aiuto di 200 mila lire sulle riparazioni. Sempre in vigore, ovviamente, il limite di velocità di 90 km/h sulle strade e di 110 sulle autostrade, scattato l'8 di questo mese e che ci accompagnerà fino al 3 di settembre. Il congelamento della circolazione dei veicoli pesanti per più giorni si attiverà solo dal 21 luglio. Tra le proposte va ricordato che statisticamente la punta massima di circolazione dei veicoli merci si ha il venerdì con il 25 per cento del traffico totale.

Andrea Marini

L'ondata di traffico di una settimana fa sulla Bologna-Rimini

IN BREVE

A Saint - Vincent un convegno sulla memoria

SAINT - VINCENT ● Organizzato dalla Società italiana di psicogeriatria (con il patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dell'Università di Torino e della Società italiana di psichiatria) si svolgerà domani e dopodomani al Centro congressi dell'hotel Billia un importante convegno sui problemi della «memoria»: dalla memoria cellulare alla memoria sociale. Prenderanno parte al congresso i più noti specialisti italiani.

Carabiniere genovese rapinava i tossicodipendenti

GENOVA ● (g. c.) Da qualche settimana tossicodipendenti che si riuniscono in via Madre di Dio denunciavano di essere vittime di rapine. La sorpresa, clamorosa, è arrivata quando tre aggressori sono stati identificati e arrestati. Fra essi un carabiniere, Daniele Caria, 21 anni, genovese, da due mesi in servizio di leva alla stazione dell'arma di San Teodoro. Il militare è ora chiuso nel carcere di Marassi insieme ai due complici: i fratelli Francesco e Claudio Lombardo, rispettivamente di 25 e 27 anni, abitanti a Sestri Ponente. Alcuni giorni fa i rapinatori sono stati visti mentre fuggivano. I testimoni hanno descritto gli aggressori alla polizia, aggiungendo che uno dei tre «si era spacciato per carabiniere e aveva minacciato le vittime con una rivoltella». E' stato accertato che affrontava i tossicodipendenti mostrando l'arma di ordinanza.

PROTESTA PER GLI INQUINAMENTI

Con il calo di turisti per le alghe, da Trieste a Santa Maria di Leuca

Scioperi nei paesi dell'Adriatico

RIMINI ● «E' come se la balneazione fosse vietata. Non c'è nessuno in mare a fare i bagni. Siamo alla fine di un ciclo. Si riparte da zero. E' la fine di cinquant'anni di turismo». E' questa la sconsolata affermazione di Edmo Nanni, presidente della cooperativa bagnini di Rimini. I clienti che cosa dicono? «Quelli che ci sono vanno via qualche giorno prima, mentre quelli che debbono arrivare disdicono a raffica le loro prenotazioni».

Qual è la percentuale del calo dei turisti? «Ormai non siamo più di fronte a delle percentuali. Siamo al licenziamento dei dipendenti per una stagione virtualmente chiusa». Nanni poi, non può far altro che constatare che se la situazione permarrà immutata occorrerà un mare forza sei o sette per mandare via il tappeto mucillaginoso. Il presidente dei bagnini riminesi aggiunge poi che in questa situazione, che ha tutte le caratteristiche di una «tragedia» ogni tipo di protesta, anche quindi forme di obiezione fiscale, può trovare spazio e pratica attuazione. E sulla proposta rilanciata dal commendator Pietro Arpesella, gestore del Grand Hotel di Rimini, per realizzare sulla spiaggia una catena di piscine, che cosa dice? «Non siamo contrari all'iniziativa, anche se il piano paesistico regionale non lo permette. Ma occorre tener presente un fatto molto preciso: le piscine non contano niente. Possono essere un complemento, la gente vuole il mare».

All'amarezza dei bagnini si affianca quella degli albergatori. Luigini Montanari, presidente regionale della categoria afferma: «Adesso la situazione è difficile ma come si presenterà l'anno prossimo?». Montanari punta il dito sui problemi locali. «Come mai Bologna, una città con oltre 500 mila abitanti non ha ancora un depuratore e quello della città di Forlì non funziona?». Diverse sono le iniziative di protesta in cantiere, qualcuno vuol attuare blocchi autostradali, altri occupare la sede della Regione. «E' certo — dice Montanari — che non ci fermeremo solo alla contestazione fiscale». Mentre per domani pomeriggio, a Rimini, è prevista un'infuocata assemblea degli albergatori, questa mattina i sindaci comunisti del circondario di Rimini hanno proposto al Comitato per la tutela dell'Adriatico, a Bologna, la mobilitazione (un vero e proprio sciopero) da Trieste a Santa Maria di Leuca. Tutto l'Adriatico fermo per denunciare l'abbandono del mare. La decisione è scaturita da un incontro presso la sede del partito comunista di Rimini tenuta ieri. Il Comune di Rimini, però, sottolinea la mancanza di un autentico interlocutore con cui dialogare.

In sostanza, il pci propone una piattaforma su quattro punti fondamentali: 1) si vuole un provvedimento legislativo che assicuri finanziamenti costanti e adeguati per il risanamento del Po e dell'Adriatico; 2) un provvedimento legislativo per la riconversione ecologica dell'agricoltura della Pianura Padana, a Roma come a Bologna, contro pesticidi, fitofarmaci, allevamenti inquinanti; 3) un provvedimento legislativo per la ristrutturazione delle attività turistiche, un processo che deve avanzare di pari passo con il risanamento ambientale che viaggi su tre direttrici: imprese, lavoro, infrastrutture. 4) i provvedimenti per l'emergenza. Si tratta sia di quelli per fronteggiare l'emergenza sia di quelli per compensare pescatori e operatori economici dei danni materiali subiti.

«Sono d'accordo nell'affermare che non ci sono pericoli rilevanti per la balneazione». Così ha dichiarato ieri il professor Pierluigi Bisbini, igienista della facoltà di medicina dell'Università di Bologna. Un'affermazione rassicurante anche alla luce dei diversi casi di allergie che sembra siano stati segnalati al Pronto Soccorso di Rimini.

Intanto continua la caccia a nuovi batteri che potrebbero nascondersi dietro il tappeto gelatinoso. Si tratta del vibrione e dello pseudomonas. E, per accertamenti, la Federazione degli agenti di viaggio austriaca, ha inviato oggi a Rimini, un biologo e un esperto per verificare le condizioni della balneazione.

Riccardo Fabbri

«Naufragio» di Masotti, uno degli immaginisti presenti a Saint-Vincent

MOSTRE D'ARTE

Con il «Nuovo Immaginismo» si aprono a Saint - Vincent le manifestazioni dell'estate

SAINT-VINCENT ● Nell'ambito delle manifestazioni indette da «Estate '89», si inaugura questa sera, alle ore 18, presso il Grand Hotel Billia una mostra di sculture e dipinti del gruppo «Nuovo Immaginismo». Un'iniziativa che pone l'accento sulle opere di questi artisti che lavorano a Roma, che — ha scritto Marco Ravaglioni — «mirano a coordinare, in unico progetto, forme espressive diverse ma legate da una stessa sensibilità e da un analogo modo di porsi di fronte alla realtà e di fronte all'arte». Questo perché il loro discorso tende alla «rivalutazione della manualità e di qualsiasi altro procedimento operativo efficace», mentre è da tenere presente la volontà di reinterpretare l'immagine secondo un percorso che si dipana «dalla materia e dal gesto, dal calcolo e dalla memoria, dalla fantasia e dalla ragione...».

In tale angolazione prende, quindi, consistenza l'attuale rassegna che a Saint-Vincent concorre a definire l'impegno di Vito Berardi, Lucio Garofalo, Leonardo Lodi, Paolo Malfanti e Fabio Masotti. Un itinerario che nelle sale del «Billia» rinnova l'impatto con la scultura di Berardi, insegnante di discipline plastiche al IV Liceo Artistico di Roma. I suoi lavori sono di una raccolta linearità, investono l'uomo e la sua struttura; parlano dell'essenza del vivere.

In Garofalo, invece, il dettato scorre attraverso «Citazioni rossiniane» e un musicale «Quartetto», l'«Ouverture» e una felice resa tecnica del dipinto. Le composizioni di Lodi rivelano il connettersi di frammenti figurali, il delicato fraseggio di un'immagine che si stempera sul fondo con armonia. In un ideale ricomporsi dei volti, degli oggetti, degli interni si misurano gli elementi della ricerca di Malfanti. Masotti, inoltre, rivolge la sua attenzione a un mondo di simboli, di figure inserite in uno spazio rarefatto, immerso nella luce atmosferica.

Angelo Mistrangelo

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
pensioni
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
pensioni
attualità
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
assicurazioni
bridge
tarocchi
dottore che cosa ho?
borsa e finanza
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
grafologia
consumatori
bazar
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un Intercity di desideri e proteste Inchiesta per sapere perché

Alcuni dei viaggiatori intervistati. In alto, Nicoletta Taveggia

Dal 10 al 16 luglio a Torino, Napoli, Firenze, Bologna e Milano, le Ferrovie distribuiscono un questionario per cercare di capire che cosa non funziona nel servizio. Poi verranno le proposte

«Le ferrovie italiane stanno svolgendo un sondaggio... Si pregano i signori viaggiatori di voler collaborare compilando i questionari che verranno loro consegnati».

Instancabile la squillante voce dell'annunciatrice ripete lo stimolante messaggio che rimbomba nell'atrio di Porta Nuova. E i vendicativi sorrisi dei passeggeri in attesa non fanno presagire grandi e sperticati complimenti. Non fa nulla, perché, come si legge nel questionario, le F.S. si propongono di «adeguare i propri servizi alle esigenze della clientela». E' la glasnost voluta da Schimberni. L'iniziativa è partita dalla direzione compartimentale di Roma (ufficio promozionale e vendita) e coinvolge, oltre a Torino, Napoli, Firenze, Bologna e Milano. Il periodo interessato, come stabilisce la circolare del 4 luglio, è di una settimana: dal 10 al 16 luglio. I treni presi di mira sono gli Intercity. In particolare il 500 Roma-Torino; le due corse del Pendolino (501-505) Torino-Roma e il 504 Napoli-Torino. I dati verranno tutti elaborati dal «cervellone» romano e, con ogni probabilità, resi pubblici insieme alle eventuali proposte correttive. Durante il viaggio il personale distribuirà un foglio che, oltre alle osservazioni e ai suggerimenti, consentirà di esprimere la propria opinione rispondendo a salte domande così concepite: in quale stazione è salita? In quale scenderà? Qual è il motivo del suo viaggio? L'orario di arrivo è adeguato alle sue esigenze? Negli ultimi 12 mesi quante volte ha fatto questo tragitto? Nei prossimi 12 mesi quante volte prevede di farlo? Sono di Suo gradimento i servizi accessori (assistenza a bordo, giornali, ristoro, ecc.) previsti per questo tipo di treno? E' il quesito cruciale, ed è rivolto soprattutto a chi usa frequentemente il Pendolino, fiore all'occhiello secondo alcuni, inutile a parere di altri. Ma cosa pensano i viaggiatori? E come risponderanno agli interrogativi posti dal questionario? Un primo assaggio lo hanno dato a Stampasera che ne ha intervistati alcuni poco prima della partenza dell'Etr 50 delle 17,25. Non sono tutte rose e fiori. «Con le Ferrovie dello Stato ho un intenso rapporto epistolare a causa dei disservizi dei vagoni letto — dice Silvano Berna, 38 anni, segretario regionale della Confartigianato. Ma ho cominciato a collezionare idee per altre lettere di protesta quando, per ragioni di lavoro, uso il Pendolino». Perché? «Per lo scadentissimo rapporto qualità prezzo. Il biglietto Torino-Roma costa 114.000 lire più 30.000 per i famosi optional. In cambio danno pasti ignobili, ridotti ad un pezzo di carne fredda, e della verdura in scatola e ad un dolcino secco». Silvano Berna non risparmia neanche il personale che a parer suo è «poco gentile e troppo frettoloso». E conclude suggerendo uno slogan: «Il Pendolino è un treno-spaghetti che fa il verso al Tjv francese». Di parere diametralmente opposto Nicoletta Taveggia, milanese, biologa alla Essex, seduta poco più in là: «Fino ad ora sono salita su questo treno soltanto due volte. Ma mi sono trovata talmente bene che continuerò a viaggiare sempre e soltanto con il Pendolino». Un amore che nasce da che cosa? «Dalla estrema puntualità e dall'ottimo servizio che offrono a bordo». Anche Maurizio Catalano, 37 anni, romano, si sposta per l'Italia con il Pendolino per motivi di lavoro. Ma non è contento. «Sono un uomo di marketing — dice — per cui il parametro che sono abituato a considerare è quello della qualità. Mi pare che questa regola non valga per le ferrovie italiane. E poi, guardi, siamo seduti dando le spalle al senso di marcia». Per la verità, fanno presente alla direzione compartimentale, «dipende dal fatto che Porta Nuova è una stazione di testa, con i binari, cioè, disposti perpendicolarmente ai marciapiedi». Altre critiche, come quella di Gianpaolo Bastoni, assicuratore, non toccano soltanto il «modo di viaggiare». Dice infatti: «Trovo che gli orari siano assolutamente irrazionali. Altro che velocità! Si perde, comunque, una giornata di lavoro».

m. g.

Il «Pendolino» alla stazione di Porta Nuova

LA PRESA DELLA BASTIGLIA

Coccarde al Festival del pci e gran galà a Palazzo Reale

Quattordici luglio, ricorrenza della presa della Bastiglia, festa per la Francia. Sua Eccellenza il console di Parigi Roland Blatman attende domani alle 18,30 a Palazzo Reale i suoi 800 invitati, scelti fra coloro che contano in Città, per festeggiare con la comunità francese di Torino una data fondamentale per la storia.

All'appuntamento ci saranno l'Avvocato, il Dottore e l'Ingegnere? La presenza non è scontata, ma certo non mancheranno i rappresentanti politici della città. La cortesia in questi casi è d'obbligo. Gli ospiti poi hanno organizzato un ricevimento egregio. Ci son tre spettacoli, canti e anche la cena. E poi di alternative in città non se ne trovano tante. Se uno non è riuscito a prenotare per tempo un Hôtel a Parigi questo 14 luglio a Torino farà fatica a festeggiarlo.

La città non si è proprio emozionata dinanzi a questo bicentenario della Rivoluzione Francese, sentito forse più dagli intellettuali che dalla gente. Così chi un anno fa sperava di trovare occasioni di affari per pubbliche kermesse, con serrabande giacobine, folklore e cotillons è rimasto a bocca asciutta.

La crisi del Comune di Torino, lo stadio, il metrò, il piano regolatore hanno occupato diversamente le autorità civiche. La festa si farà, ma più avanti, senza sprechi, con un paio di convegni storici organizzati dall'Archivio di Stato e qualche concerto in occasione di Settembre Musica. Gran finale a Natale, quando l'archivio storico di Torino proporrà un libro per raccontare la vita della città ai tempi dei Giacobini.

Per domani però solo il pci tenterà di organizzare una manifestazione, messa su all'ultimo minuto, tanto per non mancare l'appuntamento. «*Vogliamo piantare un albero della Libertà da qualche parte* — dicono in federazione —, *ci sarebbe piaciuto farlo ai Giardini Reali dove qualcuno voleva abbattere alberi, ma forse non si può, causa la festa dei francesi. Comunque la cerimonia si farà, magari anche in periferia. E al Festival dell'Unità si distribuiranno coccarde bianco-rosso-blu e si ricorderà la ricorrenza con alcuni dibattiti*».

In casa socialista invece non si farà nulla. Si ricorda ancora la «festa riformista» organizzata in campagna elettorale in piazza Carignano, con i garofani ridipinti nei tre colori francesi. Pareva più un comizio che una festa, ma è ormai acqua passata, come le elezioni europee.

Nessuna commemorazione anche fra repubblicani e liberali. E i verdi? «*Ah già, il 14 luglio, e chi se lo ricorda?* — esclama il verde Francone — *Non ci abbiamo pensato, vedremo, ma molti ormai sono in vacanza al mare*». Lo sanno anche le discoteche. Quelle ancora aperte si affidano all'ordinaria attività e ai consueti ritmi afro della routine. Anche al circolo El Paso, covo di alternativi metropolitani in via Passo Buole, non si cura la Carmagnola: «*sex, drug and rock'n'roll*» a loro bastano.

Non dimentica però l'evento il laico ed intellettuale Centro Pannunzio, che come simbolo ha una Marianna con cappello frigio. La Rivoluzione sarà però consumata a tavola, al ristorante La Cloche.

Il popolo potrà invece accomodarsi al Café Chantant di piazza Solferino, che domani sera presenterà Marianne Lefebvre in un recital di canti giacobini, seguiti da una balletto della compagnia di danza di Loredana Furno.

Non c'è altro. Anche Giandôja è impegnato altrove. Con tutti i gruppi foclorìstici e rappresentativi del Piemonte ha già la testa al Colle dell'Assietta, dove domenica si farà festa grande per ricordare ancora una volta come le truppe sabaude di Sua Maestà il Re le suonarono di santa ragione agli invasori francesi, il 19 luglio 1747, da allora festa nazionale del Piemonte.

m. lup.

Quattordici luglio 1789, presa della Bastiglia, in una stampa d'epoca

NOTIZIE

Torino-Venezia in canoa viaggio ecologico sul Po

Due giovani canoisti, Roberto Balagna, 28 anni, di Avigliana, e Andrea Rignazio, rivolese, 34 anni, partiranno domani da Avigliana, per discendere il Po da Torino a Venezia in canoa. L'iniziativa, che vede l'impegno di operatori turistici e sportivi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e l'Ente Parco, si prefigge di stilare una relazione, che sarà messa a disposizione del Parco Naturale di Avigliana, e che documenterà il grado di incuria e degrado che sta vivendo il Po.

«Donne di oggi», nuova sede estiva

Il locale dove si riuniscono le «Donne di oggi», in via Davide Bertolotti 1, rimarrà chiuso per restauri nel periodo di luglio e agosto. Gli incontri del venerdì sera e della domenica pomeriggio proseguiranno in via Pettinati 10. Per informazioni telefonare ai numeri: 669.9052/398.295/619.0686.

Nomine dei precari della scuola

Si sta lentamente definendo l'elenco delle operazioni per l'inizio dell'anno scolastico: il 27 settembre verranno effettuate le nomine di insegnanti elementari non di ruolo per i posti di sostegno. La prima scadenza rimane quella del 25 luglio, per la pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aspiranti supplenti nelle medie e superiori.

Collegno, nido sperimentale in agosto

In via sperimentale, il Comune di Collegno ha organizzato un servizio suppletivo di asili-nido, dal 31 luglio al 25 agosto, con orario dalle 7,30 alle 17,30. L'iniziativa, che coinvolge l'asilo di via Fiume 25, promossa dall'assessore alla Cultura Silvana Accossato, andrà incontro alle esigenze dei genitori, che, lavorando, hanno la necessità di affidare i bimbi a personale specializzato. Per i bambini, sono previsti giochi di movimento, di acquaticità, attività espressive e passeggiate.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio signorile pressi corso Chieri salone 3 vani biservizi L. 1 milione 350 mila mese. Forbatto 540.900.

AFFITTASI a L. 350 mila mensili mansarda finemente arredata a studenti o persone referenziate zona Porta Nuova. Tel. [illegible].

AFFITTASI a prossimi sposi camera cucina bagno grande terrazzo ristrutturato in corso Brescia. Tel. 329.0593.

AFFITTASI a prossimi sposi in Cavoretto in villa 2 camere cucina bagno elegante. Tel. 329.0593.

AFFITTASI in zona Porta Nuova in palazzo decoroso ufficio 65 mq circa L. 750 mila mensili. Tel. 585.875.

AFFITTASI locali via Monti mq 130 più magazzino mq 60 L. 2 milioni più spese. Austa 596.607 - 597.774.

AFFITTASI S. Rita uso ufficio o foresteria 4 vani servizi piano rialzato L. 800 mila. Telefonare 882.137 - 835.135.

AFFITTASI vuoto 1 o 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 200 mila e L. 250 mila con acquisto mobili stessa casa. Tel. ore ufficio 521.4755.

AFFITTIAMO via Bove 2 esclusivamente uso foresteria salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. (P) 511.382.

A medico dentista si affitta alloggio zona semi centrale già come studio dentistico. Telefoni già installati. Tel. 561.2166.

CHIERI affittasi in piazza Cavour [illegible] complesso prestigioso con banche BNL S. Paolo ufficio registro ufficio postale parcheggio box. Tel. 942.6715.

CORSO Giulio Cesare alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 535.703.

CROCETTA affittasi ufficio 4 locali servizi mq 100 L. 850 mila più spese. Austa 596.607 - 597.774.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

EXPOCASE 506.458 affitta soggiorno 3 camere cucina servizio uso ufficio o seconda abitazione L. 800 mila mensili.

MEC CASE 544.481 affitta palazzina zona Lingotto [illegible] mq uso ufficio laboratorio pulito.

MEC CASE 544.481 affitta ufficio 130 mq in stabile recente.

MONOLOCALI mansardati zona piazza Castello finemente arredati e ristrutturati affittasi in stessa casa. Tel. 547.250.

MONOLOCALI uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.8785 ore 9-12.30.

PIAZZA Vittorio - via Po affittasi ufficio piano 4° mq 240 doppi ingressi L. 1 milione 800 mila. Agenzia tel. 538.256.

PINEROLO corso Torino affittasi 4 vani servizi box uso ufficio o foresteria. G.R. L'immobiliare 011 320.524.

SOGEM tel. 532.444 affitta centralissimo bon arredato stabile signorile camera soggiorno cucina servizi.

VIA Alessandria alloggio in affitto riscatto di camera cucina bagno. Tel. 561.2537.

VIA Camale ufficio signorile affitto 5 vani ingresso servizi (170 mq circa). Telefonare 390.[illegible]

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora L. 200 mila lavabile L. [illegible] mila compresa tappezzeria L. 40 mila infissi. Tel. ore pasti 606.9779.

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri ferraioli. Tel. 903.1622.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Bayliner Acquaviva Tecnomarine canotti Lomac motori F.B. Mariner. Offerte speciali pronta consegna. Al mar Automar via Tunisi 50, tel. 319.6122.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI shitzu yorkshire pechinesi boxer cocker siberian husky terranova gatti persiani. Tel. 543.665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Vallecrosia (Im) a 400 mt mare 2 locali cucina bagno terrazzo arredato L. 78 milioni. Tel. 0184 251.610.

ALMESE casetta indipendente ristrutturata 3 camere cucina servizi giardino mutuo, I.T.I. tel. 319.2332.

BAITA con terreno adatta fine settimana nel Canavese L. 2 milioni più L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 45.018 pasti.

BIBIANA residence metà montagna camera soggiorno angolo cottura vuoto L. 20 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

BORDIGHERA signorile via Romana mq 78 più giardino privato mq 65 soleggiatissimo posto auto. Tel. 667.944.

CANNES primo fronte mare bilocale lusso con giardino privato, parco con piscina, accesso diretto al mare. Tel. 801.105.

CASA Cavour centro (Pinerolese) magnifico terreno adatto anche per attività commerciale L. 78 milioni. Tel. 0121 21.460.

CASA rustica Valle Po vicinanze Paesana 4 vani tettoia acqua luce terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 011 561.2760.

CASETTA rustica con terreno collina Barge 4 vani acqua e luce vendo L. 15 milioni. Tel. 011 561.2760.

CERVINIA splendida posizione alloggio recente 2 camere soggiorno cucinino bagno box dilazioni. Tel. 920.8848.

CUMIANA casetta libera 2 camere cucina bagno orto L. 19 milioni contanti più L. 750 mila mensili. Tel. 758.863.

CUMIANA Gaili Alti rustico parzialmente ristrutturato più terreno L. 65 milioni. G.R. L'immobiliare 320.524.

CUMIANA villa 2 alloggi caduno una camera soggiorno cucinino bagno verande box giardino 800 mq. G.R. L'immobiliare 0121 52.210 - 011 329.0421.

CUORGNE' Ronchi libera casa soggiorno 2 camere cucina bagno tavernetta giardino. G.R. L'immobiliare 320.524.

FINALE LIGURE alloggio di 2 camere cucina ingresso e bagno L. 115 milioni casa recente. Tel. 482.919 - 483.453.

FOLLONICA Toscana 300 mt dal mare 2 camere cucina ingresso e bagno L. 75 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.

GIAVENO bilocale con bagno e arredo per 4 posti letto vista panoramica. Gruppo Mediocasa 389.183 - 335.0070.

LOANO vicinanze nuova costruzione camera salone cottura servizi 2 terrazzi ampia tavernetta e box L. 37 milioni e rate [illegible]. Tel. 0182 543.035.

MONTOSO libero camera soggiorno cucinino servizi L. 63 milioni 600 mila. Les Colliers 293.308.

NOLI 2 camere sala cucina bagno centro balcone L. 180 milioni rateizzabili. Tel. 019 547.061.

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi minialloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. Sea 011 597.626.

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel. Sea 011 502.110.

SANREMO Foce trilocale vista mare 100 mt spiaggia poche spese L. 135 milioni. Altro Capo Nero nuovo arredato L. 98 milioni. Grimaldi 0184 78.531.

VALLI DI LANZO PIALPETTA libero recente soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno box dilazioni. Tel. 921.0275.

VALLI DI LANZO TRAVES casetta abitabile 4 camere bagno terreno recintato mq 500 occasione. Tel. 920.8848.

VERRUA SAVOIA palazzina d'epoca con rustico mq 600 terreno mq 7500 L. 120 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

VILLETTE indipendenti con giardino vista mare e posto auto vendiamo a Diano Marina. Tel. 010 54.94.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI La Mortola Superiore (Ventimiglia) periodo estivo in prestigiose residenze con piscina 6-8 posti letto. Tel. 585.875.

AFFITTO casetta in Mellea di Farigliano (Langhe) 2 camere cucina sala doppi servizi [illegible] come prima o seconda casa. Inoltre affitto minialloggio stesso luogo. Tel. feriali [illegible] pasti allo 011 325.036.

BORDIGHERA affittiamo alloggi ammobiliati luglio zone centrali e tranquille. Ag. Montecarlo 0184 263.740.

BORDIGHERA multiaffitto di monobilocali in residence da L. 300 mila a settimana. Tel. 0171 692.020 - 58.504.

CALABRIA Ionica alloggi confortevoli 4 o 6 letti affittiamo luglio agosto settembre. Stoma 011 548.534.

LIMONE Entracque alloggi ville trilocali affitto luglio L. 1 milione agosto L. 1.200.000. Tel. 0171 692.020 - 58.504.

LUGLIO affitto attico vista mare 6 posti letto 2 camere cucina. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PER periodo estivo affittasi a Montoso alloggio 4 posti letto. Tel. 585.875.

PIETRA LIGURE affitto vicino mare luglio settembre anche 15 giorni. Agenzia Angelucci 019 612.343.

RIVIERA Savonese affittiamo alloggi luglio agosto vicinanze mare. ABS immobiliare 019 627.111 (Giulio).

SPOTORNO affittasi 2 camere cucina bagno fronte mare, vuoto 2 anni rinnovabili. Tel. 019 621.336.

47 Alberghi, pensioni, residences

RIMINI RIVAZZURRA Hotel Nanni tel. 0541 372.007 vicinissimo mare cucina curata dai proprietari camere servizi parcheggio giugno L. 27 mila - luglio L. 32 mila - agosto L. 38 mila.

TERZA età - un servizio CO.RA.F.I. per giusta scelta in presidi socio assistenziali, pensionati per anziani o residences assistiti. Visite - usufrutti a vita - servizi [illegible]. Le più valide [illegible]. Tel. 011 749.5205.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.050, pomeriggio dopo 16,30.

52 Varie

ACQUISTIAMO dipinti mobili antichi e mobili in genere valutandoli il massimo. Tel. 568.1549.

ARREDO ed attrezzature complete bar vendo al miglior offerente. Tel. ore ufficio 538.256.

Ritorna il vecchio orologio: lo aveva fermato la guerra

E' all'angolo di via Pietro Micca. Trovato nei magazzini dell'ufficio tasse del Comune è stato rimesso a nuovo. Un meccanismo super sofisticato: sbaglia di un secondo ogni dieci anni

«Troviamoci sotto l'orologio di piazza Castello». Una volta si diceva così: sartine, studenti e ufficiali si davano appuntamento all'angolo di via Pietro Micca, proprio lì sotto.

Poi la seconda guerra mondiale, e una bomba che distrusse l'intero stabile, orologio compreso, costrinsero a cambiare abitudine. La casa fu poi ricostruita, e oggi, a più di quarant'anni di distanza, anche l'orologio è tornato al suo posto. Ci ha pensato l'assessore all'Arredo Urbano Giuseppe Dondona.

Dai magazzini dell'ufficio tasse del Comune — sotto la cui giurisdizione rientrano gli orologi moderni *«pubblicitari»* e circa quindici del tipo *«vecchio stile»* — è saltata fuori la carcassa malconcia di quello che agli uffici tecnici del Comune chiamano *«orologio antico»*: una fusione in ghisa, dipinta nel classico verde foresta, che un tempo veniva installata *«a bandiera»*, cioè in modo che fossero visibili i due quadranti.

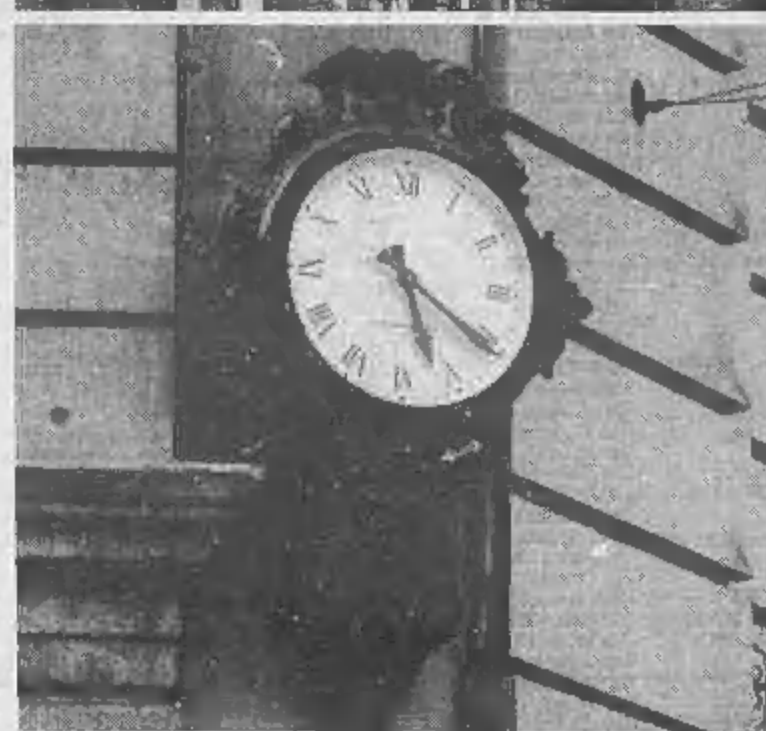
Il pezzo d'antiquariato, restaurato e riverniciato a nuovo, è stato invece piazzato frontalmente. Ma non è l'unica novità. Al suo interno batte un cuore ultra-tecnologico al quarzo, pilotato da una centralina che si trova a Prangins, nel cantone francese della Svizzera.

La ditta Codarini, che ha curato l'installazione, ne spiega il funzionamento: *«Il quadrante, ridisegnato in accordo con l'Arredo Urbano, è alimentato da pile al litio, che garantiscono il funzionamento regolare per dieci anni. L'ora è perfetta, in quanto l'orologio si confronta ogni secondo con la Svizzera»*.

Nel mondo esistono, oltre a quella di Prangins, altre tre stazioni che trasmettono il segnale via radio agli orologi collegati. Si tratta per lo più di strumenti aziendali, come i computer, ma il collegamento, nonostante un costo molto alto, è possibile anche ai privati che lo richiedano. Oltretutto esistono in commercio alcuni modelli di orologi che, secondo il medesimo principio, seguono il segnale trasmesso da una stazione tedesca.

Quello di piazza Castello è per ora l'unico orologio pubblico stradale che utilizzi questo servizio. Gli altri funzionano al quarzo, ma non hanno sincronizzazione. *«E i vantaggi sono molteplici: non è necessario alcun tipo di manutenzione, in quanto non funziona a corrente elettrica. Lo scarto è di un centesimo di secondo all'anno, vale a dire un secondo ogni cent'anni. Inoltre regola automaticamente il passaggio dall'ora solare a quella legale e viceversa»*.

Sul lato opposto della strada spicca un orologio moderno, di quelli a tre facciate con pubblicità. L'assessore Dondona sospira: *«Io li chiamo "trilobati" e trovo che siano veramente orribili. Abbiamo intenzione di disdettare il rinnovo del loro contratto a partire da dicembre. L'ideale sarebbe riuscire a farli sparire dalla circolazione, sostituendoli con questi di tipo artistico. Gli stampi per rifarli ci sarebbero, ma penso che ce ne siano di originali, in qualche soffitta, forse al Balón. Questo è il momento di tirarli fuori»*.

Brunella Giovara

Il «vecchio» orologio all'angolo di via Pietro Micca con piazza Castello

Per il Gran Paradiso? Solo molte speranze

Il finanziamento di cinque miliardi, a favore del Parco del Gran Paradiso, è stato ascritto al bilancio la settimana scorsa. Uno dei consiglieri, il dottor Vincenzo Lapresa, ha portato personalmente una copia del bilancio al ministero dell'Ambiente per ottenerne l'approvazione nel più breve tempo possibile. Questa prova di buona volontà, anche se tardiva, ha consentito agli amministratori di prendere tempo con i dipendenti che lavorano, da anni, in gravissime difficoltà.

Per sei mesi il consiglio d'amministrazione del Parco non aveva potuto prendere decisioni perché a tutte le convocazioni mancava il numero legale. Uno dei consiglieri, Salvatore Italia, rappresentante del ministero dei Beni culturali, non si era mai presentato. Avevano brillato per la loro assenza anche il professor Franco Guarda, della facoltà di veterinaria di Torino, rappresentante della Provincia, ed il dirigente della Pininfarina, Giorgio Guillaume, che rappresenta la Regione Piemonte.

«E' vero che il Parco — dice il professor Franco Montacchini, presidente del consiglio d'amministrazione — ha attualmente in cassa sette miliardi, ma non li può spendere fino a quando il ministero dell'Ambiente non avrà approvato il bilancio, cosa che doveva avvenire in aprile. Soltanto a giugno, invece, ci ha comunicato che dovevamo approvare la variazione al bilancio di previsione, mettendo il finanziamento ordinario di cinque miliardi in un altro capitolo di spesa. Quando il bilancio sarà approvato potremo spendere quel denaro che ci è stato dato con il preciso scopo di acquisire nuove aree e fabbricati da ristrutturare per ospitare il personale».

E' questo uno dei principali problemi che affliggono i guardaparco. In ampie zone sono assolutamente inesistenti i rifugi in cui fermarsi a passare le notti. Sono costretti, quindi, a scendere a valle e ripartire l'indomani. Nel frattempo i bracconieri fanno il bello e il cattivo tempo. Anche quando saranno disponibili i rifugi, non saranno rose e fiori, perché un uomo, da solo, è troppo vulnerabile, vista l'aggressività di chi si oppone al corretto uso del parco.

«Al numero del personale — dice il professor Montacchini — non è possibile rimediare fino a quando il governo non ci concede una deroga alla legge che regola il parastato. Uno dei primi problemi che cercheremo di risolvere e che si trascina da sempre è quello delle comunicazioni radiofoniche tra i guardaparco, comunicazioni vitali per la loro sicurezza. Si dovrà mettere più di un ripetitore per consentire le conversazioni da ogni angolo del parco».

Un altro problema che si trascina da anni è quello della delimitazione dei confini.

«Le sentenze della Corte Costituzionale prima e dei tribunali amministrativi poi — spiega il presidente — hanno dato via libera a questa operazione. Si tratta di parlarne in consiglio e discuterne con i sindaci dei Comuni interessati».

Facciamo notare al professore che le sentenze dei tribunali sono state concordi nello stabilire che è compito del presidente dare ordine di disporre le paline segnaletiche ai confini e che non occorre consultare i consiglieri, cosa che in passato aveva determinato l'ostruzionismo di alcuni rappresentanti della Regione Valle d'Aosta (Chabod e Dupont, attuale vicepresidente) che erano stati processati ed assolti perché il loro parere contrario non era rilevante.

«E' meglio — dice il presidente — raggiungere un accordo con le popolazioni locali che, d'altronde, mi sembra molto vicino alla definizione, almeno per quanto riguarda il versante piemontese. L'intento è di far recepire il piano territoriale dai piani regolatori dei Comuni interessati. Sul versante aostano dobbiamo ancora cominciare la discussione».

Cosimo Mancini

Franco Montacchini, presidente del Parco Nazionale del Gran Paradiso

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

Prezzo (incluso vino della casa)	
da L. 80.000 in su	●●●●●
medio alto 60/80	●●●●
medio 50/60	●●●
medio economico 30/50	●●
economico sotto le 30	●

LA SMARRITA corso Unione Sovietica 244 - tel. 390657 / 328488. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* moderno, particolare, nascosto nel verde. *Cucina:* tradizionale ed innovazioni sulla cucina più presente. *In menù:* salmone marinato in aceto di lampone, insalatina tiepida di funghi reali con ovetto e caviale, da non dimenticare i moscardini con pomodoro crudo e basilico, tagliatelline con limone, salvia e fagiolini, spaghetti con vongole e funghi porcini, chateaubriand di spada, costata di bue al sale grosso e rosmarino, dessert a tema di bosco. ●●●●●

LA CLOCHE strada Traforo del Pino 106 - tel. 894213 / 8999462. *Chiuso:* domenica sera e lunedì tutto il giorno. *Ambiente:* elegante, accogliente, musica al piano, ampio terrazzo. *Cucina:* piemontese raffinata. *In menù:* insalatine di verdurine dell'orto cotte e crude, la torta di sfoglia con porcini, albese con rughetta e beiöm, il timballo di trota salmonata alle erbette, risottino con porcini, tagliatelline pomodoro crudo e basilico, minestrone tiepido, tacchinella farcita con erba cerea, filettino al forno con cappella di funghi porcini sulle foglie di castagno, dolci della casa. ●●●●

ARCADIA Galleria Subalpina 16 - tel. 532029 *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* moderno, classico, raffinato. *Cucina:* naturale con tradizioni piemontesi. *In menù:* verdurine di stagione dorate, insalatina cuori di sedano e parmigiano con funghi porcini, tajolini della casa al sugo d'arrosto e funghi, ravioli di gorgonzola, trancio di salmone all'erba cipollina, sottofiletto di fassona all'Arcadia, sottobosco gratinato con zabajone al moscato e crema alla vaniglia. ●●●

IL CAMPAGNOLO corso Casale 162 - tel. 888947. *Chiuso:* sabato e domenica. *Ambiente:* accogliente. *Cucina:* piemontese internazionale. *In menù:* antipastini freddi del carrello, prosciutto e fichi, manzo affumicato con rucola, albese con funghi porcini, tagliolini delizia, tagliolini con funghi, agnolotti di magro, spaghettini estivi, poker di funghi, pesci assortiti, chateaubriand, tagliata con rughetta, dolci della casa. ●●

DA GIOVANNI via Gioberti 24 - tel. 539842. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* familiare. *Cucina:* classica italiana. *In menù:* granseola su letto di insalatine, bottarga con patate lesse, insalatina di funghi reali, torte di verdure, ravioli di magro con rucola e pistacchi, trofie alla Giovanni, spaghetti alle vongole veraci, branzino al forno, cartoccio di funghi, filettino in crosta di pane, fagottino alla Giovanni, dolci della casa. ●●

Ci ha lasciati
Gustavo Vulpes
Addolorati l'annunciano: la moglie **Ester**, sorella, cognati, nipote e **Giuseppina Orioni**. Funerali oggi ore 8,15, parrocchia Madonna del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 luglio 1989.

I cugini **Enzo, Irene Miffetto** piangono il caro, indimenticabile **GUSTAVO**.

Roberto, Ivana Crescimanno sono vicini ad Ester e piangono il caro cugino **GUSTAVO**.

La figlioccia **Raffaella** ricorda con immenso affetto il caro padrino **GUSTAVO**.

Il nipote **Alessandro** ricorda l'amatissimo **PADRINO**.

Piangono l'amatissimo **GUSTAVO, Edi** ed **Ermanno Faverini**.

Piangono l'**AMICO** carissimo **Rita e Dino**.

I compagni di studi, d'armi e ritiranti: **Renato Artiglia, Dodi Chitarin, Giorgio Germak, Mario Pastorino** partecipano al dolore.

Ester, ti siamo vicini **Giorgio** con **Cocca** e **Alberto**.

Partecipano al dolore per la scomparsa del
p.i. Gustavo Mario Vulpes
le famiglie **Rossi, Muretto** e **i Dipendenti** della **Copisteria Opla**.
— **Torino**, 12 luglio 1989.

Gianluigi Bellor e **Personale** dello **Studio Bellor** partecipano commossi.

Condomini ed **Inquilini** dello **Stabile** di **C.so Pr. Eugenio 42** partecipano al lutto della sig.ra Ester La Malfa Vulpes.

Roberto, Anna, Giovanna, Daniela, Davide, Rita, Alessandro sono affettuosamente vicini ad Ester per la perdita dell'indimenticabile **GUSTAVO**.

Carla Maltini partecipa al grande dolore di Ester.

Carlo e Luisa Piazza partecipano al grande dolore di Ester per la scomparsa del caro **GUSTAVO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Falconelli in Druetta
Addolorati l'annunciano il marito **Tommaso**, la figlia **Mariateresa**, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Tartara e collaboratori dell'ospedale Martini via Tofane per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 13 corr. ore 8,15, parrocchia S. Bernardino, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Oleggio.
— **Torino**, 11 luglio 1989.

E' mancato
Pietro Volta
anni 78
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Delfina**, i figli **Maria Rosa** e **Giorgio**, cognati e nipoti.
— **Ottiglio**, 9 luglio 1989.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bertin
premio fedeltà FIAT
anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina Oggero**, il figlio **Ettore** con la moglie **Luciana** e parenti tutti. Funerali venerdì 14 corr. ore 10,15 nella parrocchia S. Matteo (corso Roma). Tumulazione cimitero di Nichelino.
— **Moncalieri**, 12 luglio 1989.

Vivere nel cuore di chi resta non è morire.
Improvvisamente è mancata
Anna Olivetti ved. Craveri
Affranti lo annunciano la figlia **Rina** con il marito **Vittorio Marodio**, i nipoti, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 14 alle ore 10 nella parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Calogero Piatia
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosetta**, figli **Gaspare, Angela, Giuseppe e Liliana**, generi, nuore, fratelli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico reparto nefrologia e dialisi ospedale N.A.M. Funerali venerdì 14 luglio ore 11,45, parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 11 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Viale
Danno l'annuncio la moglie **Eliana, Annarita, Federica, Maurizio**, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali avranno luogo in parrocchia S. Egidio, Moncalieri, via C. Colombo ore 10,15, sabato 15 luglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1989.

Cristianamente è mancato l'
Ing. Eugenio Gallina
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti.
— **Piossasco**, 13 luglio 1989.

Sono vicini a Piera per la scomparsa della mamma
Felicita Varengo ved. Trivero Girò
gli amici:
Cinzia e Mauro Ottaviano
Alberto Peluso
Olimpia Amedeo e Francamaria Gabriele
Maurizio Garrone
Pippo Portigliotti
— **Torino**, 12 luglio 1989.

Improvvisamente è mancata
Maria Luisa Calligaro in Pivetta
Addolorati lo annunciano il marito **Pietro** i figli **Valeria** e **Antonello**, sorella, fratello, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 Parr. San Cafasso.
— **Torino**, 13 luglio 1989.

E' mancata
Calliope Kapetanakou Ghionna
Lo annunciano: il marito **Elio**, il figlio **Elias**, la suocera, i cognati: **Vidie, Francesco, Marisa** e **Isetta**. Funerali venerdì 14 c.m. ore 10 Chiesa Sacra Famiglia via S. Donato 17.
— **Torino**, 11 luglio 1989.

I **colleghi** delle **Farmacie Comunali** si uniscono al profondo dolore della famiglia nell'annunciare l'immatura perdita della
DOTTORESSA
Calliope Kapetanakou Ghionna
— **Torino**, 12 luglio 1989.

Fabio Seccone profondamente addolorato è vicino all'amico Elias.

Dopo molte sofferenze il cuore buono di nostra madre
Luigia Roggia ved. Sauro
ha cessato di battere, lasciando in noi un grande esempio di bontà e altruismo. La piangono le figlie **Mariuccia, Linda, Anita, Alda, Adua**, con i generi, nuora, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento a Giovanna. I funerali venerdì 14 ore 11,30 dal Martini via Gottardo. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Sauro per la perdita della cara **MAMMA** i nipoti **Sforza Sebetta Danzero Stella Brattoli**.

E' mancato
Fiorentino Alberto
commerciante legnami
Lo annunciano la mamma; la sorella **Esterina** con **Giacinto** e **Dario** parenti tutti. Funerali giovedì 13 corrente ore 17 da abitazione.
— **S. Sebastiano Po**, 12 luglio 1989.

La **Lamat S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Gagliardini
— **Corio**, 13 luglio 1989.

Non è più con noi
cav. Pietro Coletti
Ne danno il triste annuncio la sorella **Letizia**, nipoti, cugini, pronipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 13 corr. alle ore 15,30 dalla casa di riposo il Girasole. Non fiori, ma opere di bene.
— **Ciriè**, 12 luglio 1989.

Direttivo e **Soci Associazione Commercianti Ciriè** partecipano al lutto dei famigliari per la perdita di
cav. Pietro Coletti
ex presidente Ascom
— **Ciriè**, 12 luglio 1989.

Il **Comitato Borgo Loreto** partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa di
cav. Pietro Coletti
— **Ciriè**, 12 luglio 1989.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]
prof. Annamaria Verdoia
Sempre presente e tanto rimpianta.

[illegible] [illegible]
dott. Silvio Biancotto
S. Messa ore 12 venerdì 14 luglio 1989 Santuario della Consolata.

[illegible] [illegible]
Stefania Robutti
Giulio Moncalvo
Massimo Milano
Risvegliarsi al mattino e sapervi comunque accanto a noi è la nostra vita. Le vostre famiglie.
— **Torino**, 13 luglio 1989.

[illegible] [illegible]
Dora Donetti Tamis
Sempre nei nostri cuori.

IL RE DEL PANINO

Grande concorso a premi in collaborazione con

CINZANO

STAMPASERA

Heinz

BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 282	Torino
BAR AGIP	C.so Trieste 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR CREMERIA BALENA ROSA	Via Giusetti 2	Grugliasco
BAR BIANCO E ROSSO	Via Balangero 21	Torino
BAR BIASON	Via Capua, 6	Torino
BAR BILLY 84	Via Bologna 99	Torino
BAR BLU	P.zza Castello 99	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	P.zza Caduti, 23	Alpignano
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 8	Torino
BAR CAPLIN	Via Nizza, 193	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 21/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	C.so XI Febbraio 2/C	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 9	Torino
BAR CAFFÈ BURIGO	Via Mad. delle Rose 16	Torino
BAR CAFFÈ COMMERCIO	P.zza Repubblica, 25	Torino
BAR CAFFÈ TORINO	Via Medail, 34	Bardonecchia
BAR CAFF. ASCOT	Via S. Tommaso, 22	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele 69	Cirié
BAR CERNAIA	Via Cernaia 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	P.zza C. Augusto 15	Torino
BAR CHALLENGER	Via Madama Cristina, 78	Torino
BAR CREMERIA CASANOVA	Via Castellamonte 14/A	Banchette d'Ivrea
BAR CREMERIA DORINO	P.zza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUIA	C.so U. Sovietica, 399	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	P.zza Caduti	Alpignano
BAR CREMERIA CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Bernezzo 107	Torino
BAR CREMERIA GARDENIA	Via Nizza 62	Torino
BAR CREMERIA GIORSA	Via Isernia 3	Torino
BAR CREMERIA [illegible]	Via Madama Cristina, 36	Torino
BAR CREMERIA TORRE	C.so Regio Parco 28	Torino
BAR COSSOLO	Via Gramsci, 1	Torino
BAR COSSOLO	Via Roma, 88	Torino
BAR COSSOLO	Via Garibaldi, 9	Torino
BAR COSTARICA	C.so Traiano 2	Torino
BAR CRISTALLO	Via Monte di Pietà, 17	Torino
BAR CROCETTA	C.so Einaudi 25	Torino
BAR DEL COMUNE	P.zza Libertà, 4	Settimo Tor.
BAR DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DEL SOLE	P.zza 4 Novembre 18	Susa
BAR DRY	Via Filadelfia, 271/B	Torino
BAR DU PARC	C.so R. Margherita 104	Torino
BAR DORA	Via Mazzini 68	Alpignano
BAR DORA	Via Roma 55	Collegno
BAR ELISA E PIERO	P.zza Vittorio 14	Torino
BAR ENOT. BIANCO	Via Borgone 13	Torino
BAR FABRY'S	Via XX Settembre 28	Torino
BAR FACCHIN E MAIORANA	C.so Montecucco, 22	Torino
BAR FEA	C.so Vittorio Emanuele, 96	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
BAR FIR GOD	Via M. Vittoria, 21	Torino
BAR FLORIDA	C.so U. Sovietica 403	Torino
BAR FRANCO	Via Monginevro 41	Utzio
BAR GATBJ'S	Via Soleri, 2	Torino
BAR GENESI DI PIA	Via S. Ottavio, 23	Torino
BAR GONELLA	Via Luini, 136	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della Salute 3	Torino
BAR IDEAL	P.zza Statuto 16	Torino
BAR LISSONA	Via F.lli Carle, 2	Torino
BAR JUNIOR	Via Calandra 23	Torino
BAR JOLLY	Via Caselle 42	Borgaro
BAR FLORA	P.zza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	Torino
BAR GALLI	Via Giotto 51	Torino
BAR HAPPYNESS	C.so Spezia 23	Torino
BAR HARRIS	Via Bigliani 15	Torino
BAR KING'S	Via Verdi,20	Torino
BAR LINUX	Via Gioberti 90	Torino
BAR LO SPUNTINO	C.so De Gasperi 40	Torino
BAR MARY	Via Assunzion 40	Torino
BAR MOLLO SARTORI	Via G. Bruno, 82	Torino
BAR MONTEGRAPPA	C.so Montegrappa 88	Torino
BAR PANINOTECA YPSO	Via Botticelli, 4	Torino
BAR PLATTI	C.so Vitt. Emanuele II 72	Torino
BAR RISTA	Via Lanzo 153	Torino
BAR RAGTIME	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROMA	Via Roma 326	Torino
BAR ROMA DI PIA	P.zza Solferino	Torino
BAR RONDO' VENEZIANO	C.so Traiano, 78/D	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino 58	Chivasso
BAR LA TESORIERA	C.so Francia 203	Torino
BAR LA VIGNA	Via Rieti 40	Torino
BAR MARI	Via Barletta 125	Torino
BAR MICHELE	P.zza Rivoli 7	Torino
BAR NAZIONALE	Via Cravero 42	Caselle
BAR NEW CAFFÈ	Via S. Pietro 67	Cirié
BAR NICOL	Via Garibaldi 28	Torino
BAR NUOVO TALMONE	P.zza C. Felice 80	Torino
BAR MOTTA	C.so Vitt. Emanuele II 92	Torino
BAR RUGGERI	Via Lancia 93	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	C.so Bramante 61	Torino
BAR PASTICC. QUERIO 1958	Via Cernaia, 22	Torino
BAR OASIS	C.so M. Grappa 102	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo 63	Torino
BAR 3 M	C.so Francia 230	Collegno
BAR TOM	L.go Orbassano 66	Torino
BAR TORR. MODERNA	Via C. D'Appello 2	Torino
BAR TORREFAZIONE MOISO	C.so Francia 308	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	C.so Trapani 114	Torino
BAR PIA	P.zza Solferino 3	Torino
BAR PIGALLE	Via Passo Buole 56	Torino
BAR MATTEOTTI	C.so Vinzaglio 29	Torino
BAR HEMINGWAY	C.so Vitt. Emanuele II 100	Torino
BAR QUICKLY	P.zza Solferino 12	Torino
BAR RANDAZZO	Via XX Settembre, 18	Torino
BAR REALE	Via Vanchiglia, 10	Torino
BAR RINO	Via Allende, 10	Rivalta
BAR ROMA	C.so U. Sovietica 249	Torino
BAR SALA GIOCHI PARTY	C.so S. Martino 3	Torino
BAR SANDOKAN	C.so Traiano 40	Torino
BAR SIBILLE	P.za 4 Novembre, 17	Susa
BAR SOTTO I PORTICI	P.zza Umberto I, 5	Chieri
BAR SPORT	Via Cirié 28	Borgaro
BAR SPORT	Via Trattoro 25	Bussoleno
BAR SMILE	C.so Inghilterra 8	Susa
BAR PASTICC. POKER	Via Vitt. Emanuele 2	Cirié
BAR TIFFANY PUB	P.zza Martiri 1	Condove
BAR VICTORY	Via Brandizzo, 59	Volpiano
BAR VITTORIO	C.so Vitt. Emanuele, 34	Torino
BAR WEST & SODA	Via Torino 217/A	Nichelino
BAR ZANBON	C.so Re Umberto, 46	Torino
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	P.zza Paleocapa 3	Torino
BARUCCIO DEGLI ARTISTI	Via Martiri della Libertà, 72	S. Mauro Torinese
CAFFÈ BORGO PO	C.so Moncalieri, 27	Torino
CAFFÈ CENTRALE	P.za Nazionale, 13	Ivrea
CAFFÈ DEL REGIO	Via Po 3	Torino
CAFFÈ DEL SOLE	P.za 4 Novembre 19	Susa
CAFFÈ GHERSI	Via Tripoli 37	Torino
CAFFÈ LIGURE	P.za Carlo Felice, 95	Torino
CAFFÈ MAGGIORA	P.zza CLN 246	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONDRA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFÈ RIBOT	Via Accad. delle Scienze 2	Torino
CAFFÈ ROMA	P.zza Sforzini 5	Cavour
CAFFÈ STAZIONE	P.zza Zanotti 2	Rivarolo
CIT BAR NADIA	P.zza Repubblica, 28/15	Torino
COCKTAIL BAR ALICE	P.zza Statuto 7	Torino
CORNER BAR	Via P.pe D'Acaja, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	Torino
CREMERIA FLOWER	C.so Peschiera 308	Torino
CREMERIA DI FEDERICO	Via C. Alberto 75	Leinì
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 46	Alpignano
GARDEN BAR	C.so Moncalieri 5	Torino
GRAN BAR DISTRETTO	C.so U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	P.zza M. Libertà 5	Moncalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale De Amicis, 1	Luserna S.Giov.
GRIFFY BAR	Via Buniva 41	Pinerolo
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JOHNNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 58	Torino
LA CASA DEL CAFFÈ	Via Perosa, 74	Torino
LA PIOLA D'IJ AMIS	C.so Lecce 36	Torino
LERI CAFFÈ	C.so Vitt. Emanuele II 64	Torino
LOVELY BAR	Via S. Massimo 2	Torino
MINI BAR	Via Cavour 3	Torino
SNACK BAR	Via Bossolasco, 6	Torino
SNACK BAR	Via Madama Cristina 57	Torino
TAVE'S BAR	C.so U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 6	Pinerolo

E al «Billy 84» si brinda agli sposi in Yamaha

«Billy 84»: Antonio Tipaldo e il tramezzinista Nino Cirucci, domenica sposino novello sulla sua Yamaha

Ma come si fa sospirare questo titolo di «Re del Panino»: se si fa serrata la lotta per il primo posto, ormai ristretta, salvo clamorose sorprese, a due soli bar (vedi classifica a fianco), quella per il terzo appare ancora aperta, nonostante il notevolo balzo in avanti del «Ferri» di via Nizza. Almeno così spera il trentenne Antonio Tipaldo, titolare del «Billy 84» di via Bologna 99, per il momento ancorato al sesto posto.

Sposato con una simpatica filippina, Jolanda, e padre di una bimba di nove mesi, Antonio fa conto su quel piazzamento per godersi una meritata, anche se breve, [illegible]: «Il guaio è che la maggior parte dei nostri clienti affamati di panini, quasi tutti studenti dell'Einstein, del Birago, del Guarrella o del Bodoni, adesso non sono qui, e non possiamo contare sui loro voti».

Più ottimista è Nino Cirucci, il tramezzinista ventiquattrenne del «Billy»: «Ma se continuano a venire anche da fuori città per gustare i nostri crostoni di pane casereccio...». Il giovanotto ha però anche altri motivi per essere allegro: «Domenica mi sposo, in San Gaetano, e subito dopo via, in viaggio di nozze, sulla mia Yamaha 1100». Ci voleva, un matrimonio motociclistico, per movimentare un po' il «Re del Panino».

Sposalizio che il datore di lavoro si appresta simpaticamente a battezzare, naturalmente, con lo Chardonnay della Cinzano: *«Servito alla regola, in caraffa e leggermente sgasato, freddo ma non troppo»*. Per bere alla salute degli sposi e, chissà, delle fortune del «Billy 84».

«Re del Panino» all'ultima curva E stasera, all'Ideal, rivive Fred

Annuncio importante per i concorrenti al titolo di «Re del Panino», che sarà attribuito la prossima settimana, al termine del concorso lanciato da *Stampasera* in collaborazione con le ditte fornitrici di bar Cinzano (per lo Chardonnay) e Heinz (per le salse). Siamo in grado di precisare in che cosa consisteranno, esattamente, i primi tre premi, riservati sia ai bar classificati vincenti in base alle preferenze ricevute dal loro clienti lettori del nostro giornale, sia ai primi tre lettori estratti a sorte dall'urna contenente tutti i tagliandi inviati o imbucati nelle apposite cassette «[illegible] a dimora» nei locali.

I vincitori di entrambe le categorie si godranno un soggiorno a Parigi per due persone dal [illegible] settembre al 1° ottobre, comprensivo di due cene d'eccezione, alla «Tour d'Argent» e «Chez Maxim»: il che è tutto dire. I secondi e i terzi si consoleranno (si fa per dire) rispettivamente a Firenze e Venezia: sull'Arno li attenderanno i celebrati ristoranti «Il Cibreo» e l'«Enoteca Pinchiorri»; sulla Laguna gli altrettanto rinomati «Antico Martini» e l'«Harry's Bar».

Ricordiamo che, per i bar, dal quarto al decimo classificato sarà consegnata una targa di riconoscimento di «qualità» offerta dall'Editrice La Stampa; per i lettori, dal quarto al quindicesimo estratto l'offerta di prodotti della Cinzano e della Heinz.

Un'occhiata alla classifica, per quanto provvisoria, non dovrebbe lasciare spazio a dubbi per quanto riguarda le due prime posizioni: la lotta appare proprio ristretta al **Bar Italia** di Nichelino (2674 preferenze ricevute finora) e al **Bar Ideal** di piazza Statuto a Torino (2463). Da notare che nel secondo locale stasera ci sarà un avvenimento particolare: Raidue vi girerà alcune scene di un film su Fred Buscaglione (morto in un incidente stradale a Roma il 6 febbraio 1960), che dell'Ideal *d'antan* fu un assiduo cliente.

Giampaolo Biestro dell'«Ideal» con il tramezzinista Donato. Nel riquadro: Fred Buscaglione

La classifica registra, dopo l'Italia e l'Ideal, un vuoto che sembra incolmabile, nonostante il grosso balzo in avanti del terzo classificato, il **Bar Ferri** di via Nizza 17, passato di colpo da 925 a 1225 preferenze: cosa che non dovrebbe turbare i primi due ma crea grosse preoccupazioni agli immediati inseguitori, tutti torinesi, per ora rimasti fermi sulle posizioni annunciate martedì.

Questi sono: la **Cremeria Carducci** di via Nizza 155 (848 voti); il **Bar Roma** di via Roma 326 (803); il **Bar Billy 84** di via Bologna 99 (634); il **Bar del Parco** di corso Vittorio Emanuele II 14 (524); la **Cremeria Feeling** di via Asinari di Bernezzo 107 (443); il **Mini Bar** di via Cavour 3 (359); il **Caffè del Regio** di via Po 3 (357); il **Bar Motta** di corso Vittorio 92 (351); il **Bar Mollo Sartori** di via Giordano Bruno 82 (344); il **Bar Matteotti** di corso Vinzaglio 29 (252); la **Torrefazione Moderna** di via Corte d'Appello 2 (226).

E ancora: il **Lovely Bar** di via San Massimo 2 (217); il **Bar Break** di corso De Gasperi 8 (212); la **Cremeria Azzurra** di corso Bramante 71 (202); lo **Snack Bar** di via Bossolasco 6 (201). La sfida fra i locali e i loro tramezzinisti prosegue: il concorso si chiude il 18, forza con i panini...

Regolamento del concorso "IL RE DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso. Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Marenco 32 - 10126 Torino"**

Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI *BAR*

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 1.500.000.**
4°-10° Classificato: Una targa di riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

MONTEPREMI *LETTORI*

1°, 2° e 3° Estratto: stessi premi dei bar. ***4°-15° Estratto*** prodotti della Cinzano e della **Heinz** del valore di **L. 100.000 cadauno.**

Il tagliando deve pervenire a: STAMPASERA - "IL RE DEL PANINO" - via Marenco 32, 10126 Torino - o essere inserito nell'urna collocata nei bar partecipanti, **entro il 18 luglio 1989**

IL RE DEL PANINO

NOME .... COGNOME .... ETÀ ....

PROFESSIONE .... INDIRIZZO .... C.A.P. ....

LOCALITÀ ....

NOME DEL BAR "RE DEL PANINO" ....

Emergenza-esami? C'è chi accorre

La ventiduesima commissione dell'istituto Lagrange

«Per fortuna c'è Maurella, che ci risolve sempre situazioni impreviste e delicate». Il dott. Simolo, funzionario del Provveditorato addetto all'organizzazione degli esami di maturità, loda l'ing. Antonio Maurella, preside dell'istituto tecnico industriale Grassi e, in periodo di... maturità, presidente di «pronto intervento».

Questa volta Maurella è stato chiamato a sostituire una collega ricoverata d'urgenza in ospedale, con [illegible] diagnosi piuttosto seria: tromboflebite. La prof. Anna Maria La Tanza, insegnante bilingue di inglese, a Torino per presiedere la XXII commissione di maturità professionale commerciale presso l'Istituto Lagrange di via Genè, sabato scorso è stata visitata in albergo da un medico che ne ha subito disposto il ricovero in [illegible] clinica, la Fornaca di corso Vittorio. [illegible] giorni la signora si sentiva poco bene, ma continuava a seguire i colloqui dei candidati. Ne mancavano pochi, deve aver pensato, per non tener duro.

Lunedì la commissione ha completato gli orali senza di lei, ma per iniziare gli scrutini occorreva un [illegible] presidente. Una telefonata in Provveditorato e una seconda dagli uffici di via Coazze al «Grassi» hanno risolto in fretta e bene il problema della singolare sostituzione di un esaminatore con un collega che avrebbe dovuto giudicare la «maturità» di 57 candidati mai visti.

«Il mio compito [illegible] sarebbe facile — ammette il prof. Maurella —, *almeno in teoria. In pratica ho avuto la fortuna di trovare una commissione che ha lavorato con scrupolo e a quel lavoro mi attengo, cercando di disturbare il [illegible] possibile l'armonia che regna fra i colleghi»*.

Il prof. Lorenzo Pesce, docente di italiano, è il membro interno aggregato alla commissione, l'unico uomo in un gruppo di esaminatrici, così come i candidati, con una sola eccezione, erano tutti ragazze. *«Confesso che c'era un po' di preoccupazione fra di noi perché non si sapeva chi sarebbe venuto a presiedere gli scrutini* — racconta —. *Poi, come ci siamo trovati di fronte al sorriso dell'ingegner Maurella, abbiamo avuto la stessa reazione dei nostri ragazzi nel momento in cui si sono presentati agli esami e hanno conosciuto i commissari esterni»*.

Con sollievo generale, per la consapevolezza comune di trovarsi fra persone di un [illegible] equilibrio, la maturità di questa [illegible] commissione sta volgendo al termine senza problemi.

Il prof. Maurella, commissario dal '64 e presidente di commissione [illegible] 1972, aveva dovuto affrontare ben altre situazioni due «maturità fa», a Susa, per sostituire un docente universitario che [illegible] lasciato gli esami a metà, e in piena bagarre. Allora dovette *«arrotondare»* più di uno *«spigolo vivo»*, [illegible] dice lui.

Due immagini del palazzo di corso Re Umberto (angolo corso Stati Uniti): prima e dopo la ristrutturazione dell'architetto Maggiora

Provocare... con i mattoni

Fa discutere la ristrutturazione di un palazzo in corso Re Umberto, angolo corso Stati Uniti. Ha diretto i lavori Pier Paolo Maggiora

Qualcuno si è scandalizzato ma altri [illegible] entusiasti. Sicuramente [illegible] non è un edificio che può passare inosservato. E' in corso Re Umberto angolo corso Stati Uniti. E' rimasto [illegible] per circa due anni dietro i ponteggi. Il «velo» si è aperto solo ora, scatenando subito pareri contrastanti. In effetti, il palazzo è del tutto inconsueto per l'«occhio» torinese.

L'architetto che ne ha curato il radicale rifacimento, Pier Paolo Maggiora, ha voluto lanciare una sfida, smuovere le acque di un panorama architettonico considerato — a ragione o a torto — «grigio».

L'edificio preesistente era stato costruito a partire dal 1863. [illegible] dei decenni aveva subito una serie di modifiche architettoniche e un lento, inarrestabile degrado. Tanto da indurre, appunto, all'attuale rifacimento radicale.

L'architetto Maggiora ha scelto di [illegible] una struttura mista, sia dal punto di vista degli stili architettonici, sia dal punto di vista dei materiali. Nel lato dell'edificio che si affaccia in corso Re Umberto, è stata mantenuta (ovviamente rifatta con materiali completamente nuovi) la vecchia struttura. E fin qui, tutto «normale». La «provocazione» comincia sul lato che si affaccia in corso Stati Uniti, dove sono stati ripetuti i vari prospetti che si [illegible] succeduti [illegible] dei decenni. «E' una sorta di muro delle memorie — afferma Maggiora — in chiave ambiguamente [illegible] e polemica con il Post-moderno».

Però, il «pezzo forte» è la facciata. Pier Paolo Maggiora ha voluto mantenere gli elementi «classici» dell'architettura torinese ma «rivisitati» nella sua personalissima chiave. Ecco, [illegible] il «consueto» portale, ma contenuto da due bianchissime colonne divise da due balconate. E sopra a tutto, una serie di inattese cupole in metallo dipinto di verde.

Chi arriva da corso Stati Uniti o da corso re Umberto non può fare a meno di «imbattersi» in questo palazzo. Per scandalizzarsi: o per entusiasmarsi.

I vecchi espositori protestano «Alla mostra non ci saremo»

Ad agosto si apre la XXIX Mostra della ceramica di Castellamonte, ma una buona fetta della produzione locale sarà assente. Stufe e pirofile quest'anno non escono dalla fabbrica. Solo tre industrie minori saranno presenti alla rassegna, le aziende principali della zona preferiscono disertare la manifestazione ufficiale e proporre un'iniziativa parallela: «Un'estate per la ceramica». Invece di portare i prodotti sulle bancarelle porteranno i clienti in fabbrica.

Non si rinuncia a vendere, ma lo si fa in [illegible] cornice diversa: *«Apriremo le nostre industrie al pubblico tutte le domeniche, dal 5 agosto al 17 settembre* — spiega Silvana Neri, segretaria dell'Associazione ceramisti di Castellamonte, l'organizzazione che raggruppa le cinque aziende "dissociate" —. *Alla manifestazione saremo presenti con un video che mostrerà le varie fasi della lavorazione della ceramica e inviteremo i visitatori a venirci a trovare per seguire dal vivo il processo di produzione»*.

L'accento si sposta dalla semplice commercializzazione del prodotto al recupero dell'aspetto culturale: *«La nostra non è una posizione polemica* — aggiunge Silvano Neri —. *Vogliamo però risvegliare l'attenzione per la nostra attività. Gli enti locali [illegible] ne interessano adesso, in occasione della mostra, ma quando la mostra chiude i battenti non si parla più di ceramica per un anno»*.

Un addio al guadagno facile della bancarella quindi per rilanciare [illegible] tradizione artigiana che ha le sue origini nel 1700 e che oggi conta un centinaio di addetti, fra artigiani e dipendenti. Dopo il periodo di crisi per il mercato degli oggetti d'uso in ceramica, oggi ritorna il gusto per il vasellame dipinto o la pirofila di terracotta.

In passato la «Mostra della ceramica» era diventata uno degli appuntamenti principali del Canavese, con artisti e produttori che arrivavano da altre parti d'Italia, manifestazioni collaterali di cultura e spettacolo: e attirava una notevole fetta di pubblico. Poi si è avuta una fase di declino.

La maggior parte delle risorse e dell'occupazione del paese ruota intorno alla ceramica. Sono otto le aziende nel settore a Castellamonte, con una produzione che va dalla stufa da dieci milioni di lire alla popolare «tofeja», la pentola per il tipico piatto locale di fagioli e cotiche che i ceramisti offriranno ai visitatori il 15 agosto.

Quello che propone l'Associazione è la creazione di [illegible] mostra permanente della ceramica, [illegible] una sede di rilievo. *«Un maggiore interesse crea [illegible] maggiore richiesta e più possibilità di lavoro per i giovani del posto che oggi frequentano la [illegible] la d'arte di Castellamonte»*.

sl. ma.

Nessuna [illegible] dell'Ussl alla Fornace di Tetti [illegible] Non c'è legame [illegible] la «nube»

Signor Direttore,
nel numero 169 dell'1-7-1989, alla pagina sotto il titolo «Nube di Orbassano - l'Ussl di Rivoli ordina l'alt alla Fornace di Tetti Neirotti» è stato pubblicato un articolo nel quale si fanno delle illazioni in ordine al contributo che la Fornace darebbe al fenomeno meglio conosciuto come «nube di Orbassano».

Si afferma infatti che la Fornace «che produce mattoni a pochi metri dalla Servizi Industriali» avrebbe ricevuto una diffida dall'Ussl.

Non solo. Si legge che su di essa sarebbe in [illegible] un'indagine giudiziaria avente ad oggetto «l'ambiente in cui si trovano a lavorare gli operai».

Evidentemente il cronista non ha controllato con la dovuta diligenza la fondatezza della notizia, tenuto soprattutto conto che prima della pubblicazione dell'articolo, nel [illegible] di [illegible] comunicazione telefonica avuta con il sig. Alessandro Neirotti, aveva ricevuto una smentita in merito.

Nell'articolo si danno infatti delle indicazioni sbagliate sotto il profilo topografico poiché la Fornace Neirotti e Tavolada non è adiacente alla Servizi Industriali (trattasi della ditta [illegible] ha poi evidenziato «La Stampa» in un articolo del 2 luglio scorso).

Si afferma inoltre falsamente che la Neirotti e Tavolada ha ricevuto [illegible] diffida da parte della Ussl (non corrispondente al vero) e che [illegible] di [illegible] sarebbe in corso un'inchiesta giudiziaria.

Voglia pertanto ai sensi di legge provvedere alla pubblicazione di una sollecita rettifica sui punti sopra indicati con lo stesso risalto dato all'articolo pubblicato lo scorso 1 luglio.

La mia cliente beninteso si riserva ogni più opportuna azione per tutelare il suo buon nome.

Con l'occasione le porgo i miei migliori saluti.

avv. Vito Di Luca

[illegible] decennale [illegible]

Una borsa-premio di studio decennale di un milione, per studenti di Architettura o Ingegneria civile dell'Anno accademico in corso residenti da almeno un anno a Ghemme (Novara), è stata istituita, in omaggio al Premio [illegible] poesia «Antonelli», da due anonimi torinesi tramite il Circolo letterario «Città di Venaria» con il patrocinio del Comune di Ghemme.

Gli studenti di tutte le Università italiane che intendono concorrere devono certificare la residenza a Ghemme, l'iscrizione universitaria, il superamento dell'esame di maturità (se iscritti al 1° anno) con almeno 46/60 o degli esami universitari con [illegible] votazione media non inferiore a 24/30. Le domande, con unita copia della denuncia dei redditi della famiglia dello studente, devono pervenire entro il 30 luglio al Circolo «Città di Venaria», corso Garibaldi 67, [illegible] Venaria, oppure al Comune di Ghemme.

[illegible]

CENTRO DANZA SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alessio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Palmo, Perti Virtanen e Joan Bosloc. Per informazioni tel. 546.173.

CENTRO DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segreteria 510.267. Orario 9-12,30; 14,30-18,30.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modello, Scenografia. Inf. tel. 60.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, [illegible] motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Aem. Inf. tel. [illegible]

TEATRO NUOVO - [illegible]: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 28/8 al 5/8. Inf. tel. 011 655.852 - 0142 923.431.

[illegible] SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori	*Grafologia*	*Salute*	*Il tempo del weekend*	*Religioni*	*L'oroscopo*
Assicurazioni	*Scacchi*	*Pensioni*	*Lotto*	*Francobolli e monete*	*della settimana*

[illegible]

SITUAZIONE. Mentre il vortice ciclonico sul Mar Ligure si sta esaurendo, interessando ancora marginalmente le regioni orientali e centrali della Penisola, pare che l'anticiclone delle Azzorre sia intenzionato a fare il suo ingresso nel bacino del Mediterraneo. E' un evento ancora incerto e lento che lascia spazio a condizioni di tempo molto variabile.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale miglioramento delle condizioni del tempo su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso anche se la nuvolosità irregolare potrà essere più intensa sui rilievi orientali e sull'Appennino Ligure-Emiliano. Possibili piovaschi isolati di breve intensità.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie al di sotto della media stagionale.

VENTI E MARI. Deboli e moderati da Nord-Ovest con mari poco mossi.

TENDENZA PER VENERDI'. Probabile estensione dell'anticiclone delle Azzorre sul bacino del Mediterraneo. Nuvolosità irregolare su tutta la regione, con possibile situazione di phön. Venti molto forti da Nord-Ovest. Temperature in moderata diminuzione. Mari da mossi a molto mossi.

[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	19	Novara	[illegible]
Alessandria	21	Aosta	16
Asti	19	Genova	23
Cuneo	18	Savona	23
Vercelli	20	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI [illegible] IN ITALIA...

Bolzano	15	27	Torino	16	27	Trieste	22	26
Venezia	17	27	Milano	16	27	Bologna	[illegible]	30
Firenze	19	[illegible]	Pisa	17	[illegible]	Ancona	19	25
Perugia	16	27	Pescara	18	27	L'Aquila	14	23
Roma	19	[illegible]	Campobasso	18	27	Bari	20	25
Napoli	21	33	Potenza	18	29	S.M. Leuca	24	28
R. Calabria	22	[illegible]	Messina	25	31	Palermo	25	[illegible]
Catania	22	35	Alghero	17	27	Cagliari	20	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	13	20	[illegible]	Lisbona	25	36	[illegible]
Atene	25	35	[illegible]	[illegible]	17	24	[illegible]
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	20	27	[illegible]
Berlino	12	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	pioggia
Buenos Aires	7	17	nuvoloso	Mosca	[illegible]	30	[illegible]
Copenaghen	12	22	nuvoloso	New York	22	32	pioggia
Francoforte	12	[illegible]	nuvoloso	Parigi	16	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	20	[illegible]	[illegible]	Pechino	22	34	[illegible]
Ginevra	11	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	15	28	nuvoloso
Helsinki	12	22	sereno	Varsavia	17	29	sereno
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	[illegible]	25	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]ZIONE. Le previsioni a medio termine diramate dai servizi nazionali, lasciano intravedere il predominio dell'anticiclone [illegible] Azzorre sul Centro Europa, con tempo sereno o soleggiato. Ma questa situazione dovrebbe esaurirsi nell'arco della giornata, poiché in serata è previsto il riacutizzarsi dell'instabilità [illegible] l'arrivo di una nuova perturbazione sull'arco alpino.

TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Sereno o poco nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe. Probabili venti di caduta si faranno sentire nelle pianure piemontesi. Nuvolosità in aumento durante l'arco della giornata, associata a piovaschi più o meno intensi che interesseranno le zone orientali alpine e prealpine.

TEMPERATURE. Stazionarie con tendenza a diminuzione delle massime.

VENTI E MARI. Da moderati a forti provenienti da Nord Nord-Ovest con mari da mossi a molto mossi.

TENDENZA PER SABATO. Il fronte temporalesco che ha interessato marginalmente la nostra regione, tende a spostarsi sulle regioni orientali della Penisola. Schiarite sempre più ampie con cielo sereno o poco nuvoloso e probabile assenza di fenomeni. Temperatura in rialzo. Mari mossi. Venti moderati da Nord Nord-Est.

DOMENICA

SITUAZIONE. Stando [illegible] previsioni elaborate [illegible] calcolatori, [illegible] intravedono condizioni di tempo [illegible] perturbato sul settore nord-orientale della Penisola e versante adriatico. Le zone occidentali, quelle centrali ed insulari non saranno influenzate da questa situazione di instabilità di cui ne risentiranno solo marginalmente gli effetti.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Sereno [illegible] nuvolosità irregolare e sottile su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dove il sole dovrebbe splendere per tutto il giorno. [illegible] una tendenza ad annuvolamenti irregolari a carattere cumuliforme che dal pomeriggio interesseranno le zone alpine con possibile breve manifestazione temporalesca che si risolverà in [illegible].

[illegible]: Generalmente stazionarie con tendenza ad aumento [illegible] massime.

VENTI E MARI. Moderati da Nord-Ovest con mari poco mossi.

TENDENZA PER DOMENICA. Mentre il tempo tende a ristabilirsi al Nord della Penisola, sulla nostra regione non dovrebbe subire variazioni notevoli. Sereno e poco nuvoloso al mattino con possibili intensificazioni dei fenomeni cumuliformi durante le ore più calde. Temperature in aumento. Mari poco mossi. Venti deboli-variabili.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Una confusione di idee e di pensieri consiglia di non agire nel corso della mattinata e di rimandare qualsiasi decisione. Dopo mezzogiorno, l'aiuto insperato di un personaggio di prestigio stimola positivamente la volontà. Fortuna sentimentale in serata.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Risveglio caratterizzato da umore lunatico e da scatti d'ira nei confronti del partner che stimola la vostra gelosia. Poi, le attività coinvolgono con i loro risultati più che positivi, lo stato d'animo si placa e la fortuna aumenta.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Giornata di sicuro successo, con felici cooperazioni nelle attività, belle esperienze nelle frequentazioni e amori stimolanti e corrisposti. Durante le ore serali, però, senza ragioni apparenti, l'umore diventa lunatico e il comportamento balzano.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Agite in mattinata, quando le idee sono chiare e l'umore ottimo: riuscirete a sfruttare con genialità una occasione favorevole. Durante il pomeriggio e le ore serali, preferite l'immobilismo, perché la labilità emotiva potrebbe giocarvi un brutto scherzo.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

La volontà di emergere in primo piano, a tutti i costi, si trasforma in arroganza durante le prime ore della giornata. Poi, però, riuscirete a controllarvi e quindi otterrete dei favori da un personaggio di rilievo e prove d'amore da un partner ad hoc.

VERGINE 23 [illegible] – 22 settembre

Belle novità prima di mezzogiorno che facilitano fortune immediate e ipotecano successi futuri. Dopo di che, sarebbe bene fermarsi e rimandare ogni altra decisione, perché nel pomeriggio e durante la sera esiste il rischio di commettere una gaffe.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Essere permalosi con gli amici e non domandarsi il perché del loro atteggiamento ostile è un atteggiamento poco costruttivo. Siate meno superficiali e non limitatevi a sbandierare un colpo di fortuna che potrebbe anche essere aleatorio.

SCORPIONE [illegible] ottobre – [illegible] novembre

Il gusto della lotta spinge a combattere per ottenere gratificazioni immediate e per varare progetti a lungo termine con garanzie di successo. Cooperazioni con interlocutori validi rallegrano le ore diurne. Ma dopo il tramonto succede il finimondo in amore.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

La superficialità può aver istigato errori e creato incomprensioni. Calmate la baldanza e rimediate con raziocinio. In questo modo, le ore pomeridiane e serali riserveranno successi di tutti i tipi e appagamento in campo sentimentale.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Le idee non sono abbastanza valide. Ciò avviene perché contrarietà, conflitti e amicizie causano una sfiducia che tenderete a nascondere con atteggiamento indifferente. Sarebbe meglio chiarire le circostanze, senza assolutismi dannosi.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

Risveglio agitato e rabbia nei confronti del partner che secondo voi pretende troppo e limita la vostra libertà. Non concederete nulla alle esigenze di chi vi vuol bene, cancellerete il problema e [illegible] pomeriggio e una serata vincenti.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Prove di amicizia da parte di qualcuno che svolge per voi gli obblighi più pesanti e ve ne lascia il merito. Rimane così il tempo per vivere piacevoli esperienze. Ciò non toglie che, durante le ore serali, un nuovo problema vi turbi.

[illegible] & [illegible]

Un poker di centenari guida la cl[illegible]

Così come l'ultima estrazione della prima metà dell'89, anche la prima estrazione del secondo semestre ha portato un nuovo centenario: stavolta è 29 di Milano. La classifica aggiornata è ora la seguente: in testa c'è sempre, ovviamente, 86 di Napoli (che fa segnare 119 assenze consecutive), seguito a notevole distanza da 41 di Torino (a quota 103), 60 di Genova (a 101) e, appunto, 29 di Milano. Più indietro troviamo sempre 49 di Firenze (95 assenze consecutive) e 30 di Cagliari (93).

Hanno ripetuto l'estrazione per la seconda settimana consecutiva: 74 a Cagliari, 64 a Firenze, 90 a Milano.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo che sabato [illegible] si sono formati ambi di Gemelli a Torino (88-66), terni nelle Cadenze a Napoli (23-83-43) e a Torino (38-68-78), nelle Decine a Genova (44-41-43).

Numeri in maggior ritardo

[illegible]	37	41	7	4	38	73	23	85	63	76
	79	67	63	62	55	48	38	36	33	32
CAGLIARI	30	42	[illegible]	37	57	11	61	18	70	67
	93	63	62	[illegible]	56	49	48	46	48	44
FIRENZE	49	54	12	35	63	67	43	61	5	63
	95	82	69	59	56	47	46	40	36	36
[illegible]	60	33	[illegible]	20	49	82	31	3	42	65
	101	51	[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	45	44	43	40
MILANO	29	69	7	17	40	24	49	15	58	41
	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	86	42	81	10	66	44	58	74	14	1
	119	68	56	65	51	48	48	45	44	43
PALERMO	77	71	30	14	35	16	86	75	7	48
	78	73	59	58	55	43	41	40	37	36
[illegible]	65	37	69	6	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23	4
	78	71	69	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	43	40	[illegible]
[illegible]	41	2	68	42	3	18	32	78	34	90
	103	85	65	62	59	[illegible]	51	51	42	41
VENEZIA	33	71	13	48	68	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	66	50	47	46	42	42	36	34	34	33

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] nel dare [illegible] per le varie combinazioni

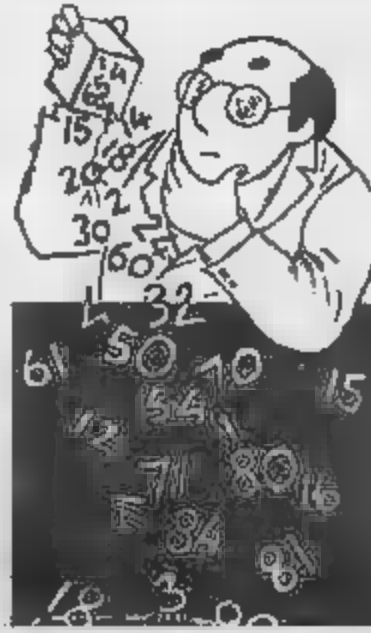
	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	29	11	28	6	[illegible]	12	[illegible]	27	[illegible]	3
VERTIBILI	5	1	8	3	15	9	13	16	[illegible]	10
[illegible]	5	7	4	[illegible]	7	7	4	8	4	2
	[illegible]	55	34	35	39	[illegible]	27	28	16	39
FIGURE	9	1	2	6	2	2	6	2	7	3
	17	23	14	16	30	45	51	[illegible]	21	18
[illegible]	2	2	6	6	6	6	3	6	3	3
	31	30	32	55	25	23	27	22	27	16

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

ENALOTTO

Concorso n. 28

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Entrare in teatro	[illegible]	Entrata	19
» nel postribolo	2	» rendita	[illegible]
» in chiesa	78	Entrato-ta	18
Entrare in sala d'aspetto	29	Entratura	15
» in collegio	8	» di monache	25
» in bottega	53	» di bottega	[illegible]
» in un vagone	48	» d'albergo	13
» in casa	9	» di teatro	70
» » per la finestra	4	» di chiesa	45
» » per la porta	49	» di palazzo	[illegible]
» » dai tetti	11	» di convento	[illegible]
» in camera	2	» di cinema	59
» in cucina	24	Entusiasmo	12
» in carrozza	35	Epatta	85
» nella reggia	39	Epico	90
» in prigione	[illegible]	Epicureo-rei	[illegible]

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tacchinella della Griglia

600 gr. fesa di tacchinella giovane, 100 gr. prosciutto cotto, [illegible] gr. fontina, qualche foglia insalata verde, 2 uova sode, sale, olio [illegible] oliva, carota, cipolla, salvia e rosmarino.

Allargare il più possibile la fesa di tacchinella in un'unica fetta [illegible] circa un dito. Ricoprirne la superficie con le fette di prosciutto cotto, poi con le fette di fontina tagliate sottili, poi con le foglie di insalata verde [illegible] infine [illegible] le uova sode tagliate a rondelle.

Arrotolare la carne a modo [illegible] rolata con l'interno tutti i gusti e legarla con lo spago da cucina.

Avvolgere la rolata in carta d'argento e metterla in una teglia da forno con olio ed i gusti a pezzi: cipolla, carota, salvia e rosmarino.

Mettere la teglia [illegible] forno già caldo sul 180° e lasciarla cuocere per 30 minuti.

La ricetta è dello chef Dodo Nicotra del ristorante «La griglia» di Pino Torinese. Il responsabile di sala Roj consiglia di servire come vino un Roero DOC Franco Florina 87 a temperatura ambiente.

Grazie a tutti per la gradita collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Novità: chiudere via Roma, rivedere la toponomastica, cacciare Oberdan e Traiano?

Caro [illegible] all'Anagrafe, chiarissimo Professor Beppe Lodi, in attesa di far di più per le vie di Torino, compresa via Roma, che Lei vuol chiudere al traffico, perché non si impegna per il momento a mutare il nome delle vie di Torino dedicate a gente che per la città non ha fatto proprio niente?

Che meriti ha per Torino il [illegible] Appio Claudio, [illegible] tore di Sanniti, vissuto nel 310 avanti Cristo, pubblico amministratore di allora, detto dai contemporanei «il centomani», titolare attuale del penultimo [illegible] a sinistra del corso Tassoni? E Cincinnato, altro titolare [illegible] corso, fu eroe di Roma, ma il nostro Po forse [illegible] sapeva nemmeno dove si trovasse. Anche Giulio Cesare, onorato da un importante corso torinese, qui [illegible] venuto da conquistatore in armi. E Traiano che cosa ha fatto oltre all'imperatore? E che dire del generale Caio Mario, premiato con l'omo[illegible] largo dinanzi [illegible] Fiat? Distrusse il popolo dei Teutoni e anche quello dei Cimbri, poi cercò il primato assoluto a Roma, impegnandosi in [illegible] lunga guer[illegible] civile.

E vi sono anche esempi più recenti, degni di riflessione storica. Come quello di Guglielmo Oberdan, intestatario della penultima via [illegible] destra [illegible] corso Giambone. Nato nel 1858 a Trieste, come suddito austriaco e con [illegible] cognome Oberdank (che in tedesco vuol dire più o meno *tante grazie*), per amore dell'Italia prima italianizzò il suo nome, poi nel 1882, per [illegible] la restituzione di Trieste all'Italia, fece un attentato, lanciando una bomba durante [illegible] manifestazione, uccidendo [illegible] passanti e ferendone altri 14. Il fascismo esaltò quel gesto, [illegible] quella gloria oggi appare discutibile.

m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26081
Polizia stradale		[illegible]
Guasti gas	Italgas	682324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2064322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, [illegible] Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. [illegible] 23 6687141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible] 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63861
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372516
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6696259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidal, v. Sacchi 502396
Ail, v. Slataper 36 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820

Associazioni [illegible]

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay [illegible]

Idraulici

Aba, ☎ 372.220; Abaldi, 701.124; Abate, 380.850; Abelati, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Aima, [illegible] 8849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6889; Balma, 335.2746; Boves, 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 397.881; Lasio, 731.087; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ada, c. Orbassano 107, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.165
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 o c. Agnelli 146, 757.066
Ciet, str. Lanzo 88, [illegible]

Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Vercelengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396395
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338125
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Dunadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Lasio, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.02.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) [illegible] al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000);
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 29 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., [illegible] tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrada

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739855
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo [illegible] aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [illegible] Inghilterra, a. p. Cadorna ☎ [illegible]
Part.: 6 solo feriale; 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11.20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 esclusa domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5011106, c. Siccardi 8.
Torino - [illegible] Venerdì p. [illegible] 21,30; a. ore 16 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. merc. ven. dom. ore 15; a. ore 19,30. Mart. giov. sab. dom. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lun., merc., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - [illegible] p. 6,10 a. 13,35; 8,20-15,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,[illegible]; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria [illegible]
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 18,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15;
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,35 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., [illegible], sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, c. Duchessa Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Bagatto, v. Torino 3 6122284

Ristoranti

[illegible] Forchetta Alata, c. [illegible] 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

[illegible] gratuito [illegible] per la raccolta [illegible] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. [illegible]

Film

Top video, v. Baorgio 25 ☎ 9165369

Un urlo selvaggio alla Tarzan, invece che nella savana, nei giardini di via Artom a Mirafiori (foto Mauro Giorcelli)

Videoreporter, c. [illegible] [illegible]
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 181 331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[illegible]

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 9; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, [illegible]. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212355: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; [illegible]; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877998: fer. 8; [illegible]; 18,30; sab. ore [illegible]. Fest. 8; 9; 10; 11; [illegible]; 21.
[illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35, 5212365: fer. 18 [illegible]. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, [illegible] ore 10. **Testimoni [illegible] Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. [illegible] c. Carducci 130, 696.976: mar. ore 19, [illegible] 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0576: dom. [illegible] 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/l ☎ [illegible]
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible] [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, c. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 [illegible]; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 6890208; V. Bruino 1 4470626; V. Fogizzo 28 731035; V. Monterosa 63 857096; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, [illegible]. Paolo; c. Belgio 56/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. [illegible] 35, CRT; c. Carducci 161/u, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. [illegible] Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. [illegible]. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, [illegible]. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 350, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pinelli 2, [illegible]. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, [illegible] Paolo; p. Repubblica 7, [illegible]. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 135, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109, B. Pop. Milano; v. Bighani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, [illegible]. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

[illegible] **ti rubano il Bancomat: telefono 167822056.**

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Carrara 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. [illegible] 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. [illegible] 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 29, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre [illegible], CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

[illegible] comunali

Colletta, v. Regazzoni [illegible], tel. [illegible]; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 320.9838; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.030; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 21); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, [illegible] Secondo 57, 597.137
Woodstock, [illegible] 145, 683.886
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3. 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
[illegible] Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 805.0321
Garden, Val Salice 4, 695.858
Isolabella, Donizetti 6, 650.3955
La Lucciola, Taranto 200, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45. 745.845
Palio, Moncalieri 346/14, 696.5363
Forlino, Cigna 47. 483.410

[illegible]

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholiet 6, 689.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, P. Clotilde 82, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Des Club, Parri 12, [illegible]
Evergreen, Sacchi 28, 541.026
Heaven, Maddalena 172, [illegible] 0377
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016878
Macrillo, Volta 6. 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 618.160
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
New York, Genova 288, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3. 487.056
Pick-Up, Barge 8. 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, [illegible]
Regina, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Maddalena, [illegible]
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 488.440
The Big Club, Brescia 28, 850.453
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, [illegible]
Vaniglia, v. Sabaudia 26, 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.6841
My Club, M. Cristina 68, 669.0596
Odeon, Pomba 7, 83.97.540/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Raggismo e Cubo Futurismo avanguardie storiche della pittura russa al Lingotto

Seguita dalla critica e dal pubblico, la mostra «Arte Russa e Sovietica 1870-1930», allestita da Giovanni Carandente al Lingotto, richiama l'attenzione per l'interesse che suscitano [illegible] opere selezionate. Ordinata con grande sensibilità e gusto dall'architetto Renzo Piano, l'esposizione pone l'accento sulle opere del fine Ottocento, delle avanguardie storiche; dal Raggismo al Cubo Futurismo, dal Suprematismo al Costruttivismo, sino alla realtà sociale interpretata dopo la Rivoluzione d'Ottobre. L'[illegible]pegno degli studiosi evidenzia, nel catalogo della Fabbri Editori, l'itinerario e una ricerca d'immagini legata alle personalità di Levitan e di Repin, di Serov e di Kusnezov, Bakst e Benois, e ancora Kandinsky, Chagall, Gonciarova, Altman e Popova, Malevic e Tatlin. Sino al 20 ottobre. *(a. mi.)*

«1918 in Pietrograd», dipinto conservato a Mosca nella galleria Tretjakov

GALLERIE

GALERIE PCA (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pers. Silvio Brunetto.
GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMENTI (c. M. Vittoria ang. v. della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.200. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
MARCO POLO ART GALLERY (v. Marco Polo 26, tel. 506.097): Arman, Dorazio, Castellani, Festa, Calzolari, Angeli, Schifano, Mondino, Turcato, Maccari, Zanello. Orario 10-12,30; 16-19. Chiusura domenica e lunedì.
MARION DETEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 539.348).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «[illegible] Mobile» fino al 30 settembre [illegible]. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del '600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).
ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Pitò Buni Leonessa** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 riduzione Arci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1928-43. Tel. [illegible].
MICRO' (p. Vittorio, 10): [illegible] (lunedì/sabato ore 16-19,30).

[illegible]

Tutti ai cinema nel parco la kermesse comincia con «Good morning Vietnam»

«Notti al parco» è il titolo di una grande kermesse cinematografica che accompagnerà le serate d'estate degli abitanti di Collegno che rimarranno in città.

A partire da stasera, a giorni alterni, sino al 31 luglio (le proiezioni si alterneranno con «Risodisera», rassegna di spettacoli di cabaret) e per tutto agosto, sarà possibile assistere a film recenti, piacevoli e selezionati nella gamma che in parte è persino ancora in prima visione.

La manifestazione, che si svolgerà nell'arena montata sotto gli alberi nel parco dedicato al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, inizia stasera con «Good morning Vietnam» [illegible] Levinson.

Il 15 e il 16 luglio sarà la volta di «Cocktail» di Donaldson. Il 17 e il 18 luglio, per la gioia dei bambini, verrà proiettato «Il libro della giungla» [illegible] Walt Disney.

Seguiranno «Wall Street» di Stone [illegible] «Scuola di polizia 5 destinazione Miami» di Myerson; «Mister Crocodile Dundee 2» di Faiman. Quindi toccherà a «Red e Toby nemiciamici» di Walt Disney e a «Ho sposato un'aliena» di Benjamin. Infine ecco «Ghostbusters» di Reitman.

Per agosto sono previsti una serie di film [illegible] in proiezione nelle sale cinematografiche di Torino, tra cui «Un pesce di nome Wanda» di Crichton e «Rain Man» di Levinson.

Il costo del biglietto per le singole proiezioni è di [illegible] mila lire. Per informazioni si può telefonare all'Ufficio Cultura del Comune di Collegno al numero 405.19.55.

a. su.

Un'allegra orchestra di amici buona per tutte le stagioni rock, sixties, pop inglese

Stasera al ristorante Olmo di Viale al boschetto 12 a Villardora in Val Susa, suonano i «C'era l'acca». L'impronta del gruppo è quella classica della tradizione delle sale danze;

Il repertorio spazia con disinvoltura dal rhythm and blues di Ray Charles alle melodie italiane che rievocano gli Anni '60, passando per le armonie barocche del primo pop inglese, senza dimenticare il rock and roll in pelle nera di Elvis Presley. La varietà del repertorio musicale del gruppo è da attribuirsi alle diverse età e tendenze dei cinque componenti.

Pino Martini, in arte Grey, anzianotto con passato da balera, Marco Montalbano, stimato cantautore, ha abbandonato la chitarra folk per un'elettrica Fender rossa targata Anni 60, René Novel è un esperto di computer che ha imparato a battere sulla tastiera. Si aggiungono Alberto Mendolla bassista con esperienza jazz e Didi Bertot, batterista [illegible] bacchette rhythm and blues.

I loro concerti si fanno ascoltare e i loro strumenti si muovono dai locali della cintura di Torino fino alle discoteche di provincia. Spesso il teatro delle loro apparizioni è la piazza.

Irene Peyron

I magnifici cinque del gruppo «C'era l'acca»

Per scoprire avifauna ed Exilles

■ Orsiera Rocciavrè. Il Consorzio Ippogrifo organizza dal 17 al 20 luglio uno stage naturalistico alla scoperta di avifauna, mammiferi e vegetazione nel parco Orsiera Rocciavrè con pernottamento al rifugio Toesca. Informazioni: Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Cenischia, via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0122/48.029 (ore 9-12).

■ Unitrè a Exilles. L'estate dell'Università [illegible] Terza Età e Bardonecchia propone domani alle [illegible] un incontro del corso *Movimento nel verde e rilassamento* a cura dell'American Club di Sestriere. Alle 13,30 Arturo Giachino guida un'escursione al Forte di Exilles.

BARDONECCHIA

Free-climbing in Valle Stretta domani campionati mondiali con atleti di 18 nazioni

L'appuntamento è per domani, 14 luglio, Valle Stretta, parete dei Militi alle ore 9. Oltre 130 atleti saranno impegnati nel trofeo Sportroccia, unica prova italiana per la Coppa del Mondo di arrampicata sportiva. Alla sfida partecipano con squadre di 18 nazioni e, per la prima volta, i paesi dell'Est.

Saranno presenti i migliori arrampicatori del mondo: dal famosissimo Patrick Edlinger (assente lo scorso anno) al suo acerrimo rivale Stefan Glowacz, al vincitore dell'edizione '88, Didier Raboutou. Numerosa la presenza femminile dove la nostra Luisa Iovane (campionessa italiana in carica) e Paola Pons (tra le prime 5 del mondo), dovranno confrontarsi con le francesi Destivelle e Patissier.

Questo il calendario della manifestazione: venerdì (ore 9-18) prove di qualificazione; la strada rimane aperta al traffico. Sabato dalle 9 alle 18, semifinali. Domenica inizio ore 10, la finale con premiazione al Palazzo delle Feste alle 18.30. Il 15 e il 16 la strada viene chiusa; gli organizzatori mettono a disposizione del pubblico un servizio navetta dal parcheggio (gratuito) del Melezet al campo gara con orario continuato dalle 8 alle 17. Necessaria la carta d'identità.

c. val.

Giovedì 13 Luglio 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1158): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): ore 15,30 a passo di danza; ore 21 I Champions.

CLUB 84 - Giardino coperto: con Rommy; ore 15.30 danze e ritmi per tutti; ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.

DU [illegible] C - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orch. Franco Orsini.

EDEN ESTIVO (via Ramondo, 10, tel. 605.0301): ore 21 I Meteora (se piove sala coperta)

GARDEN (tel. 655.856): ore 15,30 discomusica liscio, Nino Gallo aspetta tutti.

LA LUCCIOLA (c. Taranto, 206 - tel. 200.097): ore 21 liscio misto. Ingr. libero con I Showmen.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette orch. Rocchi.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. E. Vitale.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cene danzanti con orchestra. Tel. 0121 74.116 - 58.828.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 69, tel. 669.9593): tutte le sere (lunedì riposo) R. S.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's. Trio c. Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.498 - 569.1466).

Teatri

REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): Auditorium Rai: ore 21 Concerto. Direttore Reynald Giovaninetti, tenore Ottavio Garaventa. Musiche di Rouget de Lisle, Berlioz, Verdi. Orch. e Coro Teatro Regio. M° del Coro Fulvio Fogliazza. Bigl. [illegible] 011/8815.241/242 e un'ora prima dell'inizio presso bigl. Auditorium.

NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.65.52): **Vignale Danza '89:** ore 21,30 Stagisti in palcoscenico: Laboratorio Coreografico - sullo schermo: **U2 - Rattl and hum** di Phil Jannou.

NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.65.52): **La musica a Casa:** riposo.

TEATRO STUDIO (ex O.P. di Grugliasco, v. Sabaudia 164): stasera ore 20,45 **«Marat-Sade»**, di P. Weiss. Regia F. Ambrosini. Prenotazioni tel. 411.5013.

STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel. 411.1437): **Differenti sensazioni 6** - Rassegna di teatro e arti visive. **Personale antologica del Teatro Ludico Libidinale.** Ore 21: **Acta Memoranda** (prima nazionale) e frammenti da altre produzioni. Serre Comunali, via Lanza 31.

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 79.58.03): Per **«Acqui in palcoscenico»** ore 21 **Premio Acquidanza** IV edizione con Dorella-Paganini-Biagi-Popescu. Inf. e pren. Segreteria Festival 0144/57 251.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Teatro Regio:** chiuso.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible]; 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.

MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 6 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.87.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, [illegible].

MUSEO D'ARTE E [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) [illegible]: [illegible] domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra sull'architetto Carlo Mollino

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18, Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible].

LE [illegible] DI [illegible] RA (un voto [illegible])

a cura di Maria Teresa Martinengo

Il Regio celebra i sanculotti A Ivrea Severino Gazzelloni

La Marsigliese del Regio +8

Con un giorno di anticipo sulla data canonica del 14 luglio, l'Orchestra e il Coro (istruito dal maestro Fulvio Fogliazza) del Teatro Regio in trasferta all'Auditorium Rai, propongono un concerto dedicato al Bicentenario della Rivoluzione e dintorni. Alle 21, il direttore Reynald Giovaninetti attaccherà la Marsigliese, ovvero *Chant de guerre pour l'armée du Rhin* nell'orchestrazione di Hector Berlioz. Seguirà l'*Inno delle Nazioni* di Verdi ed infine ancora il compositore francese con la *Grande Symphonie funèbre et triomphale*. Quest'ultimo brano non sarà in programma nella replica del 18 luglio al Parco Rignon. Posti a lire 10.000 e [illegible] in vendita alla biglietteria del Teatro e all'Auditorium, prima del concerto.

Musica per tutti i gusti !

Alle 21, a Pamparato (Cuneo), il XXII Festival dei Saraceni propone un concerto di Lorenzo Cavasanti e Sirio Restani (flauto dolce e clavicembalo). Organizza l'Istituto Comunale di Musica Antica di Pamparato. Informazioni, tel. 011/2024818 e 751495. Nella chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, alle 21,15, Giacomo Agazzini, Umberto Fantini (violini), Andrea Repetto (viola), Manuel Zigante (violoncello) e Frédéric Zigante (chitarra) eseguono pagine di Mozart e Boccherini. Il Café Chantant di piazza Solferino organizzato dall'Assessorato al Commercio, dalla Toro Assicurazioni e dall'Epat propone alle 21 una carrellata di brani di operette interpretati da Susy Picchio. Ingresso lire [illegible]

Guglielma, assassini e miracoli +7

Alle 21,30, in piazza Castigliano ad Asti, per *Asti Teatro 11*, va in scena *Guglielma* di Claudio Bisio (anche interprete) e Sergio Conforti, regia di Gigio Alberti: storia di un ragazzino che nasce nel 1969 ed ha subito 14 anni, ha attraversato altre vite ed ora [illegible] casa nell'inquinata Milano. Ancora alle 21,30, ma nel Palazzo del Michelerio, via Carducci 43, Pepa Robledo e Pippo Del Bono (che firma la regia) presentano *Il tempo degli assassini*, ispirato a Rimbaud: *«Ci siamo trovati* — dicono i due protagonisti — *a parlare di piccole cose della vita, piccole paure... E senza volerlo abbiamo parlato di noi»*. Alle 23, il *miracolo della rosa* di e con Dario Manfredini, ispirato a Genet. Informazioni, tel. 0141/399399.

Gazzelloni con orchestra +8

L'Orchestra da Camera di Ivrea avrà domani un ospite di riguardo per un'occasione speciale: il flautista Severino Gazzelloni suonerà con il complesso eporediese in un concerto a scopo benefico, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. La serata (ore 21) si terrà nello storico maniero dei marchesi Pinelli Gentile a Tagliolo Monferrato (per la precisione nella piccola corte d'armi). Il programma: *Simple Symphony* per orchestra d'archi di Britten, *Sinfonia per archi in si min. op. 10* di Mendelssohn, *Concerto in sol magg. op. 10 n. 4 e n. 5 per flauto, archi e basso continuo* di Vivaldi, *Concertino in sol magg. per flauto e orchestra* di Salieri. Informazioni, tel. 0125/48260.

Omaggio a Count Basie +8

Per il penultimo concerto della serie jazz organizzata dall'Aics a *Sere d'estate*, arriva alla Pellerina una big band di ben diciassette elementi, al secolo *The World Famous Count Basie Orchestra*, capeggiata dal sassofonista Frank Foster. Foster suonò a lungo nell'orchestra di Basie, ma per Basie fu soprattutto autore e arrangiatore di alcuni dei suoi successi «storici». Così, si dice che nessuno come Foster sia in grado di far rivivere il mito di Basie. I musicisti con i quali giunge a Torino non sono noti ma è chiaro che da questo concerto c'è comunque da aspettarsi molto. I biglietti costano 12.000 lire e sono in prevendita presso la Vetrina per Torino, piazza San Carlo 161, e al Centro Jazz, via Pomba 4.

[illegible] LANDO E ASCOLTANDO

Amarcord in via Modena Giardino mediterraneo party Arrivano Gaspare e Zuzzurro

AZIMUT

Al circolo di via Modena 65/a serata dal gusto vagamente Amarcord. Daniela Boni dalle 21 presenta diversi vecchi hits dei decenni scorsi.

PORTES

«Giardino Mediterraneo Party» è il titolo della festa organizzata negli ampi locali del ritrovo, in via Montebello 21. Come tutti i giovedì, anche stasera dalle 22 in avanti prende corpo una festa etnico-floreale, con sottofondo musicale scelto dal diggei Cheb: flamenco, rai, new France e tanto altro ancora. E' inoltre possibile accedere al giardino, dove sono in visione le fotografie di Flavio Lattio.

GETAWAY

«House Music All Night Long» è il party dedicato a chi ama ballare «acido» dalle 22 fino a notte fonda. Nel locale sul colle [illegible] Maddalena alla consolle ci sono i diggei Massimo Barri e Livio.

DA GIAU

Big John Ruddy presenta «Babylon By Night», serata di afro music. Apertura prevista per le [illegible].

DISCOROCK

E' appena uscito il [illegible] lp del gruppo rock Wells Fargo. Questa sera alle 23 nel Parco ex Monastero verranno presentati alcuni brani di «Lost Highway».

GASPARE E ZUZZURRO

Prosegue la prevendita per lo spettacolo che Gaspare & Zuzzurro porteranno in scena sabato 15 luglio nell'ambito di *Primaestate* a Carmagnola, nel vecchio campo di calcio. I biglietti (lire 10.000) si possono acquistare presso Radio Centro 95, via Invorio 20, Casting & Co., via Bolero 23, e presso l'Ufficio Economato del Comune di Carmagnola, piazza Manzoni 10.

[illegible] INO

L'anteprima del Pirata al Valentino, segue il Ribelle di Michele Chapman Roberto Gabetti parla di Alessandro Antonelli alla Società degli Architetti Ecco la risposta dei federalisti alla crisi delle grandi aree urbane

ARENA METROPOLIS

Al Valentino, alle 22, proiezione in anteprima di *Pirata!!!* del regista torinese Paolo Ricagno. Alle 24, *Il ribelle* di Michael Chapman.

RETTORATO CINEMA

Nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, *Campo Thiaroye* di Ousmane Sembene.

MUSEO DEL CINEMA

Alla Multisala Massimo, via Montebello 8, in Sala Uno *Ostia* (16,30 e 20,30) e *Storie scellerate* di Sergio Citti (18,30 e 22,30); in Sala Due, di Edgar G. Ulmer, *The wife of Montecristo* Usa 1946 (17), *Her sister's secret* Usa 1946 (18,30), *The strange woman* Usa 1946 (21), *Detour* Usa 1946 (22,45); in Sala Tre, cartoons della serie *Betty Boop (1933-1939)* (16,15, 18,15, 20,15 e 22,15).

CINEMA A BEINASCO

Presso la scuola elementare «De Amicis», via Roma 7, a Beinasco, per *Estate Insieme 89* alle 21,30 si proietta *Il libro della giungla* di Walt Disney. Ingresso lire 4000.

COMICI DEMENZIALI

Al Cinema Adua di corso Giulio Cesare 67, alle 16,30 e 20,30 *Una perfetta coppia di svitati* di Peter Hyams con Gregory Hines e Billy Crystal. Alle 18,30 e 22,30, *Getta la mamma dal treno* di Danny De Vito con De Vito e Crystal.

PREMIO ACQUIDANZA '89

Alle 21,30, sulla piazza della Bollente ad Acqui, il danzatore Raffaele Paganini, Oriella Dorella, il docente Gabriel Popescu e il coreografo Vittorio Biagi ricevono il Premio Acquidanza '89. Nel [illegible] della serata la Compagnia di Danza Teatro di Torino con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal presenta *Serata d'autore*, spettacolo dedicato al coreografo Job Sanders.

DANZA A PALAZZO

La rassegna *Questa sera a palazzo...*, che si svolge nel settecentesco palazzo Piozzo di Rosignano, in via Gallo 1 a Rivoli, presenta alle 21.30 *Ricordi e silenzi, danzati e sospesi*, coreografia di Raffaella Joannes, con la compagnia Joannes Danza. Ingresso gratis.

VIGNALE DANZA [illegible]

A Vignale, serata *Stagisti in palcoscenico: laboratorio coreografico*. Sullo schermo: *U2 - Rattle and hum* di Phil Joanou. Informazioni, tel. 669.0668.

GENITORI E ADOLESCENZA

E' il tema [illegible] conferenza-dibattito che Rodolfo Brun, psicologo, tiene alle 21 presso l'Istituto delle Motivazioni, via Padrotti 16.

MARAT-SADE

Presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco, via Sabaudia 164, alle 20,45, replica di *Marat-Sade* di Peter Weiss nell'allestimento del Teatro Studio di Torino, regia di Flavio Ambrosini. Le recite proseguono fino al 16 luglio.

ASSEMBLEA TEATRO

Proseguono fino a domani (ore 21,30) le repliche di *Nel segni dell'alveare*, spettacolo messo in scena da Assemblea Teatro nell'ambito di *Sere d'estate* presso la Circoscrizione 5, via Stradella 192/d.

SIRONI

Prosegue presso l'Associazione Ex Allievi Fiat, corso Dante 102, la mostra *Sironi, 28 disegni e bozzetti per la Fiat*. Fino al [illegible] luglio, dal lunedì al venerdì [illegible] 10-22.

DIANA TRIONFATRICE

La mostra sull'arte di corte nel Piemonte del Seicento in corso alla Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, è aperta stasera, dalle 20 alle 22,30. Feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19.

DIFFERENTI SENSAZIONI

La rassegna di «Teatro e arti visive - percorsi d'arte» promossa da Stalker Teatro, presenta fino a sabato, ore 21, alle Serre Comunali di via Tiziano Lanza 31, *Acta memoranda*, prima personale antologica del Teatro Ludico Libidinale.

ALESSANDRO ANTONELLI

Alle 17,30, nell'aula Vallauri, corso Massimo d'Azeglio 42, la Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino invita alla presentazione del libro di Roberto Gabetti, a cura di Mauro Lupano, *Alessandro Antonelli*, Editrice Clup, Milano.

[illegible] URBANE IN CRISI

Nella sede del Movimento Federalista Europeo, via Schina 26, alle 21, Domenico Moro, segretario regionale del M.F.E., parla sul tema *Per una risposta federalista alla crisi delle grandi aree urbane*.

33 Red è rosso Alfa, ■ rosso dell'auto sportiva. Il motore è il boxer 1300 S da 86 cv, un motore dalle caratteristiche uniche che permette una guida brillante e sicura. 33 Red ha una linea estremamente aggressiva, con le fasce protettive laterali raccordate al paraurti anteriore e posteriore, i deflettori antiturbo, lo spoiler posteriore e il tergilunotto. Gli interni sono comodi e spaziosi. I sedili ad elevato contenimento sono rivestiti di elegante tessuto nero a quadri filettati in rosso. 33 Red costa quanto la 1300 di serie e fa parte di una serie limitata creata proprio per chi ama la guida sportiva.

■ 3. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

Torino apre.

L'Istituto Europeo di Design, la più grande scuola di design ■ comunicazione in Italia, sedi a Milano, Roma ■ Cagliari, 4.000 allievi provenienti da tutte le regioni e da 53 Paesi esteri, apre a Torino. Torino apre ai suoi nuovi giovani, alle imprese che innovano, al mondo culturale. Torino apre un nuovo gioco candidando se stessa ■ luogo d'incontro privilegiato tra produzione avanzata ■ comunicazione creativa.

Dipartimenti e [illegible]

Grafica, Fotografia, Illustrazione, Moda, Architettura d'Interni, Disegno Industriale, Pubblicità, Marketing, Relazioni Pubbliche

ISTITUTO EUROPEO ■ DESIGN

[illegible] 011/ [illegible] TORINO

I.E.D./Zelig

SCUOLA & DOPO

CONSIGLI

Essere rimandati in questa materia (e nel liceo classico anche in greco) è tutt'altro che infrequente. Dall'analisi delle cause, i rimedi per una solida preparazione in vista degli esami

Latino settembre? Preparatevi così...

Il dover riparare *latino* settembre un incidente tutt'altro che nel «curriculum» scolastico di un allievo (e lo stesso dicasi del *greco*, per chi frequenta liceo classico); veloce occhiata alle statistiche sufficiente per convincersene. Sarebbe utile, ma troppo lungo, approfondire le molteplici cause del fenomeno, che pare in espansione, ma mi limiterò a elencarne rapidamente alcune: 1) lo sforzo assai notevole che si richiede agli alunni che iniziano il superiore senza mai studiato latino nella scuola dell'obbligo; 2) la scarsità, quando non si tratta di totale assenza, delle strategie di recupero attivate dalla scuola durante l'anno scolastico, sotto forma di corsi di sostegno; 3) la poco razionale distribuzione dello studio di latino e greco nel quinquennio del superiore, per cui nel biennio si ha un approccio quasi esclusivamente linguistico e nel triennio l'approccio è prevalentemente letterario, tre sarebbe più opportuna una pianificazione quinquennale, con sviluppo progressivo di entrambe le istanze.

Piuttosto, può giovare fare qualche riflessione su ciò che lo studente rimandato può o deve compiere in vista delle prove di riparazione.

Innanzitutto, deve liberarsi da una concezione *afflittiva* della rimandatura, per cui una materia da portare a settembre solo, nella migliore delle ipotesi, *seccatura* e, nella peggiore, una *vendetta* di qualche insegnante incattivito. Convinzioni di questo genere, nel 99% dei casi totalmente infondate, apportano solo un disturbo psicologico, che non altro che ostacolare la serenità e la produttività dello studio. Molto meglio è intendere la rimandatura come un'occasione che viene offerta per una revisione organica di una materia in cui si è deboli, per una risistemazione generale, al fine di procedere poi più speditamente e con maggior gusto nei successivi anni scolastici.

In secondo luogo, il rimandato si persuada di non *uno che non sa nulla*. Egli è piuttosto studente che certamente sa più qualcosa, anche se magari il suo sapere è disorganizzato, incoerente, operativamente poco efficace. E proprio basandosi su ciò che già sa, l'alunno organizzi il lavoro estivo. In sostanza, non deve procedere linearmente nella revisione di tutto il programma, deve partire dalle nozioni, che già in modo approfondito sicuro, procedere ciò che non sa o sa in modo pressappochistico e confuso.

In tutto questo discorso è implicito che il lavoro estivo ha da essere strettamente personalizzato: i percorsi di studio devono essere calibrati per un ben determinato studente, che ha certe lacune e non altre (ciò ovviamente pone dei limiti alla validità dello studio con altri compagni rimandati, anche se non escludo che studiare assieme ad altri apporti dei vantaggi, in particolare di ordine psicologico).

Passando a consigli più specifici e riferendomi in particolare agli studenti del biennio, si può notare che una carenza tipica del rimandato latino e/o greco sia quella di *leggere male* le due lingue; nella pratica scolastica si ascoltano spesso letture stentate e faticose. Purtroppo, durante l'anno scolastico, attribuisce, soprattutto per mancanza di tempo, poca importanza alla lettura, che viene considerata quasi un fatto scontato. Invece lettura lenta, chiara, a voce alta, costituisce il modo migliore per avvicinarsi a un brano.

Non parlo qui di lettura espressiva, che deve costituire piuttosto punto d'arrivo (se si in modo espressivo, vuol dire che si comprende ciò che si legge), ma di una lettura in cui si fanno sentire bene parole desinenze, si dà il giusto risalto alla punteggiatura, si prende coscienza cioè delle quantità minime, ma fondamentali, cui fatto un testo.

ripasso della teoria linguistica (che deve comunque procedere di pari passo con lo studio dei brani d'autore e con l'esercizio del tradurre) deve come punto d'arrivo la compilazione di un quaderno personale, di facile e comoda consultazione, in cui siano riportate declinazioni coniugazioni. fissare le cose per iscritto è un notevole aiuto per la memoria. Non ci si preoccupi troppo delle cosiddette eccezioni: si possono benissimo studiare per aggiunte successive, ogni volta che nella lettura dei testi se ne presenti l'occasione. Piuttosto si dedichi ogni cura nell'*apprendimento dei vocaboli*. Questo un altro «punctum dolens» della preparazione media dei ragazzi. Ci sono infatti molti alunni che conoscono passabilmente la morfologia, ma che sono costretti a cercare sul vocabolario anche i termini di uso più comune. E' bene quindi crearsi un quaderno apposito per i vocaboli, in cui si abbia la pazienza di annotare in ordine alfabetico tutti quelli che si incontrano e di cui si ignora il significato.

Un discorso a parte merita l'u- *del vocabolario*. Si tenga presente innanzitutto che il vocabolario è uno strumento per lo studio di una lingua, ma non è *lo* strumento, capace di risolvere tutte le difficoltà e di ovviare a tutte le pigrizie. E' opportuno che i principianti particolare ne facciano un uso parco.

E' però comunque utile avere un certo grado di confidenza con il proprio vocabolario, che si può acquisire leggendo con attenzione la trattazione di alcuni vocaboli già noti, per apprendere quale disposizione grafica usata, quali siano le sigle di abbreviazione più frequenti, ecc. ecc. Come strumento lavoro, è bene munirsi di un *eserciziario* diverso da quello usato durante l'anno, per avere a disposizione materiale nuovo con cui cimentarsi.

La preparazione dei *brani d'autore* da portare all'esame deve prescindere, almeno nella fase iniziale dello studio, dai quaderni con le traduzioni che già si possiedono. E' bene affrontare sti se fossero normali brani proposti per la traduzione e poi fare i confronti con le traduzioni di cui si dispone.

E' anche assai utile: a) fare riassunti dei brani; b) suddividerli in paragrafi e titolare i paragrafi stessi, usando la lingua del brano; c) leggere, in traduzione italiana, qualche altra pagina dell'opera (o magari l'intera opera), da cui son tratti i brani da tradurre.

Per quanto riguarda preparazione alla *prova scritta*, può essere fruttuoso lavorare secondo uno schema operativo questo genere: a) data una pagina di autore, cercare di capirne qualcosa (p. es. di quali personaggi si parla, qual è il tema centrale della pagina, a quali fatti storici si fa allusione, ecc.), senza preoccuparsi tradurre; b) all'interno di una pagina già affrontata come in a), tradurre compiutamente poche righe, cercando anche e soprattutto di curare la resa italiana; c) estendere il secondo tipo di esercizio (spiegato in b), fino ad arrivare alle normali dimensioni di brano.

Silvestro Molinari

Liceo Cl. «Alfieri», Torino

FLASH

IL SEGRETO DI SUZETTE

● SUZETTE ST. CLAIR E' L'ASSISTENTE DI UN MAGO ED HA GIURATO CHE PIATTO DI CAVIALE — NE VA PAZZA — LA INDURRA' A RIVELARE I TRUCCHI DELLE ILLUSIONI (PUBBLIFOTO)

IN PIEMONTESE

Il giacobino Edoardo Ignazio Calvo

Ricorre domani il secondo centenario della *«Presa della Bastiglia»* di Parigi: episodio scelto come uno degli avvenimenti più significativi, agli inizi della Rivoluzione francese. La gente Piemonte avanza, da sempre, riserve sulle piacevolezze del grande evento storico. Furono tempi in cui *«la libertà, la fraternité» e «la liberté»* — portate dall'esercito liberatore di Francia — faceva rima con: *«ij Franséis an caròssa e noi a pé»* (i Francesi in carrozza e noi piedi).

Testimone dell'epoca nostro grande poeta giacobino Edoardo Ignazio Calvo (1773/1804), autore delle *«Favole Morali» Scritte in terza rima piemonteise* pubblicate nell'Anno X repubblicano (1802). *«Le sue favole* — scrive Pinin Pacòt — *una requisitoria audacissi- contro il malgoverno francese e una denuncia delle miserie che ne derivavano sotto il velo tutt'altro che cauto ed impenetrabile dei personaggi favolistici...»*.

I titoli stessi delle favole espri-, da soli — chiara veste figurativa — il risentimento antifrancese — *«Le sansùe e 'l bòrgno»* (le sanguisughe cieco), *«Je sgalavron e j'avije»* (i calabroni e le api), *«El e l'òss»* (il e l'osso), *«El balon volant e le grùe»* (il Pallone Volante e le gru), ecc.

Esponente vivace della gioventù intellettuale — che sognava di poter realizzare in Piemonte un nuovo ordine civile ispirato alle idee giustizia di libertà che già parevano realizzarsi oltralpe — il Calvo soffrì la più profonda delusione ed amarezza di fronte al tradimento degli ideali rivoluzionari da parte della Francia di Napoleone, che aveva finito per trasformare il Piemonte in terra da sfruttare e da saccheggiare come un bottino di guerra. La morale favola *«Le sansùe e 'l bòrgno»* (le sanguisughe ed il cieco) vuol gallicare: *«...ch'venta guardesse da coj taj / ch'a vivo për ël mond criassand: / Bòlsam e sparadrap për tuti ij maj»* (...bi guardarsi da quei tali che vivono per il mondo gridando: Balsamo e toccasana per tutti i mali).

La favola terza *«Platon e ij Pito»* (Platone i tacchini), conclude ammonendo: *«...për 'l cont dla spèisa ant nòstra / a venta clamé gnun ch'ven-a a giutene...»* (per fare conto della spesa in casa nostra non bisogna chiamare nessuno che venga aiutarci).

Anche coloro che *pien d'aria* alzano *volant «...pensand d'esse patron dël cel, vent»* (pensando di essere padroni del cielo, dei venti), devono pensare che il vento varia *«...e coj ch'a son mach gonfi a fòrsa 'd fum / s'a-j capita biso 'n pò contrària / a perdo 'l feu da sot, e sò volum!* (... e coloro che solamente gonfi di fumo, capita loro un vento un po' contrario, perdono il fuoco di sotto, ed il loro volume).

La entusiastica adesione di Edoardo Ignazio Calvo agli ideali di libertà, di uguaglianza e di fraternità, proposti dai patrioti francesi segnò, comunque, l'inizio e condizionò il seguito di tutta la sua breve esistenza. Prima della bruciante delusione il Poeta gridato la passione contro lo strapotere dei nobili. Riecheggiava, davvero, la irruenza giacobina poesia *«Passapòrt dj'Aristocrat»* che inizia cantando: *«Patriòt Repubblican, / feve 'd tanti nòbil? / Veule ancor guerneve ij mòbil / pi pressios dël vòstr tiran?»* (Patrioti repubblicani, che fate di tanti nobili? Volete ancora custodire i mobili più preziosi del vostro tiranno?). conclude con una categorica risp risolutiva: *«Pendje tuti tacà 'n trav / o tajeje almanch la testa: / basta un sol, un sol ch'a-j / tard o tòst av farà s-ciavi»* (Appendeteli tutti ad una trave o tagliate loro almeno la testa: basta uno solo, uno solo che resti, tardi o tosto vi farà schiavi!).

Era, il Calvo, Giacobino alla piemontese che credeva alle tre virtù poste a fondamento di una «Rivoluzione» ancor oggi incompiuta. Morì (1804), infatti — lui medico (come ricorda, ancor oggi, una via di Torino a lui dedicata) — colpito da tifo nosocomiale contratto dai suoi ammalati: quelli che egli curava nell'Ospedale San Giovanni di Torino. Non era, dunque, soltanto un ideale astratto la «Rivoluzione» sognata dal Calvo, ma un bisogno nato dall'amore per la Gente del suo Piemonte, la gente più povera, quella tra cui riuscì, anche, a morire.

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

CORSO DANTE

Parcheggio «rubato» poco a poco

Egregio direttore,
da dieci anni abito in corso Dante e da dieci anni, oltre al crescere del traffico, assisto anche alla «intelligente» politica (non chi compete) dell'ingombro del suolo pubblico. Ora, sono certamente d'accordo che i controviali non sono il posto giusto per posteggiare le auto, ma anche vero che ormai s l'ultima possibilità per riuscire a fermare prima e poi la macchina tornare a casa.

S ibili a questi problemi quindi i nostri amministratori, mentre parlano e fantasticano di super posteggi sprofondati nelle viscere della terra o arrampicati grattacieli, t periodicamente pezzetti di suolo disponibile.

Qualche anno dunque, quando non ricordo più quale assessore ha deciso di cambiare look ai cartelloni pubblicitari (interpellando tra l'altro un lo designer), sono stati abbattuti i piccoli sostegni in ferro per far posto ai nuovi, mastodontici tubi terminanti zampa d'elefante che adesso giganteggiano fra gli alberi facendo giusto in di eliminare, magari per pochi centimetri, la possibilità di un posteggio.

Ma va bene, la gente si abitua a tutto e anche noi ci siamo abituati a vedere quei tristi buchi che ci ammiccano ironici mentre passiamo ripassiamo alla ricerca di un ricovero per la nostra vettura.

Ma non finita. Qualche settim fa, arrivano ruspe e scavatrici. Motivo: si cambiano i lampioni. Finalmente, ci diciamo, ci sarà più luce. Ma subito un moto di rabbia ci assale: i nuovi pali (belli, alti naturalmente grossi) vengono sistemati anche loro esattamente al centro fra due alberi. Risultato: dove stavano tre ce ne stanno solo due. Qualcosa si potrebbe riguadagnare togliendo i vecchi lampioni, ma questo avverrà mai?

A settimane di distanza i lavori non sono ancora terminati (i pali ci sono ma le lampade non ancora) quindi quando piove il controviale si riempie di fango, siamo sicuri che fra poco verrà di nuovo asfaltato, magari appena prima che arrivino quelli del gas o dell'acqua a rompere di nuovo.

Ancora a proposito di luce e lampioni: perché corso Dante e via Nizza giorno o l'altro anche sono completamente illuminati fino a mezzogiorno?

Grazie per aver ospitato il mio sfogo e cordiali saluti.

Lettera firmata, Torino

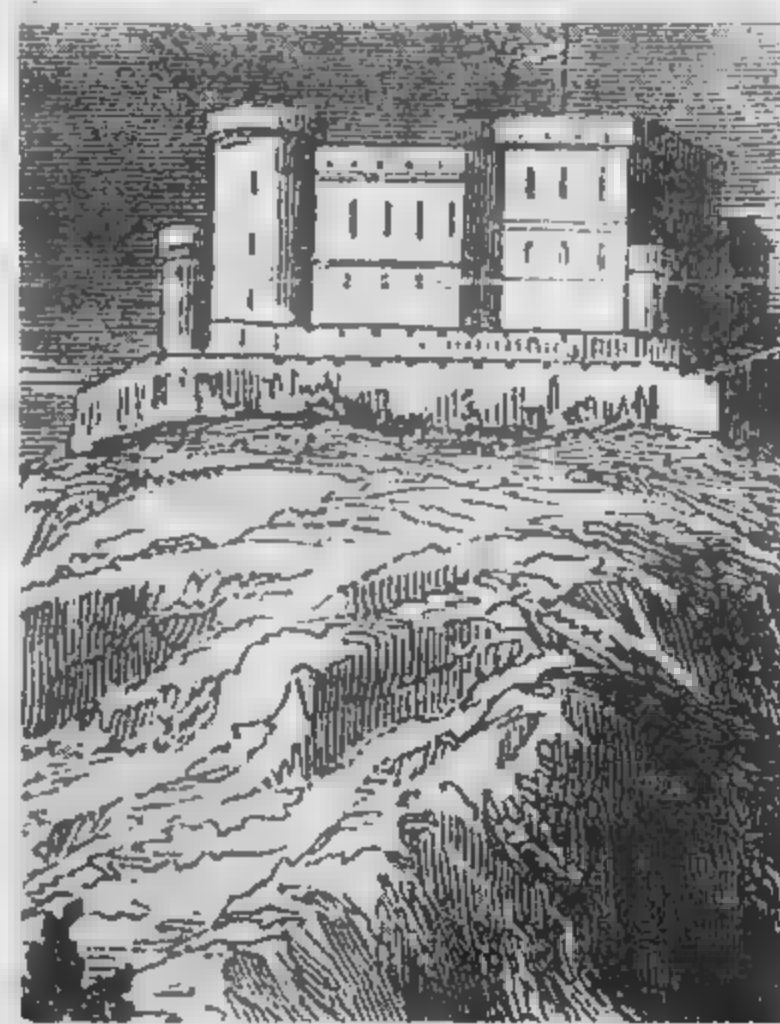
Lo Spielberg sindrome di Stoccolma

Egregio direttore,
ho letto con interesse l'articolo «La Sindrome di Stoccolma è nata allo Spielberg» del signor Marco Neirotti apparso sul suo giornale lunedì 26 corrente.

Sono assai perplesso.

Per intanto mi chiedo quante persone della redazione del suo giornale — comprendendo anche il signor Neirotti — anche del pubblico che ha letto l'articolo, hanno visitato la fortezza dello Spielberg, a Brno (Brünn in tedesco) in Boemia, dove fu incarcerato Silvio Pelli-

E fra quelle che lo hanno visitato; quante hanno osservato, nell'ambiente quanto mai cupo dei corridoi delle celle, gli strumenti come le piance inclinate, appoggiate alla parete, munite un piolo in alto per appendere con i polsi legati le persone da torturare. E se hanno visto in aggiunta i pesi, che taccati ai piedi aumentavano la trazione.

Insomma, una specie impiccagione come quella usata nel loro esercito (aufhängen) titolo di punizione. E quante avranno osservato le pinze a vite utilizzate per stritolare le dita. I suddetti strumenti saranno stati impiegati, immagino, dai «buoni» carcerieri. I quali negarono, se la memoria non mi inganna, Maroncelli il ricovero in ospedale per l'amputazione della gamba, operazione che fu effettuata infatti nella stessa fortezza.

fortezza dello Spielberg in una stampa secolo scorso

D'altra parte, quelle persone che hanno visitato la fortezza (il cui nome sembra uno scherzo di cattivo gusto, Spielberg = Monte del gioco) non avranno probabilmente notato il nome di una strada che si percorre scendendo dal castello, veramente inatteso: «PELLICOVA ULICE» che significa «Via Pellico» (la desinenza «VA» è aggiunta per indicare il genere femminile; Ulice = via).

Buoni carcerieri? Lacrime di coccodrillo?

Con distinti ossequi.

Charles Luetto
Petit-Lancy (Genève)

Risponde **Marco Neirotti**: *«Ha ragione il signor Luetto. Allo Spielberg c'era di tutto: piance inclinate, pioli, ganci, pesi da attaccare ai piedi, pinze stritoladito. Non sarò certo io definire buono chi usava cose del genere, oppure a negare che il po Pellico abbia subito anche soltanto una parte di tanti orrori e torture.*

«Io dico soltanto che, a dispetto della Storia, ne "Le mie prigioni" ci s'imbatte in carcerieri che si commuovono, piangono di pietà e commiserazione, quando tristi sorridono per tenere allegri i detenuti. E mi guardo bene dal criticare lo sventurato scrittore: con la bizzarra idea della "sindrome di Stoccolma" aggiungo solo un'ipotesi alle altre — a volte meno encomiabili — avanzate a proposito di quel silenzio».

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

John Wells: La presa della Bastiglia

1789
Come il regno sabaudo visse quell'anno

L'ingresso in piazza Palazzo di Città del comandante in capo Joubert, dicembre 1798. Dall'Archivio Storico

Ma in Piemonte già dal 1776 si «tentava» la Rivoluzione...

Quando a Parigi il furore popolare sfociò nella presa della Bastiglia, i contadini piemontesi erano già da anni in tumulto e quello storico 14 luglio passò quasi inosservato

La presa della Bastiglia fu un momento di violento furore popolare. Il popolo di Parigi sentiva i morsi della fame e non sapeva cosa mangiare. C'era [illegible]stia. Per il resto — concordano, ormai, gli storici — il 14 luglio 1789, tenendo conto anche dei mezzi di comunicazione del tempo, passò quasi inosservato.

E non suscitò particolari emozioni in Piemonte dove da anni già avvenivano rivolte contadine.

Alla vigilia della grande rivoluzione, sul trono del regno sabaudo sedeva Vittorio Amedeo III e molti nobili si [illegible]o trasferiti a corte cedendo ai fittavoli parte delle loro terre. L'industria quasi [illegible] esisteva se non le prime filande.

I nuovi detentori del potere nelle campagne scaricavano sui contadini i costi di un processo più rapido di crescita produttiva (cominciarono ad essere introdotte, per esempio, nel Vercellese e nel Novarese, le prime trebbiatrici e i primi mulini da [illegible] per poterlo brillare e lucidare).

La gente [illegible] campagna [illegible] mal pagata, soffre la fame, le città si riempiono [illegible] mendicanti. I contadini erano in tumulto fin dal 1776.

Ad Invorio, nel Novarese, c'è una sollevazione contro i nobili e gli ecclesiastici al grido di: *«Noi più poveri dobbiamo pagare per loro e lavorare sino a strapparci il collo. E' tempo che quella gente venga pettinata dalle nostre mani...»*.

Ad Asti, l'anno prima, il popolo [illegible] insorto contro il prezzo del pane, mentre tumulti avve[illegible] anche in Sardegna. Vittorio Amedeo III faceva orecchie da mercante: le nuove idee che venivano da Oltralpe rappresentavano corruzione, pervertimento, ateismo!

A destare preoccupazione, per la prima volta, alla corte di Torino saranno i piccoli e medi borghesi, avvocati appena usciti dall'Università e giovani preti, figli proprio dei fittavoli, che abbracciano le idee giacobine provenienti [illegible]lla Francia.

Nel 1794 a Torino il «club» formato, tra gli altri, dallo storico Carlo Botta, gli avvocati Pellisseri, Campana, Picco e il capitano Ghilossi tenta una cospirazione contro la famiglia reale ma vengono scoperti, processati e impiccati.

Con il passaggio dell'Armée d'Italie di Napoleone nella primavera del 1796 ad Alba i [illegible]trioti Ranza e Bonafous proclamano la repubblica e innalzano l'«Albero della Libertà».

Anche ad Asti nasce la repubblica e moti democratici si segnalano a Fossano, Carignano, Mondovì e Barge.

Ma la mancanza di una cultura media isolava la borghesia giacobina, le impediva di allacciare il dialogo con il popolo e di suscitarvi un'eco.

Indro Montanelli nella sua «Storia d'Italia» ricorda una frase di Pietro Verri: *«Se non s'illumina prima la plebe* — scrisse nei "Pensieri" —, *s'ella non costringe poi i nobili a piegarsi, una rivoluzione non può da noi cagionare che rapine e saccheggi...»*.

Ironia della storia, l'influenza francese si farà sentire in modo determinante dopo che il Piemonte e l'Italia settentrionale (prima riconquistati dagli eserciti austro-russi fra il 1798 e il 1799 e poi rioccupati dai francesi nel 1800) diventano dominio di Napoleone.

«Nei primi anni del nuovo secolo — spiega il professor Umberto Levra, dell'Università di Torino — *si creò una dipendenza, che oserei definire "coloniale", tra la Francia e il Piemonte. Nasce un "indotto" in cui la [illegible]stra economia deve diventare funzionale allo sviluppo di quella francese»*.

I fittavoli campano sullo smercio dei prodotti agricoli in Francia ma, in virtù di questa logica «coloniale», l'industria della filatura molto ben avviata in Piemonte, per i consistenti allevamenti di bachi da seta, viene stroncata per favorire quella francese di Lione.

La «normalizzazione», come si direbbe oggi, regna [illegible]na.

E per gli «applauditor[illegible]» alla festa [illegible] S. Napoleone [illegible] bel premio i[illegible] denaro!

La «nota» che segue, raccolta dal professor Umberto Levra, do[illegible] all'Università di Torino, elenca gli «applauditori», cui andrà un premio [illegible] denaro in cambio della «prestazione». Un documento emblematico dell'atmosfera di quegli anni.

Nota degli individui che hanno applaudito e dato segni di attaccamento al governo il giorno della festa di S. Napoleone, [illegible] occasione del passaggio di S. Altezza Imperiale il Signor Principe Camillo, Governatore dei Dipartimenti al di qua delle Alpi:

Pavia Giuseppe, oste; Pavia Giovanni, sarto; Re Filippo, sarto; Agrisone Giuseppe, sarto; Agrisone Giacomo, sarto; Deorsola Ignazio, sarto; Chiara Giacomo, serragliere; Torretta Giuseppe, serragliere; Pangella Tommaso, sarto; Agrisone Fran[illegible]co, falegname; Ciampo Giovanni, sarto; Vigna Domenico, muratore; Zola Felice, studente; Zorda Luigi, studente; Moretti Giovanni, parrucchiere; Soleri Pietro, falegname; Tecchio Andrea, sarto; Olivieri Bartolomeo, studente; Re Giuseppe, lattaio; Bongiovanni Carlo, carpentiere.

Ho ricevuto dal signor Barone Sindaco di questa città la som[illegible] [illegible] 7 fr. e 50 cent. (*cioè meno di 40 cent. a testa: grosso modo, una giornata di salario; n.d.r.*) a titolo di gratificazione a quelli sopra elencati.

Torino, 12 agosto 1812

Commissario Anselmo

Sopra, il ritratto di Vittorio Amedeo III di Savoia. Sotto, l'ingresso delle truppe francesi in Torino nel dicembre del 1798. Dall'Archivio Storico

Quei generosi sognatori giacobini di [illegible] nostra

Generosi, irruenti, febbrilmente attivi, un po' sognatori e stravaganti. Ch[illegible] personaggi i giacobini piemontesi! Della situazione del tempo avevano un'idea molto astratta che li avrebbe avviati a cocenti delusioni. Riponevano una smisurata fiducia nella Francia [illegible] la coccarda ma essa li avrebbe traditi. E così fu.

Carlo Bossi, nato a Torino nel 1758, era avvocato e poeta. Prima realista elogiò più tardi Rousseau che *«primo in terra aveva osato svelare all'uomo i nodi del patto sociale»*. E nel 1791 si rivolse, con [illegible] all'Assemblea costituente di Parigi: *«Segui, o d'eroi filosofi / imperturbata schiera / la bene auspicata opera / i campi e la gran carriera...»*. Piaceva molto alle donne [illegible] ne ebbe a centinaia.

Carlo Botta era invece medico, storico, musicista. Fuggì in Francia dopo i complotti [illegible]si del 1794 e venne inviato come medico al seguito della spedizione militare a Corfù. E il scris[illegible] la «Storia naturale e medica dell'Isola di Corfù». Divenne poi deputato a Parigi e mise mano ad una monumentale «Storia della guerra d'indipendenza americana».

Il più pittoresco e vivace di tutti fu, probabilmente, Giovanni Antonio Ranza. Nato a Vercelli nel 1741 scoprì giovane di avere *«un genio immutabile per le belle lettere»*. Fu un Garibaldi di fine Settecento. Patriota in Svizzera, fuggì a Genova, si nascose più volte, scappò a Milano e, in seguito, nel 1798, tornò a Torino.

Nel 1796 aveva proclamato, insieme al Bonafous, la repubblica di Alba ed inventò l'idea di sostituire il canto del «Te Deum», usato dai monarchi, [illegible] il «Magnificat», canto degli oppressi. E il vescovo di Alba acconsentì. Dopo [illegible] ritorno degli austro-russi in Piemonte continuò, infaticabile, a stampare giornali, opuscoli, proclami. Aveva avuto la carica [illegible] «istoriografo dell'Università Nazionale» ma nulla poteva soddisfare — così si racconta — la sfrenata [illegible] di scrivere di tutto...

Dalla Francia arriva la moda dei caffè e della «finanziera»

«Vive le son, vive le son! dan[illegible] la Carmagnole! vive le son du canon». E' il ritornello della «Carmagnole», la canzone che a Parigi dileggiava Luigi XVI° e Maria Antonietta quattro mesi prima che il monarca francese venisse condotto alla ghigliottina. La «Carmagnole» si suonava e si ballava ed era un momento di «folclore» per i giacobini. Si chiamava così perché venne portata dai marsigliesi che quel 10 agosto 1792 parteciparono, con ferocia, alla sommossa delle Tuileries e al rovesciamento della famiglia reale. E, con ogni probabilità, a dare il nome alla canzo[illegible] fu la «blusa» colore turchino con carré, abbottonata su un lato indossata dai conducenti dei carri che, nel '600, portavano la canapa dal Piemonte, e in particolare da Carmagnola, in Francia.

Questo della «Carmagnole» è l'episodio simbolico che lega il Piemonte e la Francia rivoluzionaria. Alla vigilia dell'89 i piemontesi si «arrangiavano». Nelle campagne i contadini conducevano la vita di sempre, anche [illegible] le loro condizioni erano peggiorate dopo che i nobili avevano ceduto parte delle loro terre ai fittavoli. Le città brulicavano di botteghe di artigiani. Falegnami parrucchieri, calzolai, cuochi e librai lavoravano per soddisfare gusti ed esigenze della Corte. Era così soprattutto a Torino, a quel tempo b[illegible] al di sotto dei 100 mila abitanti. Si viveva tra quelli che adesso sono il palazzo di Città, piazza Castello e piazza San Carlo. Tutto sommato un grosso borgo di campagna: sotto i portici di piazza San Carlo le donne spannocchiavano la meliga, i poveri vivevano di elemosi[illegible] o rubacchiavano qua e là.

La Rivoluzione [illegible] portò significativi mutamenti sociali. Dalla Francia arrivarono, piuttosto, cambiamenti nei costumi: i borghesi vestivano alla francese, a Torino si aprirono i primi caffè sul modello parigino. Ed erano luoghi che si prestavano alle discussioni politiche; naturalmente sotto l'occhio vigile della polizia. Novità anche nella cucina: arrivò, ad esempio, la «financière», la «finanziera»: era fatta con i ritagli [illegible] carne (creste e fegato [illegible] pollo o di coniglio, cervello, lacetto, polmone, ecc.) e piselli: il tutto veniva [illegible] cucinato cosparso di aceto. All'inizio fu un piatto «povero» ma divenne poi una leccornia per i buongustai.

Non c'era malavita: a parte i furtarelli, i verbali di polizia segnalano a Torino, fra il 1796 e il 1805, un solo omicidio. I fermenti sociali cessarono dopo che il Piemonte entrò a far parte del Regno d'Italia e, quindi, dell'impero napoleonico. Ci si adeguò ai tempi: l'agricoltura, [illegible] nascente industria, gli artigiani campavano sulle [illegible]esse francesi. I diseredati trovavano vitto e alloggio all'ospedale maggiore «San Giovanni Battista» (le attuali «Molinette») che raccoglieva anche orfani. Alle [illegible]gazze che si sposavano veniva, addirittura, regalata una dote.

C'era pure un risvolto comico: le future spose — racconta il professor Levra — tiravano [illegible] sorte un numero che corrispondeva magari al nome [illegible] ex ufficiale a riposo col quale sarebbero andate a nozze! E agli sposi, Napoleone in persona, regalava il vestito. Bonaparte, [illegible] può dire, introdusse per la prima volta nella storia, quelle che oggi si chiama[illegible] le «tecniche del consenso».

Le autorità inventarono gli «applauditori», o «claques». Costoro ricevevano un tanto per re[illegible] ad applaudire alle cerimonie pubbliche. Per acquietare i malcontenti venivano organizzate grandi feste «di regime»: il 15 agosto divenne san Napoleone, il 29 giugno si festeggiava santa Paolina (Paolina, sorella minore dell'Imperatore, [illegible] la consorte di Camillo Borghese, il governatore generale); nelle [illegible] si cantava il «Te Deum», poi manifestazioni aerostatiche, corse di cavalli, regate sul Po. Per il popolino balli campestri, alberi della cuccagna e fuochi artificiali. E i parroci, anch'essi asserviti a Napoleone, tuonavano dai pulpiti contro la *«sovversione che turba l'Impero benedetto da Dio!»*

Servizi di
Luciano Scarzello

Secondo Donadoni il Torino tornerà presto in serie A poiché ha portato a termine ottimi affari

Donadoni [illegible] crede a [illegible] Juve dimessa

Donadoni spera nello scudetto-bis

Il «tornante» rossonero vede sempre Milan e Inter ai vertici dei valori nazionali, ma è sicuro che entro breve tempo la Signora tornerà ad indossare gli abiti delle migliori occasioni

MARINA DI PIETRASANTA ■ *«Ho scelto la Versilia per [illegible] re vicino [illegible] casa; da Milano è un attimo arrivare e poi, quest'anno, inizieremo presto il ritiro, quindi non c'è stata la possibilità di potersi allontanare troppo».*

Chi parla è Roberto Donadoni, ospite [illegible] Palazzo della Spiaggia [illegible] Marina di Pietrasanta, dove ha ritrovato altri compagni di squadra. Come il capitano Franco Baresi e il portiere Giovanni Galli, che da buon toscano è uno dei fedelissimi frequentatori della riviera versiliese.

Il Milan e l'Inter saranno, secondo lei, ancora le squadre da battere?

«E' difficile poterlo dire. Il Milan si è rafforzato. Sicuramente punteremo anche il prossimo anno a recitare un ruolo di primo piano. L'Inter deve difendere il titolo italiano [illegible] lo farà sfruttando ogni possibilità per non sfigurare. Comunque [illegible] solo queste due squadre, a parere mio, saranno quelle da battere. Il campionato italiano darà la possibilità [illegible] tre [illegible] quattro formazioni di poter lottare per il primato e ci aspetta senza dubbio un'altra annata davvero faticosa».

La Juventus cerca un rilancio che però [illegible] riesce difficile da concretizzare per via degli ostacoli di mercato.

«Non direi proprio, anche perché i bianconeri stanno cercando in tutte le maniere di poter recuperare il terreno perduto e [illegible] sicuro che all'ultimo momento riusciranno a centrare l'obiettivo che si sono prefissi per tornare competitivi».

I giocatori della Sampdoria sembrano attaccati in maniera morbosa ai colori sociali; come spiega questo fatto?

«Per ogni calciatore ci dev'essere l'ambizione, secondo me, di migliorare e cercare anche la squadra che ritenga la più competitiva. Se da Genova [illegible] si vuole [illegible] sarà una ragio[illegible] E' evidente che la Sampdoria, da parte di questi atleti, viene considerata una squadra competitiva».

Leggiamo il calcio in chiave azzurra; come vede la possibilità per l'Italia?

«Il Mondiale giocato da noi sarà davvero difficile perché il fattore casalingo da una parte [illegible] favorirà, dall'altra ci metterà in una condizione tale da poterci permettere poche distrazioni. L'importante è comunque mantenere un gruppo unito e voglioso di far bene, cosa che fino ad oggi nel club azzurro si è già evidenziata in maniera evidente. Merito di Vicini».

Nel Milan la [illegible] assenza si [illegible] fatta sentire in molte occasioni e Vicini ha dichiarato che lei, nel ruolo di tornante, è unico in Italia. Tutto questo la lusinga o la responsabilizza?

«Entrambe le cose: i complimenti fanno sempre piacere; ritengo però, nello stesso tempo, che non sempre siano indispensabili. Sia nel Milan, sia in Nazionale, comunque, ci tengo [illegible] giocare e a fare ovviamente bella figura».

Una delle società più gloriose del calcio italiano, il Torino, [illegible] retrocessa in serie B. Cosa pensa di questo evento?

«E' la dimostrazione della difficoltà [illegible] nostro campionato. Alcune circostanze hanno poi messo in difficoltà questa squadra che, sono sicuro, riuscirà presto a ritrovare la via per un pronto ritorno nella serie superiore. Ci vorrà però la mentalità giusta e la carica di tutta la squadra per poter centrare questo traguardo. In questo caso sarà solo un fatto transitorio. Un apporto determinante dovrà venire dal pubblico che, specialmente in questi casi, non deve abbandonare la squadra».

Un giudizio sui vostri tifosi?

«Sono semplicemente meravigliosi. Giocare a San Siro ti dà [illegible] carica notevole e ti prende l'anima. A Barcellona, [illegible] straordinaria nella quale abbiamo vinto la Coppa dei Campioni, si sono superati e in quell'occasione hanno davvero confermato di essere eccezionali sotto ogni punto di vista».

Della violenza nel mondo del calcio, qual è la sua opinione?

«Negativa perché, nonostante gli innumerevoli interessi, è inconcepibile che per una partita di calcio si debba rischiare di mori[illegible] Mi auguro solo che in futuro queste cose non si verifichino più. Noi calciatori dobbiamo fare qualche [illegible] per contribuire affinché queste situazioni scompaiano. Purtroppo, però, si crea[illegible] situazioni che nulla hanno a che vedere con il mondo dello sport e che ci rendono impotenti e nello stesso tempo vittime indirette del sistema».

Roy Lepore

GINEVRA

Sensazioni, ma niente di più ricavate nel giorno del sorteggio in mezzo ad un mare di riunioni

CONCILIO

L'impressione è che tutto sia finalizzato a noi e da noi forse perché Roma '90 è vicina

L'Italia che gioca al pallone è amata ma non rispettata

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA ■ Sino a ieri notte [illegible] continuate, nel grande hotel ginevrino dove sono stati tenuti i sorteggi del primo turno della stagione di Coppe calcistiche, le riunioni per decidere, o decidere di non decidere, una enorme quantità di cose, moltissime delle quali legate [illegible] derivate dal calcio italiano.

Procuratori si [illegible] incontrati e scontrati, i dirigenti hanno patteggiato, giornalisti hanno cercato. F[illegible] mai il Dio Pallone ebbe un simile Concilio. Quelli dell'Uefa dovevano stabilire i contorni europei delle loro gare e delle loro attività *tout court*, quelli intorno all'Uefa dovevano studiare regole di culto, [illegible] eventuali scismi.

Al centro, l'Italia: [illegible] squadre nelle Coppe, gli emissari, i procuratori, i missionari, gli esploratori. E poi i miliardi, il mercato, le folle, anche la violenza. E la sensazione che tutto fosse [illegible] finalizzato [illegible] noi, per non dire finalizzato da noi. Una squadra *«povera»* veniva sorteggiata [illegible] una qualche Coppa contro una qualche squadra italiana? Ben per lei, almeno era sicura di fare l'incasso.

Milan contro Helsinki, Inter contro Malmoe, Sampdoria contro Brann Bergen, tre partite delle due Coppe principali, sempre Scandinavia: soltanto gli svedesi, ricchi [illegible] fieri, evitavano [illegible] ringraziare i loro dèi, da Odino in giù, per avere avuto in sorte gli italiani. Gli altri pensavano agli incassi più che alle chances agonistiche e tecniche.

E ancora: in Coppa Uefa lo Sporting Lisbona per [illegible] Napoli, ma subito le notizie di una squadra portoghese dissestata, con spaventoso deficit, giocatori in fuga, e la frase:

«Che almeno il Napoli ci faccia riempire lo stadio! A proposito, giocherà Maradona?».

E avanti: Gornik di Polonia per la Juventus, partita spostata in [illegible] stadio di un'altra città, la vicina Chorzov, match in data anomala, [illegible] si sa quale, comunque per fare 90.000 spettatori. [illegible] le due italiane jellate: lo Spartak Mosca per l'Atalanta, aiuto!, però ecco che i sovietici, perestrojkatissimi, subito dicono di sperare, più che nella qualificazione, in un grosso incasso, e pazienza se alla fine Bergamo liquida Mosca; l'Atletico Madrid per [illegible] Fiorentina, e finalmente è solo football, i madrileni [illegible] ricchi, si parla soltanto di confronto tecnico, e la Fiorentina non è favorita, anzi.

Ecco, da Ginevra trasmettiamo la sensazione che [illegible] nostro football, già nel mirino dell'Uefa per le sue faccende di violenza, di ribellione ai regolamenti (vogliamo, continuiamo a volere [illegible] stante tutti i voti contrari, più giorni del maggio 1990 senza impegni di Coppa per preparare bene il Mundial: e questo significa anche che crediamo [illegible] andare nelle finali di Coppa, ripetendo nel 1990 il favoloso 1989), il [illegible] stro football dicevamo [illegible] amato, invidiato, temuto, per certi aspetti anche blandito, ma non stimato, rispettato, considerato.

Sensazioni, appunto e niente di più. Però sono sensazioni molto valide, comprovate, sperimentate più di [illegible] volta, e imbarazzanti. Non c'è altro calcio come il nostro, ma sembra che noi [illegible] l'Uefa si pensi, sia pure da punti di vista decisamente diversi, che non ci possa [illegible] altro calcio fuori del nostro.

Gian Paolo Ormezzano

Il presidente dell'Uefa Georges

INIZIO IN SETTEMBRE

Un corso per minicalciatori della durata di 6 mesi

Bra, [illegible] scuola [illegible] Bellugi

BRA ■ Arriva un concorrente per Gigi Gabetto [illegible] Tony Cabrini: un altro prestigioso ex del passato, Mauro Bellugi, che ha fondato una scuola di calcio in un ter[illegible] [illegible] inesplorato, quello cuneese. Bellugi, indimenticato [illegible] (32 partite in Nazionale A), ha trovato amici validi con cui collaborare e creare questa scuola di calcio che scatterà a settembre [illegible] che [illegible] trovando già molti estimatori.

Attorno a Bellugi [illegible] sono Gian-Franco Bedin (Inter, ricordate?) Marco Locatelli, Giuliano Ciravegna e il vulcanico Giacomo Boano, procuratore [illegible] diversi giocatori e amico di tutti. La scuola [illegible] nata grazie alla collaborazione della GIP'S, gestione immagine personaggi sportivi, l'associazione calcio Bra ed il patrocinio del Comune stesso.

Bellugi è maestro di calcio

Ai corsi verranno accettati ragazzi dagli [illegible] ai 14 anni: l'età ideale per sviluppare le qualità tecniche e per migliorare le caratteristiche di fondo. Tre giorni alla settimana, istruttori appunto Bellugi, Bedin, Locatelli e Ciravegna. Inoltre sono previsti medici per controlli, [illegible] psicologo, insegnanti Isef, preparatori atletici: insomma quanto occore per seguire attentamente gli aspiranti campioni [illegible] per seguirli nello sviluppo psico-fisico.

Il corso durerà 6 mesi; prima fase, dal 20 settembre al 20 dicembre; la seconda dal 1 marzo '90 al 30 maggio. Ricordiamo che le iscrizioni vengono accettate al Bra Calcio (viale Madonna dei Fiori, telefono 0172-4122219) oppure presso [illegible] ragionier Giacomo Boano (0171-63729, 56061).

g. gand.

Lorieri all'Ascoli

Anche Marchegiani in partenza

Torino, una porta da affittare Fascetti l'ha offerta a Zunico

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO ● Ancora 48. Ore, naturalmente, [illegible] giocatori da scambiare. Anche perché dubitiamo che ce ne siano abbastanza. Tanto che qualche cronista è costretto a ricorrere alla fantasia: [illegible] lo scambio Baltazar-Milton per Dunga così il brasiliano approderebbe a Torino per fare compagnia a Futre. Oppure: Maradona [illegible] Marsiglia, Muller al Napoli, Corradini e Crippa al Torino. Forse per i granata sarebbe la soluzione ideale considerati i capricci del brasiliano ma com'è possibile non dubitare [illegible] questi scambi?

Mai che uno vada in porto: chissà che non ci sia una prima volta proprio in occasione [illegible] questo asfittico mercato. Ma in verità [illegible] da diversi anni che ripetiamo le stesse cose: i giocatori diventano sempre più cari e così si spiega perché Altobelli a quasi 34 anni ha trovato puntualmente una sistemazione (Ascoli) così come Pietro Paolo Virdis che ne ha 32 ma sempre una gran fame di gol e di ingaggi (750 milioni, prendere o lasciare [illegible] per il Lecce: prendono naturalmente). Così si spiega perché [illegible] Dunga, che poi non è la fine del mondo, viene valutato più di Maradona: 18 miliardi secondo il suo procuratore Caliendo ma forse aveva letto troppi giornali.

Sommai la Fiorentina stava cercando il colpaccio, cioè portarsi a casa Milton e Muller in un sol colpo, grazie alla manina fatata di Boniperti [illegible] Borsano). Niente da fare, Dunga arriverà a Torino con altri mezzi, con altre valutazioni. Almeno è augurabile per la Juventus che si è trovata chiusa molti varchi, ma ha pur sempre altrettanti sbocchi. Il problema sommai sta [illegible] concludere in pochi giorni: in un mese Boniperti dovrebbe concludere quello che non ha concluso nei [illegible] mesi che hanno preceduto la campagna acquisti quando le concorrenti come Milan e Inter si erano già [illegible] al riparo.

Questa si chiama programmazione: un tempo l'aveva insegnata proprio la Juventus. Perché mai negli ultimi due anni non si è ripetuta? Certo, le difficoltà sono aumentate. Guardate [illegible] Milan: ha già tre stranieri, tre olandesi che tutti gli invidiano eppure Berlusconi ne avrebbe voluto un quarto, ha insistito, dicono, per Muller. Dove lo metteva, in cassaforte? Oppure se lo teneva sulla scrivania in ufficio? Col Berlusca tutto è possibile.

Ora è venuto alla ribalta questo Baltazar, brasiliano giramondo. Ha compiuto 30 anni il 17 giugno scorso. Possibile che la Juventus liquidi Altobelli e poi vada a cercare un altro trentenne? D'accordo, è attaccante di esperienza, ha giocato con l'Atletico Goianiense, Gremio Porto Alegre, Club de Regatas, Flamengo, Palmeiras, Botafogo poi Celta Vigo ed ultimamente Atletico Madrid. Prima di arrivare in Spagna aveva scoperto Dio e la Bibbia. *«Sino ad allora avevo pensato soltanto a correre dietro alle fanciulle [illegible] a trincare [illegible] tanta birra. Mi sono ravveduto ed ora quando segno un gol, ringrazio il Signore»*.

Baltazar non è un gigante, 1,77 di altezza, 75 chilogrammi. Un tipo abbastanza normale che in Spagna si è scatenato come [illegible] [illegible] fatto in Brasile: 47 gol per [illegible] Vigo, poi Jesus Gil y Gil l'ha portato a Madrid per un boccone di pane, dicono. Fra i candidati alla scarpa d'oro '89. Ora Jesus vorrebbe smistarlo per 10 miliardi, il solito furbacchione. 800 milioni di pesetas, fuori [illegible] pollo [illegible] turno.

L'esperienza insegna che al calciomercato è sempre possibile tutto [illegible] il contrario di tutto. Attendiamo gli sviluppi delle ultime due giornate. Avremo bordate tipo bazooka oppure i semplici, cari fuochi d'artificio? Il Torino ad esempio [illegible] definendo pian piano la difesa: presi Mussi, Bianchi, Policano ora ha pensato ai portieri. Lorieri [illegible] finito ad Ascoli, prenderà [illegible] posto di Pazzagli emigrato a Milano, alla corte di Berlusconi per fare il vice, dicono, [illegible] Giovanni Galli.

Lorieri ritrova una porta da difendere: avrà sicuramente molto lavoro. Il Torino [illegible] cercando [illegible] accordo con Zunico, 29 anni a dicembre, portiere napoletano che non ha mai giocato in serie A, sempre fra i cadetti con Varese e Catanzaro, insomma uno che conosce [illegible] fondo il campionato e l'ambiente. Zunico [illegible] un ex di Fascetti pure lui quando il tecnico allenava il Varese. Con Martina, pure lui ex [illegible] granata, pronto a fare il vice.

Luca Marchegiani [illegible] giovane, 23 anni, può andare a fare un po' di esperienza in qualche altra squadra: il nuovo tecnico non lascia nulla al [illegible] vuole gente collaudata, sicura. Borsano e Casasco stanno cercando di esaudire ogni suo minimo desiderio. E' difficile trovare una società che lavori in sintonia col tecnico [illegible] avviene quest'anno nel Torino.

Giorgio Gandolfi

Futre alla Juve, un sogno

C'è chi sostiene che Dunga sarà bianconero all'ultima ora del mercato.

Un giorno un carabiniere distrusse l'auto di Tondelli

Anche quest'anno Eris Tondelli partecipa alla Cesana-Sestriere su una vettura Osella

Dice Gino Pozzo: «E' la gara di noi torinesi; ne ho saltate solo un paio. Anche quando nessuno mi offriva una vettura mi sono sempre arrangiato. E anche quest'anno sarò alla partenza»

Chi, fra i giovani degli Anni 60, [illegible] ha sognato di partecipare alla Cesana-Sestriere? In epoche in cui la «super» costava 150 lire al litro, la gara [illegible] salita che vedeva anno dopo anno le vittorie di Ferrari [illegible] Porsche o Abarth, rappresentava poco meno di un mito, per ragazzotti che toglievano le coppe alle ruote della «500» convinti di darle un'aria più [illegible] saiola. Sono passati [illegible] anni e la cosa non son cambiate di molto. L'entusiasmo degli anni eroici è diventato rimpianto nei sette anni in cui la gara è stata sospesa, è rinato altrettanto prepotente quando la manifestazione è ripresa. Nei torinesi di oggi, ma soprattutto nei giovani di allora.

«E' la "nostra gara"», sentenzia Gino Pozzo, esordiente nel '64 [illegible] una Simca Abarth comparata a proprie spese, protagonista per anni con le GTA di Monzeglio, ancora al via domenica con una Lancia Delta Integrale che *«va forte da far paura»*.

«Di Cesana-Sestriere ne ho saltate [illegible] un paio, forse — sottolinea —. *E anche negli anni in cui non avevo nessuno che mi dava la macchina ho sempre trovato il modo di arrangiarmi. Normalmente non mi verrebbe neanche più in mente, di fare trecento chilometri per partecipare ad una gara in salita, ma questa non me la perdo di sicuro. Neanche [illegible] devo pagarmi tutto io»*.

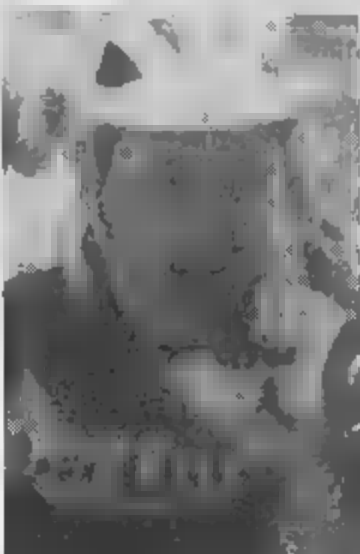
Un problema, quello economico, molto diffuso fra questi appassionati dei motori lontanissimi dai miliardi della F1 [illegible] dei rally. E che attesta una volta di più l'attaccamento dei torinesi alla Cesana-Sestriere. *«Se ben ricordo ho saltato solo l'anno scorso* — spiega Gianni Varese, partecipante alla gara fin dalla prima edizione (*«Con [illegible] "600" preparata da me che adoperavo anche per portare a spasso la morosa»*) —. *Non [illegible] più [illegible] macchina mia e quella che [illegible] trovato in prestito era un vero disastro. Altrimenti, in un modo o nell'altro, ho sempre preso il via»*.

Veramente in un modo [illegible] nell'altro, visto che dopo la succitata «600» sono venute le Abarth 700, 1000 e 1300, l'Osella 1300 e 1600, infine la 2000. Sempre auto rigorosamente sue, da lui preparate fino all'ultimo bullone. E [illegible] risultati di tutto rispetto: 8 vittorie di classe, infine un secondo posto assoluto. *«L'anno prima di andare a sbattere* — ricorda il driver-preparatore torinese —. *Poi, nell'84, ho praticamente chiuso. Ho corso ancora due anni con una Ritmo Abarth, [illegible] non c'era più gusto. Per questo l'anno scorso ho rinunciato. Adesso ci riprovo, però. Un ragazzo brianzolo, Tiziano Martino, che [illegible] in rally con una Peugeot 2000 GTI preparata da un mio "allievo", ha deciso di imprestarmi la macchina. Non sarà un bolide, [illegible] dopo tanti anni come si fa a dire di no?»*.

Non per tutti, però, correre a Cesana significa in primo luogo compiere sacrifici. C'è anche chi, come Eris Tondelli, non è mai stato costretto ad interrompere [illegible] propria escalation. *«Ho incominciato con una "500" e sono arrivato ad una Osella* [illegible] — conferma —. *Negli ultimi tre anni [illegible] no stato perseguitato dalla sfortuna: nell'86 un carabiniere, a marcia indietro con la jeep, mi ha distrutto la macchina mentre stavo per partire; nell'87 sono partito in anticipo e mi hanno penalizzato; l'anno [illegible] si è rotta una sospensione a duecento metri dal traguardo mentre [illegible] primo. Adesso spero che il periodo nero sia finito. Le gare belle sono tante, ma la Cesana...»*.

E' amore, [illegible] c'è dubbio. Per l'auto, certo, ma anche per una gara che gli appassionati di motori torinesi sentono far par parte della propria storia. *«La passione è l'ultima a morire* — afferma Lino Anastasio, vincitore dal '74 al '79 di cinque titoli italiani nella categorie 1300 e 1600 —. *La mia prima Cesana [illegible] stata nel '70 con [illegible] Fulvia HF, l'ultima nell'81, [illegible] quest'anno rientro in grande stile: con una Osella 2000 [illegible] che si [illegible] già mostrata competitiva. Una macchina adeguata all'importanza della gara, perché la Cesana-Sestriere è sempre la Cesana-Sestriere. Adesso le g[illegible] in salita stanno ritornando alla grande, ma per noi [illegible] la Cesana, quella che conta più di tutte»*.

Giorgio Destefanis

Con la volata di Fidanza il tricolore sale sul podio

Il vincitore di tappa Hermans

Nell'unico sprint di questo Tour, il giovane bergamasco regala il primo piazzamento all'Italia

Fignon ha conservato con facilità la maglia gialla in una tappa di pianura

TOLOSA ■ Per assistere al primo volatone del Tour, si è dovuto attendere l'undicesima tappa. E la ridotta pattuglia degli sprinter è stata aiutata dalla fortuna. Rudi Dhaenens è infatti incredibilmente scivolato, su una larga curva, dopo lo striscione dell'ultimo chilometro, quando [illegible] suo vantaggio era sufficiente per non farsi più raggiungere. Il belga, patetico e disperato sul traguardo, ancora stamane non [illegible] rendeva [illegible] di quel capitombolo apparentemente senza causa, che gli aveva fatto perdere la grande occasione del bis dopo il successo di Bordeaux nel 1986. Un bis importante, per un corridore senza censo.

Dhaenens non si dava pace al ritrovo di partenza rifiutando le tre ipotesi, ovvero: una piccola macchia d'olio o di altra sostanza gelatinosa sulla strada, un attimo di distrazione al momento di correggere la traiettoria; o un colpo di freno troppo violento per attenuare la forza centrifuga. «E' stata soltanto sfortuna», piagnucolava il corridore belga picchiando ancora rabbiosamente i pugni sul manubrio.

Fortuna può invece definirsi quell' di Mathieu Hermans, pluvittorioso dell'annata scorsa (con 24 successi) e piuttosto in ombra in questa stagione. [illegible] tappone pirenaico aveva posto infatti fuori corsa sprinter famosi come Van Poppel, Vanderaerden e Bontempi. E, [illegible] più, Giovanni Fidanza gli è arrivato soltanto a ruota facendo una gagliarda rimonta, perché ha perduto diverse posizioni nell'ultima curva per una banale sbandata.

L'atletico corridore bergamasco è riuscito comunque a raggiungere, finalmente, il podio. E' la prima volta che capita a un italiano in questo Tour. Proprio lui lo meritava: è stato il più brillante. Fidanza, neoprofessionista quasi venticinquenne, si era già piazzato ottavo, settimo e sesto.

«E' un Tour che dà poche chances ai velocisti — spiega — *nonostante alcuni abbandoni, sono ancora numerosi gli uomini rapidi con la voglia di vincere. Ma per un esordiente come me è già un motivo di soddisfazione piazzarsi davanti a campioni come Planckaert e Kelly. Il Tour è* [illegible] *corso diverso da tutte le altre e durissimo,* [illegible] *al tempo* [illegible] *affascinante. La battaglia si scatena* [illegible] *ogni momento anche nelle tappe che sembrano insignificanti. Si poteva pensare, dopo la severa due giorni dei Pirenei, a una gara così veloce? La media è stata di 42 e mezzo. Un'altra grossa faticaccia. D'altra parte, non sono affatto pentito di quest'esperienza sofferta ma entusiasmante. Non capisco perché gli italiani continuino a snobbare il Tour».*

Fidanza corre nella squadra di Gianni Bugno. E già prima del Tour [illegible] dimostrato di essere una promessa della velocità. Aveva già vinto, infatti, allo sprint, seppure contro avversari piuttosto modesti, due tappe in febbraio nel Giro [illegible] Venezuela. E nel Giro d'Italia era stato superato soltanto da Van Poppel (finendo però davanti a Baffi) nella tappa di Catania, terminando anche terzo, battuto da Freuler [illegible] Cipollini, in quella di Roma.

Nella frazione ondulata di oggi, [illegible] Tolosa a Montpellier, una delle più lunghe, Giovanni ritenterà il colpo.

Conclusione in volata anche per il Tour femminile. Dopo il cronoprologo vinto martedì dalla Niehaus, ieri, sul traguardo di Blagnac, [illegible] imposta l'olandese campionessa olimpica in carica Monica Knol che ha superato agevolmente in maglia gialla in carica strappandole anche il primato in classifica. L'azzurra Maria Canins, annunsestrata dalla caduta al Giro d'Italia, ha preferito restare fuori dalla mischia finendo 14ª a 22 secondi.

Carlo Valeri

Dunga cerca di contrastare Maradona durante la partita vinta dal Brasile sull'Argentina per due a zero

Brasile travolgente Due gol all'Argentina nella Coppa America

RIO DE JANEIRO ■ Lungo show del Brasile, tre volte campione del mondo, nel primo incontro della fase finale della Coppa America di calcio. I [illegible]rde oliva hanno letteralmente entusiasmato i 120.000 spettatori che hanno gremito lo stadio Maracanà, nella partita che li ha visti opposti all'Argentina di Maradona. I padroni di [illegible] hanno vinto per due a [illegible] [illegible] reti di Bebeto [illegible] di Romario. Ora [illegible] Brasile si [illegible] affiancato all'Uruguay (che ha battuto 3-0 il Paraguay) in testa alla classifica della fase finale con due punti.

Il Brasile, che [illegible] aveva fatto vedere belle cose durante la fase preliminare denunciando scarsa penetrazione e molti problemi in difesa, contro l'Argentina è apparso trasformato [illegible] rigenerato un po' in tutti i reparti. La difesa, che solo una settimana fa faceva pensare ad un colabrodo, contro i campioni del mondo [illegible] dimo[illegible] ferrea nelle chiusure [illegible] pronta a impostare la manovra, tanto da offrire ai compagni [illegible] centrocampo un sostegno più che solido.

Scherma Argento a Cuomo

DENVER ■ Un'altra bella prestazione degli atleti italiani ai mondiali di scherma che si stanno svolgendo in Colorado. L'azzurro Sandro Cuomo ha vinto la medaglia d'argento nella prova [illegible] spada individuale. Cuomo, dopo avere eliminato in semifinale il francese Srecki, [illegible] stato battuto in finale (10-6) dallo spagnolo Pereira.

La medaglia di Cuomo [illegible] la quarta per l'Italia. In precedenza tre bronzi: Numa nel fioretto maschile, le fiorettiste nella prova a squadre e la Coltorti nella spada.

[illegible]LAGA[illegible] PALL[illegible]NE DI [illegible]

Fango e pioggia sfrattano il campione d'Italia Aicardi

CANALE ● Ricky Aicardi, campione d'Italia in carica, per un po' non potrà giocare nel [illegible] sferisterio di Canale d'Alba [illegible] non potrà quindi contare sull'appoggio del proprio pubblico: il campo di gara è completamente coperto da trenta centimetri di fango e detriti a causa dello straripamento del torrente, provocato dai violenti temporali dei giorni scorsi, che corre dietro il muro di appoggio.

Il canale, enormemente ingrossato nel corso di un nubifragio, ha riversato due metri di acqua sul terreno di gioco invadendo anche l'adiacente pale[illegible] e [illegible] campo per le bocce al coperto. I dirigenti della Canalese hanno avuto la brutta sorpresa al mattino quando ai loro occhi [illegible] presentato uno spettacolo desolante. I danni sono ingenti. La palestra non sarà agibile prima di due mesi.

Per il campo [illegible] gioco, previsioni incerte. Il big-match di domenica tra Aicardi e Balocco è stato spostato a Santo Stefano Belbo alle [illegible] 16, mentre il giorno prima, sempre a Santo Stefano Belbo, Barruti giocherà la sua partita di campionato contro Dogliotti.

La Federazione ha ovviamente già provveduto a trasferire ad Alba anche la partita tra Aicardi e Tonello, in programma per il giorno 18, valida per la Coppa Italia.

p. gal.

■ BOCCE. La terna de La Stampa ha vinto il «Memorial Turina Vittorio» di bocce valido come quarta selezione del campionato italiano categoria D. Marsero, Mondo e Ronco hanno battuto per 13 a 2 dopo due ore e mezzo [illegible] gioco la squadra del T.R.E. Campidoglio formata da Stella, Tacca e Girardi.

[illegible] 22,30

[illegible] CASSA [illegible] — L. 27.500.000 - m 1750

N.	CAVALLO	GUIDATORE	PESO	PRONOSTICO
1	NIGHT [illegible]	M. Bucci	59,5	E' in gran forma, [illegible] il peso è gravoso.
[illegible]	DR. [illegible]	V. Di Maggio	58	E' in regresso, [illegible] non fidatevi.
3	YOKO [illegible]	E. Tasende	57,5	Ha scatto breve [illegible] efficace. Chance.
4	[illegible] MACQUARIE	G. Di Chio	56,5	E' alla ricerca della forma. Sorpresa.
5	NASTRO AZZURRO	G. P. Ligas	53,5	Sta tornando in condizione. Possibilità.
6	[illegible]	D. Campeis	53	E' regolare e positivo. Merita fiducia
7	FORT REGENT	A. Rovetto	51	E' un buon fondista. Ci può stare.
8	QUASAR	A. Luongo	51	Se riesce a prendere posizione, ci sta.
[illegible]	[illegible]	G. Ligas	50,5	Ha curriculum [illegible] positivo. E' [illegible]
10	GOD'S OWL	M. Gonnelli	50,5	[illegible] possesso [illegible] accelerazione [illegible]
11	RINO CORBUCCI	B. Pinna	49	Resta su [illegible] successi consecutivi.
12	[illegible]	C. Cocca	48	E' in un momento difficile. Sorpresa.
13	TRAVOLGENTE	M. Marongiu	46,5	Sta migliorando e può dire la sua.
14	STEVE MC STEVE	O. Fancera	46	Ha vinto da poco, ma qui è difficile.
[illegible]	COSTACCINO	S. Bietolini	47	Un recente successo lo raccomanda.
16	RODIANA	G. Mosconi	47	E' discontinua, ma [illegible] può escludere.
17	DON PIPPO	C. Pecchioli	44,5	Tirerà la volata alla compagna God's Owl.

RAPPORTI DI SCUDERIA
God's Owl
Don Pippo

IL PRONOSTICO
Yoko Hadama
Quasar
God's Owl

LE SORPRESE
Night Fleet
Cubana
Lake MacQuarie

3 CAVALLI	L. 6.000	Yoko Hadama, Quasar, Lake MacQuarie
4 CAVALLI	L. [illegible]	Yoko Hadama, Quasar, Fort Regent, Rino Corbucci
5 CAVALLI	L. 60.000	Yoko Hadama, Quasar, Don Alessandro, God's Owl, Lean Bidder
6 CAVALLI	[illegible]	Yoko Hadama, Quasar, God's Owl, Lean Bidder, Cubana, Rodiana

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 21,20 di venerdì

AD ALBA

In milletrecento da nove città d'Europa per lo sport sognato da De Coubertin

Fra gli sport presenti ai giochi di Alba non poteva mancare il calcio

Alba ci farà riscoprire dal 27 al [illegible] luglio il gusto delle «vere» Olimpiadi non inquinate dal doping né condizionate, nei loro elefantiaci programmi, dagli interessi commerciali.

Nei «Giochi delle città gemelle», che sono stati inventati nel 1978 in Germania, a Böblingen, e che ad Alba festeggeranno [illegible] quinta edizione con il record di iscritti (quasi 1300) e di [illegible] in gara (9), forse l'importante è vincere oltre che partecipare, ma la rassegna organizzata dalla capita[illegible] langarola con l'ausilio di alcuni volenterosi sponsor [illegible] tra quelle che maggiormente si avvicinano agli ideali [illegible] stampo decoubertiniano. L'idea, dunque, è partita dalla Germania e in undici anni il diffuso e simpatico fenomeno [illegible] «gemellaggi» internazionali ha fatto crescere con progressione geometrica p[illegible] e programmi sportivi della manifestazione.

Ad Alba i giovani studenti-atle[illegible] in età tra i 15 ed i 18 anni di Geleen (Olanda), Böblingen (Germania), Pontoise (Francia), Bergama (Turchia), Glenrothes (Scozia), Banska Bystrica (Cecoslovacchia), Krems (Austria), Medford (Oregon, negli Usa) ed Alba si cimenteranno in tredici discipline sportive: calcio, ciclismo, karate, judo, badminton, hockey su prato, tennis, ping pong, basket, pallavolo, pallamano, nuoto ed atletica leggera.

«Non posso che plaudire a iniziative di questo tipo che giovano agli scambi culturali più degli incontri diplomatici», ha detto con molta franchezza Angelo Rossa, presidente del Consiglio della Regione Piemonte nel corso [illegible] *vernissage* della «quinta Olimpiade delle città gemelle».

Il comitato organizzatore ha preparato nei minimi dettagli l'importante rassegna: *«Un evento eccezionale per la nostra città e per tutta la regione* — ha sottolineato il sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti — *un'enorme festa dello sport che vuole esaltare il più genuino spirito olimpico. Accogliamo con grande piacere i ragazzi dell'Oregon che ci permettono di dare un respiro mondiale alla* [illegible]*nifestazione.* [illegible] *i cecoslovacchi di Banska Bystrica, una città legata ad Alba da molte affinità storiche. Con loro apriamo anche all'Est europeo».* Sulla scorta dell'esperienza fatta nelle due precedenti edizioni alle quali Alba [illegible] preso parte, nel 1984 a Glenrothes e nel 1987 a Geleen, il comitato organizzatore, al lavoro da quasi [illegible] anno, ha predisposto un intenso programma di attività collaterali. *«Questa manifestazione ha rile*[illegible] *profondamente diverso dal consueto "turismo amministrativo"* — ha proseguito Zanoletti — *ma i ragazzi stranieri potranno conoscere realtà e tradizioni della nostra provincia e del Piemonte in generale».*

La cerim[illegible] [illegible]urate, pur senza ripetere le enfasi dei Giochi Olimpici più famosi, sarà uno spettacolo nello spettacolo: sbandieratori, fanfare, attrazioni folkloristiche inganneranno l'attesa dell'ultimo tedoforo della staffetta che trasporterà la fiaccola olimpica da Böblingen ad Alba e dell'alzabandiera del drappo con i cinque cerchi, issato in Piazza del Duomo.

I ragazzi stranieri saranno alloggiati in cinque istituti scolastici di Alba e dormiranno sulle brandine fornite dall'Esercito; a [illegible] quattro giorni di gare sportive ci saranno centinaia di volontari impegnati nelle diverse mansioni di accompagnatori: interpreti (oltre 60), arbitri, cronometristi ed addetti ai servizi logistici. Alla chiusura dell'Olimpiade langarola, domenica sera, la bandiera con i cinque cerchi verrà consegnata alla delegazione austriaca di Krems, sede della prossima edizione.

Renato Botto

SI SPERA NEI RIPESCAGGI

Il passaggio in «Promozione» sarebbe uno stimolo in più per i giovani

L'Alpignano non s'è ancora arreso

Pur avendo concluso [illegible] proprio girone di prima categoria al quarto posto, l'U.S. Alpignano non ha ancora abbandonato le speranze di promozione: *«Tramite la dinamica dei ripescaggi, è probabile che il prossimo torneo ci troveremo a disputarlo in Promozione* — afferma il presidente Giovanni Zanetti — *per noi costituirebbe* [illegible] *felice ritorno, ed una motivazione in più per i giovanissimi del nostro vivaio».*

Al di là della prima squadra, è infatti proprio nel vivaio che sono concentrate [illegible] aspettative dell'U.S. Alpignano: c'è una squadra Pulcini che ha vinto il proprio campionato, ed una Allievi «A» che ha fallito d'un soffio (complice un arbitraggio discutibile) il titolo regionale.

«La squadra allievi, allenata da Nicola Rotolo, è stato quest'anno [illegible] *nostro fiore all'occhiello* — spiega Zanetti —, *ha vinto alla grande il proprio girone, ha superato il primo concentramento ad Aosta, e solo nella finale di Coppa Piemonte ha dovuto cedere al Bacigalupo. Ci sono degli elementi di assoluto valore: la mezzapunta Ivan Mariano, per esempio, che nella prossima stagione passerà alla giovanile della Juventus; l'attaccante Vindigni, lo stopper Gliozzi ed i centrocampisti Miceli e Fogli, tutta gente che già ci è stata richiesta da alcune società che vanno per la maggiore nel campo del football regionale».*

m. san.

Granville «Mickey» Roker

[illegible] D'ESTATE

Grande jazz nel parco con 3500 spettatori nonostante la pioggia. Applausi [illegible] scena aperta per il protagonista e per i suoi sodali: Woods, Hutcherson, Turre, Walton, Reid [illegible] Roker. Stasera Frank Foster che dirigerà una big band in omaggio al repertorio di Count Basie

Dizzy Gillespie e i magnifici sette Jazz sotto la pioggia alla Pellerina

In alto: Dizzy Gillespie, sotto: Phil Woods

TORINO [illegible] E la chiamano estate. «Serate d'autunno» [illegible] queste alla Pellerina, come sottolinea Sergio Ramella speaker e manager di questo Festival del jazz torinese. Pioggia anche ieri sera, pioggia a scrosci che si rovescia sopra 3500 impavidi spettatori. Ma in scena c'era Dizzy Gillespie, valeva la pena.

Gran concerto, gran musica, il miglior momento di tutta [illegible] manifestazione, il più spettacolare, il più sincero: finalmente del jazz [illegible] compromessi, il jazz di sette artisti con la musica nel cuore, la tecnica nella mente e il jazz come vita.

Eccoli: [illegible] primo piano Dizzy; tutti in platea avevano occhi ed orecchi solo per lui. Il [illegible]ande vecchio (72 anni), con un humour, una grinta invidiabili, ha suonato senza risparmiarsi, evitando l'autocommemorazione ma inventando musica nota dopo nota. Un ragazzo con la tromba d'oro e i capelli bianchi. Il repertorio era quasi tutto incentrato su sue composizioni: nostalgia ma soprattutto arte moderna alla faccia della transavanguardia. Il bebop, suonato così, è più vivo che mai.

Il gruppo [illegible] lo ha accompagnato era guidato da Phil Woods con i suoi «All Stars». Woods [illegible] stato con Dizzy e il batterista Roker l'asso più applaudito dai torinesi. Allievo di Parker, Phil ha messo [illegible] parte la lezione e suona da par suo un bebop [illegible]nguigno, lirico, intelligente, carico di pathos. E' un professionista molto colto e la sua musica potrebbe andare ben oltre le armonie del bebop [illegible] infiltrarsi nei meandri del modalismo più spericolato.

Mickey Granville Roker è un batterista poco noto in Italia ma è il drummer più stimato da Dizzy e da Sonny Rollins (aveva pure suonato a lungo [illegible] Lee Morgan): possiede un tocco lieve ma incisivo [illegible] i [illegible] interventi sono l'espressione più vicina alla musica che si possa chiedere a un batterista. Possente solista, Granville Roker lavora nel settetto [illegible] con la tecnica di un batterista da big band sottolineando le frasi dei collettivi, suggerendo [illegible] proprio ai solisti, puntualizzando tempestivamente [illegible] fraseggio dei colleghi. Ha un piatto stupendo ricco di souplesse; è, come [illegible] Philly Joe Jones, un musicista esemplare per ricordare ai moderni che il jazz senza swing non è jazz.

Al vibrafono abbiamo ascoltato [illegible] celebre Bobby Hutcherson (chi non l'ha visto e ascoltato nel film «A mezzanotte ci[illegible] di Tavernier?). E' un musicista poco appariscente, pensoso. Un accademico a volte. Allievo di Dave Pike, non possiede il lirismo del suo maestro ma svolge con profitto [illegible] intenso lavoro armonico orientato sul versante dell'attualità.

L'altro fiato era quello di Steve Turre, [illegible] trombonista del fisico gigantesco (le fisique du role) e [illegible] suono possente. Fraseggia [illegible] grande scioltezza e può rivaleggiare con il suo ingombrante strumento con l'agile tromba [illegible] Gillespie.

Il pacato pianismo di Cedar Walton ha fatto show a parte duettando con Gillespie nella più celebre composizione del Maestro: «Con Alma». Cedar è forse [illegible] più forte accompagnatore di questi ultimi anni ma anche i suoi spunti solistici appartengo[illegible] alla categoria [illegible] quelli che strappano l'applauso [illegible] scena aperta.

Solido, apparentemente modesto l'apporto di Rufus Reid, un bassista che appartiene all'esigua schiera dei giovani in vena di fare ancora del bebop.

Ancora grande jazz anche questa sera con in scena Frank Foster che dirige un'orchestra per rievocare i fasti della band di Count Basie, il grande e indimenticabile leader.

Foster (che suona [illegible] tenore) fu, con Quincy Jones, Neal Hefti ed Ernie Wilkins, l'arrangiatore che favorì nella seconda metà degli Anni Cinquanta la rinascita della band di Basie. E' un personaggio autorevole, degno di fede.

Franco Mondini

Teo Teocoli ieri sera a Collegno.

A[illegible]

Il bel Macho Camicho detto Teo Teocoli lascia la Spagna [illegible] mette la testa [illegible] posto

Incurante dei Pooh [illegible] [illegible] pioggia a catinelle, un pubblico numeroso, irremovibile [illegible] probabilmente idrorepellente [illegible] gremito ieri sera a Collegno la platea all'aperto del parco Carlo Alberto Dalla Chiesa per assistere al cabaret di Teo Teocoli.

Accompagnato alla chitarra dal fido Armando Celso detto Osario, il popolare Macho Camicho, ispanico commentatore sportivo della fortunata trasmissione tv «Emilio», ha inaugurato (in umido) la rassegna «Riso di sera» dedicata dal locale assessorato alla comicità italiana.

Come ai tempi d'oro del Derby milanese e del Contrallino torinese, il bravo attore lombardo-pugliese ha regalato [illegible] pubblico alcuni dei brani più divertenti del suo repertorio aggiungendovi anche un paio di canzoni.

Nonostante il clima poco indicato agli sfoggi vocali, [illegible] stato eseguite con la solita perizia costruita in anni di mestiere.

Proprio dal mondo della musica Teocoli appena sedicenne iniziò [illegible] sua carriera suonando con i Camaleonti, incidendo quindi il primo disco nel '67 («*Una bambolina che fa no, [illegible] no*»).

Allora stava con il complesso «I Quelli», divenuti poi celebri con il nome di «Premiata Forneria Marconi».

Oggi popolare quanto basta per avere uno stuolo [illegible] persone (molte di sesso femminile) ad attenderlo in camerino, milanista convinto, quarantaquattro primavere sulle spalle, una moglie, Elena, che lo ha stregato convincendolo [illegible] buttare alle ortiche una invidiabile fama [illegible] «conquistador» e regalandogli quattro mesi fa la figlia Anna, Teo Teocoli non ha rimpianti, né personali né professionali.

«*Credo che venga per tutti il momento di darsi una calmata* — dice —. *In passato, il mio comportamento volitivo e spensierato (sebbene un pensiero ben fisso in ce l'avessi, eccomel) probabilmente mi ha nuociuto in quanto le distrazioni frequenti, seppur piacevoli, non consentono la ne*[illegible] *continuità professionale. Poi ho incontrato Elena. Io dovevo andare in Spagna per du*[illegible] *mesi e le dissi che se al mio ritorno mi fosse ancora piaciuta, forse avremmo potuto metterci insieme. Ma per la prima volta qualcosa non funzionò come il solito: dopo una settimana di lontananza le telefonai chiedendole se fosse ancora innamorata di me. Risposta affermativa, matrimonio e voi. Il più incredulo di tutti fu Ni*[illegible] *Formicola* (Gasparo, il fido aiutante del commissario Zuzzurro, ndr), *scapolo impenitente, che vide crollare* [illegible] *mito*». Progetti futuri? «*Emilio 2, per ben 26 puntate. La trasmissione ha dimostrato di funzionare qualitativamente* [illegible] *ci richiedono una crescita di audience di almeno* [illegible] *milione di telespettatori. Ci sarà pure un Emilio '90, con Macho Camicho in giro per gli stadi del Mondiale ad intervistare tutti gli "Antonio" disponibili*».

Come ti trovi in «Una rotonda sul mare» [illegible] fianco di Massimo Boldi?

«*Ottimamente, in quanto si è ricostituita una coppia gradita al pubblico. Ci hanno scelti perché particolarmente in sincrono con lo spirito della trasmissione, che* [illegible] *una trasmissione tipicamente estiva, canzonettiera, spensierata e vacanziera, senza ulteriori implicazioni*».

In apertura di serata si è esibita Marisa Rampin, nota agli ostinati [illegible] del cabaret per essere l'unica donna ad avere calcato [illegible] palcoscenico per sei anni [illegible]cutivi, dall'80 all'86, del maschilista Derby di Milano.

I telespettatori invece la ricorderanno nei panni della poliziot[illegible] miope [illegible] fianco di Gigi e Andrea in «Don Tonino», di cui Canale 5 trasmetterà quest'inverno [illegible] seconda serie.

Anche ottima cantante, [illegible] compagnata con chitarra e kazoo da [illegible] Bachiloga, ha scatenato il pubblico interpretando [illegible] divertita disinvoltura vari monologhi.

Da rivedere al più presto a Torino, possibilmente all'asciutto.

Mauro Giorcelli

I FIL[illegible]GGI E DOMANI

Dal Senegal il capolavoro di Sembene Ousmane, gran premio speciale di Venezia

Ecco «Il campo di Thiaroye» al Rettorato

TORINO [illegible] La serata al Cortile [illegible] Rettorato riserva quest'oggi una delle più piacevoli sorprese cinematografiche degli ultimi tempi. Dal Senegal arriva «*Il campo di Thiaroye*» [illegible] Sembène Ousmane, gran premio speciale della giuria alla scorsa mostra del ci[illegible] di Venezia. E' l'anno 1944; a pochi mesi dalla fine della seconda guerra mondiale centinaia di fucilieri senegalesi stanno per essere rimpatriati nella base di Dakar, da dove erano partiti per l'Europa cinque anni prima. Hanno vissuto la disfatta francese, l'occupazione dei nazisti, alcuni di loro sono stati deportati; altri hanno combattuto in Libia contro gli italiani o nel Sahara contro Rommel. E tutto ciò per una guerra a loro estranea, agli ordini dei francesi colonizzatori.

Al ritorno i fucilieri non [illegible] più ingenui come alla partenza: hanno capito di valere almeno come l'uomo bianco e ora vogliono giustamente [illegible] pagati. Le autorità francesi temporeggiano, i negoziati più che difficili sono una farsa, ma i fucilieri non mollano.

Campo Thiaroye, verso la fine del novembre '44, è notte, i carri armati pongono fine alla trattativa.

Pur non essendo un film d'azione «*Camp de Thiaroye*» mantiene costante l'attenzione per le due ore e mezza di proiezione in un lento crescendo di drammaticità: si comincia con la descrizione della vita nel campo e man mano emergono [illegible] microstorie, tanti personaggi, ognuno [illegible] una propria individualità tratteggiata con precise inquadrature, che si intrecciano [illegible] più strettamente dominati [illegible]al comune problema di essere pagati.

Due parole sul regista: Sembène Ousmane è uno dei maggiori esponenti del cinema africano e già nel 1968 aveva vinto a Venezia, allora con «Mandabi». Autodidatta, manovale, poi romanziere, girò il [illegible] primo lungometraggio nel '65 e ancora oggi ha difficoltà a reperire finanziamenti in uno Stato dove, lamenta, «*sembra più importante sviluppare la muscolatura piuttosto che educare il nuovo uomo africano capace di gestire il proprio avvenire*».

Dal Continente Nero alla metropoli, al Valentino potremo vedere il film d'esordio di Paolo Ricagno, cineasta torinese, «*Pirata!*» è [illegible] storia di un inseguimento notturno per le strade della città [illegible] ricerca di un cappello portafortuna rubato. Alla fine l'unica soluzione per recuperarlo sarà farsi acchiappare dalla polizia, nientemeno che come terrorista.

A mezzanotte seguirà l'ennesimo film con Tom Cruise, girato nell'83 [illegible] recuperato due anni fa, di Michael Chapman, «*Il ribelle*». Avventura di un gi[illegible] campioncino di baseball in fuga dal paesello in cerca della grande occasione. Una fidanzatina comprensiva e un allenatore scorbutico [illegible] completano la commedia.

Domani, per festeggiare a modo suo la presa della Bastiglia e [illegible] trionfo di Marianna, la Ecran, la società che si occupa della programmazione dell'Arena Metropolis, proietterà (salvo rivoluzioni dell'ultimo minuto) un tris dedicato a Brigitte Bardot. La lunga notte sarà aperta da «*Piace a troppi*», 1956, di Roger Vadim, pellicola torrida, torbida anzi perversa, [illegible] una star seducente e due uomini in gara.

Seguirà «*Vita privata*», 1962, [illegible] Louis Malle, in cui la Bardot impersona il suo stesso mito: la parabola breve [illegible] sfavillante di [illegible] star del cinema interpretata insie[illegible] ad [illegible] altrettanto rampante Marcello Mastroianni. «*Viva Maria*», sempre di Malle, conclude la trilogia in un crescendo di erotismo ed ironia considerati (allora) oltre ogni limite.

Durante la rivoluzione messi[illegible] due belle fanciulle si scatenano (l'altra è Jeanne Moreau) e certo non hanno bisogno del mi[illegible] per conquistare i nemici. Un'occasione da non perdere anche per i più giovani, per coloro che conoscono Bibì solo come una che si fa fotografa[illegible] le foche. Cambiamo schermo.

Scritto [illegible] scomparso François Truffaut, diretto da Claude Miller, interpretato da Charlotte Gainsburg: è «*La piccola ladra*», al Cortile del Rettorato, storia di una ragazzina di sedici anni abbandonata dalla madre e costretta a cavarsela [illegible] sola nel mondo degli adulti.

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio; ore 22 (6000 lire).

Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17; ore 22 (5000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio; ore 23 (5000 lire).

Raffaello Porro

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**
14,10 FILM ■ **Le giubbe rosse del Saskatchewan**, di Raoul Walsh. Con Alan Ladd, Shelley Winters. Usa western 1954
15,35 **Action now: questa pazza, pazza America**, serial. 14° episodio
16,05 **Big Estate**, il pomeriggio per i ragazzi con giochi e cartoni. Un programma di Oretta Lopane
17 — **Spazioliberο**
17,20 [illegible] ■ **Parlamento**
17,25 [illegible] **Acque profonde**, di Rudolph Maté. Con Alan Ladd, William Bendix, Dianne Foster. Usa guerra 1958
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 [illegible] **giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Cercasi figli urgentemente**, di David Greenwalt. Con Cindy Williams, Bill Hudson, Chad Allen, Hilary Wolf. Usa avventuroso 1987 — *Nuovo ciclo della produzione Walt Disney, che accompagnerà i telespettatori del giovedì fino a settembre. [illegible] orfanelli si prestano a sembrare figli di una coppia che, senza di loro, non riuscirebbe ad [illegible] lavoro*
22,05 **Tg1 della sera**
22,15 FILM ■ **Due vite in gioco**, di Taylor Hackford. Con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods, Alex Karras, Jane Greer, Richard Widmark. Usa avventuroso [illegible] Prima visione tv — *Il protagonista è Jeff Bridges nei panni di un ex campione di football americano costretto a ritirarsi dall'attività agonistica in seguito ad un incidente. Lo ingaggia un boss della speculazione edilizia a Los Angeles con l'incarico di rintracciare la sua amante fuggita in Messico*

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 [illegible] **Barbara**, telefilm. LXXII episodio
12,30 [illegible] **grandi e piccole**, sceneggiato

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré, giornale di medicina**, a cura di Luciano Onder — [illegible] 2
13,45 **Capitol**, serial. 51ª puntata
14,30 **Tg2 - Economia**
14,45 **Tutti frutti** per l'estate di Raidue — **Mente fresca**, [illegible] Marco Danè
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni
16,15 [illegible] **Parlamento**, attualità
16,20 FILM ● **Rififi**, di Jules Dassin. Con Jean Servais, Magali Noel, Robert Manuel, Robert Hossein. Francia drammatico 1955
18,05 **Il sicario**, programma di Jocelyn
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry** [illegible] telefilm. *Situazione disperata*
19,30 **Tg2 Oroscopo - Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 FILM ● *Per la serie* Il corpo di Marianna, *nel bicentenario* [illegible] *Rivoluzione Francese* [illegible] *presenta* **La rosa bianca di Tallien**, [illegible] Didier Grousset. Con Catherine Wilkening, Jean-Claude Adelin, Philippe Dormoy — *Siamo all'ultimo episodio della discussa serie. La protagonista è Madame Tallien, nota anche come Notre Dame de Thermidor, [illegible] bellissima donna ritenuta responsabile della fine di Robespierre*
21,55 [illegible] **2** [illegible]
22,05 **1789-1989. Duecento anni dopo... [illegible] donne**: studio-dibattito a conclusione del ciclo *Il corpo di Marianna*, condotto da Italo Moretti
22,55 **Aids**, documenti. *Viaggio nella* **Hill** [illegible] **giorno e notte**, telefilm. *Febbre presidenziale*
23,55 FILM ● **Prega il morto e ammazza il vivo**, di Joseph Warren. Con Klaus Kinski, Victoria Zinny, [illegible] Sullivan, Dean Stratford. Western 1971

12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm. *Padri e figli*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Schegge**
14,550 **Scherma**: da Denver (Colorado) Campionati mondiali
15,45 **Ciclismo**, da Montpellier arrivo della tappa [illegible] Tour de France Tolosa-Montpellier
16,55 **Tuffi**: da [illegible] Meeting internazionale
17,45 [illegible] da Venezia Coppa Mediterranea
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Reg**[illegible]
19,45 **20 anni pri**[illegible] schegge
20 — **Geo estate**, in studio Caterina Vertova

20,30 **Odissea**, sceneggiato con Bekim Fehmiu, Irene Papas, Renaud Verley, Constantin Nepo, Barbara Gregorini, Roy Purcel, Marina Berti, Scilla Gabel. 5° e 6° episodio — *Dal poema di Omero, torna sugli schermi lo sceneggiato trasmesso dalla Rai più di vent'anni fa*
22,15 **Pronti a tutto**, conduce Pipina Garavaglia
22,45 **Tg3 Sera**
22,50 **Tv d'autore**, [illegible] Rosaria Bronzetti. [illegible] **Blasetti: storie dell'emigrazione** (1972). 4ª puntata
23,50 **Tg3** [illegible]
0,05 **Musicanotte.** *Guglielmo Tell*: Giorgio Zagnoni flauto, Alessandro Specchi pianoforte
0,20 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,40 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,40 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **California**, telefilm. *Amore e dollari*
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — [illegible] **Hospital**, sceneggiato
19,30 **Baretta**, telefilm. *Buon vecchio Charlie*

20,30 FILM ■ **L'avventuriero**, di Terence Young, [illegible] Anthony Quinn, Rita Hayworth, Rosanna Schiaffino. Italia avventuroso 1967 — *Un ex pirata in disarmo ai tempi di Napoleone viene costretto, da una delusione in amore, dal suo senso dell'onore, e da un ufficiale a intraprendere una missione suicida. Bel dramma avventuroso dove accade in realtà pochissimo e sembra che succedano cose enormi in continuazione. Bellissime colonne [illegible] di Morricone e presenza sexy della Schiaffino*
22,35 FILM ● [illegible] **torcere**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Sondra Locke, Beverly D'Angelo. Usa commedia 1978 — *Un camionista texano, proprietario di un gorilla di nome Clyde, si innamora di una giovane country-singer. Questa un giorno parte per il Colorado e il camionista la insegue*
0,45 **Agente speciale**, telefilm
2 — **S.W.A.T.**, telefilm

8,25 **In [illegible] Lawrence**, telefilm con James Broderick
9,20 FILM ■ **La tigre**, di Hugo Fregonese. Con Stewart Granger, Barbara Rush. Avventuroso [illegible]
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene. *Inger amore mio*
11,50 **Harry O**, telefilm. *Amante dei giorni feriali*

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **Deejay beach**, [illegible] la Deejay's [illegible]
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — [illegible] **Bum Bam**, per i ragazzi
— **Licia**, cartoni animati
— **Mimi**, cartoni animati
— [illegible] **video**, [illegible] animati
— **L'isola delle** [illegible] **avventure**, cartoni [illegible]
[illegible] — **Supercar**, telefilm. *Il riscatto del campione*
19 — **Riptide**, telefilm. *Un tragico incidente*
20 — [illegible] **Town**, cartoni animati

20,30 **Calcio**: Coppa America
[illegible] **Cinque anni di avventura**, a cura della redazione di Jonathan — *Ambrogio Fogar propone il documentario «Opera verticale» che mostra in azione uno dei maggiori freeclimbers francesi Patric Edlinger, impegnato sulle pareti del Verdun*
1,05 **Kung Fu**, telefilm

8,30 **Skippy**, telefilm
9 — **Gemelli Edison**, telefilm
9,30 **La gang degli orsi**, [illegible]
10 — **Superman**, telefilm
10,50 **La terra dei giganti**, telefilm
11,30 **Kronos**, telefilm
12,45 **Strega per amore**, telefilm
13,15 **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli** - [illegible] Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **I pascoli d'oro**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Arleen Whelan, Forrest Tucker. Usa western 1953 — *Un allevatore texano di origine tedesca è incaricato durante la guerra di secessione di condurre una mandria per conto delle truppe sudiste, ma entra subito in contrasto con un feroce ufficiale. Anni dopo i due si sfidano in Messico*
17,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
18 — [illegible] **vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18,30 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
19,15 **Il gioco** [illegible] **coppie**, con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, conduce Enrica Bonaccorti

20,30 [illegible] **al bagno**, spettacolo condotto da Milly Carlucci, con Carlo Pistarino, Enzo Braschi, Enrico Beruschi — *Soliti giochi a squadre (che chissà perché compaiono solo d'estate, mentre sarebbe meglio lasciarli perdere definitivamente) in cui si fronteggiano in dieci puntate venti squadre, una per regione; le prime quattro accederanno alle semifinali. Ospiti musicali di stasera i Matia Bazar, le Sorelle Bandiera, Al Bano e Romina*
22,30 **Il gioco dei nove - Estate**, con Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo** [illegible] **Estate**, talk-show
0,45 FILM ● **A qualsiasi prezzo**, di Emilio Miraglia. Con Walter Pidgeon, Ira Furstenberg, Klaus Kinski. Italia avventuroso 1968

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Una famiglia americana**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. Il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi

GRP

14,10 **Sidestreet**, telefilm
15 — FILM ● **La grande** [illegible], di Laszlo Kalmar. Con Joan Leslie, Vera Ralston. Western
16,30 FILM ● **I pappagalli**, di Bruno Paolinelli, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1956 — *Vari episodi sul gallismo [illegible] forse esistente all'epoca in cui proliferavano queste commedie*
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Le meraviglie del mondo**, documentario
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Le meraviglie del mondo**, documentario
20,30 **Le brigate** [illegible] **Tigre**, telefilm
21,30 **I grandi detective**, telefilm
22,30 **Sidestreet**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, notiziario
24 — FILM [illegible] **diavolessa**, di Bruno Gantillon, con Dominique Delpierre, Regina Motte. Francia horror 1970 — [illegible] *del sogno che una ragazza in viaggio con un'amica vive come una vera avventura. Per convincerla a diventare [illegible] schiava la fata Morgana le rapisce la compagna di viaggio e la rinchiude nel [illegible] castello*
— **Film no stop**

[illegible]

13 — [illegible] **uomo due donne**, telenovela
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — [illegible] **figlio Dominic**, cartoni animati
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — [illegible]
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM [illegible] **Grosso**, di H. Caccon, A. Calamerà. Brasile documentario 1953 — *Reportage su una delle prime spedizioni avventuratesi all'interno del Brasile alla ricerca di antiche civiltà scomparse*
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a [illegible] Bernardini e Pastorin
23 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

14,15 **Una** [illegible] **vivere**, sceneggiato
15,15 **Programmi locali**
17,15 **Movin' on**, telefilm
18,15 **Super 7**. Presentano Carlo, Fritella e Mic Mac
— **Gli erculoidi**, cartoni animati
— **Rambo**, cartoni animati
— **She-Ra la principessa** [illegible] **potere**, cartoni animati
— [illegible] **spada per un cavaliere**, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Colpita da improvviso benessere**, di Franco Giraldi. Con Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores. Italia commedia 1976 — *Una pescivendola romana, che lavora ai mercati generali, tenta in tutti i modi di arricchirsi. Quando crede di avercela fatta si profilano dei problemi inattesi...*
22,25 **Il meglio di Colpo grosso**
23,10 [illegible] **eye**, obiettivo pesca
23,40 FILM ■ **Superyang l'implacabile** [illegible] **karate**, di Ny Huang. Con Hsin Hui, Chiang Ming
1,15 **M.A.S.H.**, telefilm

QU[illegible]

13 — [illegible] **times**, telefilm
13,30 **Il salotto della dottoressa Tirone**, attualità
14 — **Tg4** [illegible]
14,30 [illegible]
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — [illegible] **times**, telefilm
17,30 **Jeanny**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — [illegible] **banco della difesa**, telefilm
22 — **Penalty**, rubrica sportiva. Speciale calcio-mercato
22,45 **Telefilm**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Tenente O'Hara**, [illegible]
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Le** [illegible]
15 — **Sanford and son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma commerciale
17 — **Magic story**, cartoni animati
17,30 **Le storie di Nano Pellino**, cartoni animati
[illegible] — **Milleidee**, commerciale
18,30 **Quattro in amore**, telefilm
19 — **Milleidee**
19,30 **I protagonisti** [illegible] **piemontese**, attualità
20 — **Wayne e Shuster**, telefilm
20,30 FILM ■ **La spirale di nebbia**, di Eriprando Visconti, con Stefano Satta Flores, Duilio Del Prete, Marc Porel. [illegible] drammatico 1977 — *Un [illegible] infelicemente sposato spara alla consorte durante una battuta di caccia e l'uccide. Il giudice incaricato delle indagini interroga lui e i suoi amici scoprendo un mondo poco simpatico di relazioni segrete e vecchi rancori. Poiché anche i suoi genitori hanno avuto gravi problemi, si dichiara alla fine incapace di esprimere un verdetto*
24 — FILM ■ **L'amante perduta**
2,30 [illegible] **stop**

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e** [illegible] **Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
13,30 **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
14 — **Hits of the world**
15 — [illegible] **Box** [illegible]. Patriottismo, libertà, politica
16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
16,45 [illegible] **magico**
18 — **I-Zenborg**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 **Tg giovani**
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Catch the catch**. Incontri di catch femminile
21,30 **Auto della** [illegible]
22 — **Hallo Larry**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Night Flight**: Rock documentario
24 — **Telefilm**

[illegible]

14 — **Musica ieri e** [illegible] con Vivi [illegible]
15,03 **O.K. Marianne**, liberté, égalité, fraternité duecento anni dopo. Di Lino Matti
16 — **Il paginone-Estate**
17,30 [illegible] **Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti: *Sidney Bechet in Francia*
18,08 **Musica del '900**
18,30 **Musica sera. Quartetto con parole**, originale radiofonico di Bruno Cagli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Ondaverdemare**
19,28 [illegible]
20 — **Guy de Maupassant: I gioielli**
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pandolfi
[illegible] presenta **La Resistenza rivisitata** (replica)
22,15 **Lo stile innaturale**, frammenti per una storia dell'immaginario giovanile
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]E

12,45 [illegible] **Radio!**, [illegible] **in gioco**, quiz a premi condotto da Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta... un re. 1789, la Rivoluzione raccontata**, di Simona Fasulo
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
17,30 **Una Topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone, a cura di P. Jorio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Di Paolo Fenoglio
19,50 [illegible] **Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Colloqui. Anno Secondo.** Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe [illegible] d'estate. Di Graziella Rivero
22,19 **P**[illegible] **parlamentare**

[illegible]

15 — [illegible]
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduеclassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIO[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**: Franz Joseph Haydn
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 [illegible] **al giorno**
15 — **Pomeriggio** [illegible]. Itinerario musicale proposto da Salvatore Sciarrino
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Informagiovani**
17,50 **Pomeriggio musicale.** Magia e incanti
19,45 **Pomeriggio musicale**, il pianoforte in Spagna
21 — **Il piccolo Marat**, dramma lirico in [illegible] di Giovacchino Forzano. Musica di Pietro Mascagni. Orchestra e coro del Teatro La Gran Guardia di Livorno. Direttore Oliviero De Fabritiis
23,20 **Blue note**, Jazz. Presenta Aldo Cangemi

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
[illegible] **Il giornale dell'Italia**

©by Charles M. Schultz

ODEON TV

13 — **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
13,30 **Fantazoo**, cartoni animati
14 — — **Dinosauri**, cartoni animati
14,30 **Transformers**, cartoni
15 — **Gobots**, telefilm
15,30 **Maria**, telenovela di Roberto Dennis, con Grecia Colmenares, Jeorge Martinez
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Sugar estate**, cartoni animati

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Squilli di morte**, di Michael Anderson, con Richard Chamberlain. Usa giallo 1982 — *Un professore indaga sulla morte di una sua allieva uccisa in modo misteriosissimo e scopre che la sua morte potrebbe essere sopraggiunta in seguito ad una scarica elettrica inviatale per telefono da qualcuno*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **Caffè Italia**, settimanale di musica italiana
24 — **Insiders**, telefilm
1 — **Le spie**, telefilm
—**Film no stop**

8 — **Speed Buggy**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I predi della natura. 9ª parte
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm. *Pattini che slittano*
16 — FILM ● **Lloyds di Londra**, di Henry King. Con Madeleine Carrol, Tyrone Power, Freddie Bartholomew. Usa biografico 1936 — *Si rievocano l'infanzia e le gesta di Gionata Blake, uno dei maggiori azionisti dei Lloyds, e di Orazio Nelson, legati da grande amicizia fin da piccoli e portati a seguire strade diverse*
18 — **TV donna**, chi come quando dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm

20,30 FILM ● **Una famiglia americana**, di M. Toshiyuki Uno. Con Guy Boyd. Usa drammatico 1988. Prima visione tv — *Prima parte della storia di una famiglia americana tipo, gli Ash, travagliata da una profonda crisi. In primo piano i tre figli della coppia, ciascuno alle prese con problemi da risolvere*
22,15 **Pianeta mare**, settimanale di sport a cura di Lamberto Bottaro
23 — **Stasera sport: Ciclismo - Tour de France**. Sintesi
24 — FILM ● **Missione suicidio**, di Stuart Heisler, con Tony Curtis, Frank Lovejoy, Mary Murphy. Usa guerra 1954 — *Missione di marines su un'isola controllata dai giapponesi. Solo due sopravvivono e debbono attraversare la foresta assieme ad un francese e alla figlia di questo che alla fine andrà in moglie a uno di loro*

7,30 **CBS Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Vento del Sud**, sceneggiato con Leslie Ann Warren. 5ª parte
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

15,30 **Ciclismo: Tour de France**: tappa Tolosa-Montpellier
18 — **Tg Flash**
18,05 **Per i ragazzi:**
Silas, telefilm tratto dal romanzo di Cecil Bodker. 5ª
18,30 **Golden pennies**, telefilm
19 — **Una coppia impossibile**, telefilm
19,30 **Attualità sera:**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **La marsigliese**, di Jean Renoir. Con Pierre Renoir, Lise DElamare, Leon Larive, Louis Jouvet, Ardisson Dulac, Aimé Clariond, Jacques Catelain. Francia storico 1938 — *Una delle migliori opere in bianconero del maestro del cinema riproposta nel bicentenario della rivoluzione francese*
22,30 **Tg sera**
22,45 **Il pianeta minacciato**, documentario
23,55 **Giovedì sport: Ciclismo - Tour de France**: tappa Tolosa-Montpellier. Sintesi
— Al termine **Flash Teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Ginnastica artistica**: prima giornata del Grand Prix di Australia
15,45 **Pallanuoto**: in diretta da Berlino incontro di Coppa Fina Italia-Ungheria
18,45 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Ginnastica artistica**: Grand Prix di Australia
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Ciclismo: Tour de France**. Sintesi della tappa odierna
23 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
0,30 **Calcio, Coppa America**: in diretta da Rio (Brasile) una partita del girone finale

RETE 7 PIEMONTE

14,30 **July rosa di bosco**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 FILM ● **Indagine su un però accusato di omicidio**, di Edouard Luntz. Con Maurice Ronet, Caty Rosier. Drammatico
22,30 **World Sport Special**, programma sportivo
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Il giardino del dottor Cook**, di Ted Post. Con Bing Crosby, Frank Converse. Drammatico 1976

RETE MANILA

10,02 **Shopping tv**
10,58 FILM ● **Stormio bombardieri**
12,47 **Tao**, medicina complementare
14,20 **Barnaby Jones**, telefilm
15,22 **Documentario**
15,56 **Shopping tv**
18,38 **Coffee Break**, comiche
18,56 **Charleston**, telefilm
20,01 FILM ● **Due supermatti**
22,06 **Le auto della settimana**
23,03 **Natura selvaggia**, documentario
23,48 **Charleston**, telefilm

TELETIME

12,30 **Dancin' days**, telenovela
13,30 **Piccole storie**, telefilm
14 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Ultraman** telefilm
16 — **Dancin' days**, novela
17,05 **Stiavanissima**, con Joe Denti
19,30 **Controluce - Gli amici dell'uomo**
20,30 **La mappa misteriosa**
21,30 **Il meglio del Pello**
22,30 FILM ● **La strada infuocata**
24 — **Orizzonti sconosciuti**, telefilm

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**: informazioni locali e nazionali
13 — **Cinquant'anni d'amore**, sceneggiato per la tv con C. De Sica
15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
15,30 **Telefilm**
16,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17 — **Rocky**, cartoni animati
17,30 **Santo**, sceneggiato con Aldo Reggiani e Lorenza Guerrieri
18 — **Señorita Andrea**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 **Il tenente del diavolo**, film per la tv. Con Helmut Griem, Barbara De Rossi
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 **Pan**, documentario
23,40 **Sport mare**, rubrica
0,10 **Edgard Wallace**, telefilm

RETE CANAVESE

15 — FILM ● **Canzoni canzoni canzoni**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Io uccido tu uccidi**, di G. Puccini. Con C. Ingrassia, F. Franchi
22,30 **Telegiornale**
0,45 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm

VIDEOUNO

14,15 **I banditi del re**, telefilm
15 — FILM ● **La battaglia del talismano verde**, di Z. Vorkonyi. Con I. Sinkovits, G. Bardi. Ungheria 1971
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Mangiar bere oggi**, viaggio nel mondo della tavola
20,45 **Dancin' days**, telenovela
21,30 **Etoiles '89 - On the road**
23 — **Giovedì musica**
23,45 **Wanted**, telefilm
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **La collana di vetro**, di Igor Nikolaiev. Con Lucia Graves, Laimonas Noreika. Comm. 1980
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa in Zimbabwe**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Volti e storie**, rubrica
22,30 **Pietre vive**, *Il Guatemala deve vivere*, a cura di Paolo e Roberta Pellegrini
23,30 **Panico**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**, con Emilio Fede
— **TgA Sport**, condotto da Maurizio Mosca
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo
22,55 **TgA**, edizione della notte

VIDEO MUSIC

13 — **On the air**
14 — **Grande gioco dell'estate**
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **Video a rotazione**
18,30 **Traveling Wilburys special**
19,30 **Communards in concerto**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **On the air**
23,30 **A rigor di spot**

TORINO FUTURA

12,40 **Mondo degli animali**, doc.
13,11 **Speciale Futura**
13,45 **Vita intorno a noi**, doc.
16,05 **Gioca musica**
16,54 **Milleidee**
18,19 **Charleston**, telefilm
19,58 **Milleidee**
20,32 **Torino Futura musica**
21,17 **Invito all'arte**, rubrica
22,18 **Le auto della settimana**
23,12 **Invito alla magia**
23,40 **Charleston**, telefilm
1,18 FILM ● **Grido di vendetta**

RETE MIA

12,30 **Scoppia la coppia**
13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14 — **Primo piano**
14,30 **Charlie Chan**, cartoni animati
15,30 **Canzoni per l'estate '89**
16,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
17 — **Il gioco di Retemia**. Conduce Claudio Sottili
19,05 **Diario**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Femminilitalia**, rubrica
22 — **Pescasport**, rubrica
22,30— **Politica and Company**
1 — **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **Killer Kid**
18 — **Dottor John**, telefilm
18,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Quattro in amore**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Helen l'evoluzione di una donna**
1 — **Dottor John**, telefilm

TELESTAR

14,40 **Mod Squad**, telefilm con Michael Cole
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 FILM ● **La paura dietro la porta** (1975)
22,30 **Teledomani**
23 — **Ruote in pista**
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

10 — **Dotakon**, cartoni animati
14 — **Junior tv**
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, cartoni animati
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
18,30 **Le poltrone scomode**, rubrica
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Vivere al cento per cento**
22 — **TVA Magazine**
22,30 **Spazio redazionale**
23 — **Film no stop**

IN POLTRONA

Un amore in gioco

RAI 1 22.15

Ve la ricordate la sensuale attrice che nello sceneggiato tv «Uccelli di rovo» faceva innamorare il prete Chamberlain?

Ebbene, dopo il successo strepitoso in televisione, Rachel Ward ha fatto nel 1983 un film per il cinema, «Due vite in gioco», diretto da Taylor Hackford, che questa sera Raiuno manda in onda dopo il telegiornale.

Accanto a Rachel Ward recita Jeff Bridge, nei panni di Terry Broga: un giocatore di football che in seguito a un infortunio viene licenziato dalla sua squadra, di proprietà della ricchissima signora Wayler. In cerca di un nuovo lavoro, Terry viene ingaggiato dal titolare di un night, Jake Wise, per rintracciare Jessie. Parte quindi alla sua ricerca, ma una volta trovata la giovane, colpevole di essere scappata con 50 mila dollari, se ne innamora. E invece di riportare negli States Jessie, si ritrova a difenderla da chi la vuole uccidere, e decide di affrontare con lei tutti i pericoli.

Jeff Bridge

Rivoluzione e donne

RAI 2 20.30

Per l'ultimo film della serie «Il corpo di Marianna», questa sera va in onda «La rosa bianca di Tallien», diretto da Didier Grousset nel 1888 (durata 1 h e 25'). Il film ricostruisce la storia di Notre Dame de Thermidor, ovvero Madame Taillen che durante la Rivoluzione si conquistò per le sue doti il soprannome di «rosa bianca».

Oltre che per la sua indiscussa bellezza, Madame Tailler era molto conosciuta anche per le idee politiche. Sposatasi con Jean-Lambert Taillen, fu una delle protagoniste principali nella congiura del 9 Termidoro, a cui partecipò anche suo marito. Fu nemica di Robespierre, al punto da diventare l'artefice della congiura che lo prese di mira, e fu anche l'amante di Barras, membro del Direttorio. Subito dopo il film, alle 22,05, dallo Studio 7 di Roma segue un dibattito condotto da Italo Moscati e dedicato alle donne della Rivoluzione Francese. Gli ospiti in studio sono Dacia Maraini, Anna Macciocchi, Tile e Galateria.

Dacia Maraini

Eastwood cerca una donna

RETE 4 22.15

Un film d'azione, ricco di sparatorie e belle canzoni. Si tratta di «Filo da torcere», diretto da Fargo nel 1978, e interpretato dall'inconfondibile Clint Eastwood.

Accanto a lui c'è Sondra Locke, che interpreta una folksinger americana.

Ed è proprio lei, ragazza bella e affascinante, la causa dei guai del camionista texano, Philo, (Eastwood).

Se ne innamora perdutamente durante un viaggio attraverso gli Stati Uniti, accompagnato da un orango e da un gruppo di amici.

Quando la relazione tra i due sembra diventare una cosa seria, Lynn Halsey, la cantante, sparisce dalla circolazione senza dare una spiegazione plausibile.

Philo decide quindi di andarla a cercare, ma a metà strada si accorge di essere pedinato da una banda di teppisti e da una macchina della polizia.

Dopo la bella storia d'amore per lui adesso cominciano i guai.

Chi mai si nasconde dietro questa Lynn?

Clint Eastwood

De Gregori, Sugar e i Pooh

VIDEOMUSIC 13.30

Parlano i protagonisti del Festival di Saint-Vincent oggi nel primo pomeriggio e con un ampio spazio riservato nella replica delle 22,15.

Davanti al microfono ci sono Francesco De Gregori, Zucchero Fornaciari e i Pooh. I primi due verranno a Torino verso la metà di settembre.

Con Francesco De Gregori si parla dell'ultimo Lp «Miramare 19/4/1989», uscito ad aprile come del resto testimonia il titolo stesso. Ancora una volta con questo disco, De Gregori si conferma cantautore impegnato — alcune canzoni parlano di mafia e inquinamento — e coerente con le proprie idee.

Anche per Zucchero, che alcuni definiscono la copia italiana di Joe Cocker, l'intervista è incentrata sul disco appena uscito: «Oro, incenso e birra» e già ai primi posti nelle classifiche.
Infine con i Pooh si discuterà dell'impegno a favore della natura che stanno portando avanti da due anni e della tournée «Concerto per un'Oasi».

Zucchero Fornaciari

A.A.A. cercasi figli

RAI 1 20.20

Ecco un film fatto apposta per le famiglie. In prima visione questa sera va in onda «Cercasi figli urgentemente», storia avventurosa firmata da Walt Disney. Protagonisti sono due giovani sposi, Tom (Bill Hudson) e Lisa (Cindy Williams), che dopo ricerche estenuanti riescono finalmente a trovare un lavoro in un'azienda dell'Arizona. Per loro questo significa abbandonare New York.

Ma un altro problema, ancora più grave, si aggiunge al trasloco. Per contratto devono avere due figli, prole che loro assolutamente non hanno.

Per fortuna riescono a trovare due ragazzi orfani, Coop (Chad Allen) e Mickey (Hillary Wolf), che accettano di farsi adottare. Dopo un periodo di convivenza burrascoso, dovuta al cambiamento di città e al fatto di ritrovarsi con due nuovi genitori adottivi, tra Tom, Lisa e i due ragazzi nasce una buona intesa.

Quando i genitori devono nuovamente trasferirsi, i due giovani sfiorano il dramma: si sono affezionati e non intendono lasciarli.

Cindy Williams

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Fruttero vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1986

ANNO 121 · NUMERO 113 · GIOVEDÌ 13 LUGLIO 1989

In seimila ad applaudire i verdi Pooh!

Sembrava un'astronave il palco dei Pooh. Un'oasi di tecnologia avanzatissima, dove nulla è stato lasciato al caso. Ma ogni particolare, anche il più piccolo e apparentemente insignificante, ha giocato un ruolo fondamentale per la riuscita dello spettacolo.

Può sembrare ripetitivo descrivere i giochi di luce e gli effetti speciali di «Concerto per un'Oasi», prima data del tour italiano, patrocinato dal ministero per l'Ambiente e con la collaborazione del Comune di Torino, che iPooh hanno inaugurato ieri sera allo Stadio Comunale. Forse perché soltanto sei mesi fa molti di coloro che ieri erano stipati nella curva Maratona li avevano già visti al Palazzetto dello Sport, in occasione di una tournée promozionale, composta soltanto da sei date, cui si era aggiunta un'iniziativa organizzata in collaborazione col WWF.

Come a novembre anche il concerto di ieri quindi è stato uno spettacolo da vedere oltre che da sentire. Nubi colorate, fumi bianchi che per due ore hanno creato un'atmosfera magica, e luci multicolorate di ogni tipo: laser verdi come il colore dell'erba hanno dato corpo a forme geometriche proiettate sugli spettatori, e pedane mobili appese al soffitto hanno accompagnato ogni esecuzione con effetti particolari e suggestivi. Da rimanerne abbagliati, con gli occhi sbarrati per la meraviglia. E dire che ormai non dovrebbe fare più alcun effetto vedere certe prodezze tecnologiche. Eppure la magia creata dai Pooh è sempre una novità, uno show che non stanca mai.

Tuttavia quello di ieri non è stato soltanto un bello spettacolo, inumidito da un'ora di pioggia insistente. Certo la scenografia era impeccabile, ma dietro alle luci e alle nubi c'era qualcosa di molto più importante da far vedere.

Una realtà che tutti vivono giorno dopo giorno, ma di cui spesso si ignora l'esistenza.

La natura, l'ecologia, l'ambiente. Tre parole che ormai nei concerti dei Pooh, da due anni, sono diventate un simbolo, un messaggio da diffondere. Il titolo del tour, che si è aperto davanti a seimila persone, nascoste sotto gli ombrelli e gli impermeabili, non ha bisogno di ulteriori parole: «Concerto per un'Oasi».

«Un'oasi da salvare», come recitava uno striscione appeso in curva, «per un presente da dimenticare».

Ed eccolo il presente che si dovrebbe trasformare in un futuro migliore. I Pooh lo descrivono all'inizio dello spettacolo, senza parole, senza musica. Ma con il rumore registrato delle motoseghe, il tonfo sordo di un albero che cade, il cinguettio degli uccelli che diventa sempre più sottile e lontano, fino a scomparire.

Poi una voce fuori campo aggiunge: «Gli alberi sono il sostegno del cielo, se vengono abbattuti il firmamento cadrà su di noi». Un'anticipazione di quello che accadrà nei prossimi anni? No. Forse solo un avvertimento, dettato dalla saggezza degli Indios, su come potrebbe diventare il mondo se sottoposto ancora a certe violenze: squallido, grigio, privo di vita.

«Cinque anni fa», dice Red Canzian, rivolto ai giovani sotto il palco, «era stata avanzata una proposta di legge allo scopo di creare un parco per la salvaguardia del Po. Sono passati quattro anni e non è stato fatto nulla. I Pooh vi invitano a firmare perché si possa legiferare al più presto». Non passa molto tempo che decine di persone si avvicinano ai banconi del WWF per firmare. Altre (gli organizzatori parlano di quattrocento persone) prima che cominciasse il concerto avevano portato fuori dello Stadio carta da riciclare, pile esauste e lattine di alluminio, e ricevuto in cambio uno sconto sul prezzo del biglietto, non superiore alle duemila lire. Una somma irrisoria, ma importante dal momento che dimostra l'interesse dei giovani verso i problemi dell'ambiente e l'aver centrato l'obbiettivo dello spettacolo: sensibilizzare l'opinione pubblica. A parte i 30 secondi, diventati cento dedicati ai piccoli discorsi, i Pooh hanno suonato in maniera impeccabile. Tanta musica, tante canzoni d'amore: alcune datate, altre moderne. Ma ognuna con qualcosa da raccontare, un storia che anche ieri è arrivata dritta al cuore di chi l'ha ascoltata. E canticchiata sotto la gocce della pioggia.

Noemi Romeo

Due momenti del concerto di ieri sera

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Gutenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi veri salvano un nobile spiantato che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia. (Aria condizionata) **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Rassegna Aiace: Le vie del comico.
Ore 16,30; 20,30: **Una perfetta coppia di svitati**, di Peter Hyams; ore 18,30; 22,30: **Getta la mamma dal treno**, di Danny De Vito.
Aria condizionata

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Prandi, Stella Vordemann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradito dalla vistosa fidanzata ufficiale che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mary per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non viet. Col. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.245
La lettrice, di Michel Deville, con Miou-Miou, Christian Ruché. Colori, non vietato — Leggere ad altri per professione, quando si è una bella donna, scatena passioni e gelosie sullo sfondo di una provincia paurosamente quieta **Commedia drammatica**
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.245
Cocaina, con James Woods, Sean Young. Colori, non vietato — Un agente immobiliare cede per ingenuità nei vizi della droga perdendo il lavoro e la moglie sullo sfondo amaro di Los Angeles e New York **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.00
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Maury Chaykin. Colori. Non vietato — Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari mediorientali **Avventuroso**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
L'ultima battuta, di David Seltzer, con Sally Field, Tom Hanks
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★/●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Romualdo e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 313.2657
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 508.760
Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Cimitero vivente, di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese alla solita allegra famigliola americana in trasferta. **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.63
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non viet. **Drammatico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Riedizione**

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.326
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) **Horror comico**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Bat*21, di David Drury, con Gene Hackman. Colori, non vietato **Prima visione**
Ore 15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria cond.)

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stratford Johns. Vietato ai minori di anni 14 — Oscar Wilde in persona assiste in un bordello alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove la protagonista è forse una servetta, e forse un ermafrodito **Fantastico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello sbalancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a partare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18 — E' l'opera prima del focoso regista della Mancha, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia la moda. **Grottesco**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Riedizione**

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti sporti alla Clouseau. **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 13 ☎ 749.2907
«Magica notte degli Oscar»: **Mississippi Burning, le radici dell'odio**, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60 **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salvia 77 ☎ 297.187
Essi vivono, di John Carpenter, con Roddy Piper, Meg Foster. Colori, non vietato — Vestiti da yuppies ma teschi corrotti al di là dell'apparenza, gli extraterrestri hanno cominciato a colonizzare economicamente la Terra **Fantascienza**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 67 ☎ 486.850
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.2362
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 ☎ 874.171
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata di uno studio di psicanalisi filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.196)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia: ore 16,30; 20,30 **Ostia**, di Sergio Citti, sceneggiatura di Pasolini, con Laurent Terzieff. Ore 18,30; 22,30 **Storie scellerate**, di Sergio Citti, sceneggiatura di Pasolini, con Ninetto Davoli. Ingressi 3.000 pomeridiani 5.000 serali.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Edgar G. Ulmer, il re della «serie B»: ore 17 **The Wife of Montecristo** (v. o.); ore 18,30 **My Sister's Secret** (v. o.); ore 21 **The Strange Woman (Venere peccatrice)** (v. o.), con Hedy Lamarr, George Sanders; ore 22,45 **Detour** (v. o.), con Tom Neal, Ann Savage. Ingressi 3.000 pomeridiani 5.000 serali.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Cartoonland, cinema d'animazione americano: ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 **Cartoons della serie Betty Boop (1933-39)** di Max & Dave Fleischer. Ingressi 3.000 pomeridiani 5.000 serali.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 18, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Anal lady fantasy**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Copple bestiali Cathy Menard Alain De Lis. **Anal sado penetration**. Colori. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Le fanciulle del sesso proibito. Chelsea Blake, Karin Summers, P. Thomas. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.074)
Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore, Kelly Nichols, Eric Edwards, Joanna Storm. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Peccati bestiali della notte, Tracy Lords, Harry Reems. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 9, ☎ 568.15.25)
«Animalissimevolmente» 3 bestial film: **Marina Frajese e la sua bestia numero due; Cuginette sessualmente bestie; Seka erotic stallion**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6961)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore - **Oral & black sophisticate party**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 133, ☎ 530.885)
Viziose rivelazioni, Erika Ross, Alex Greco. **Residence**, Gabriel Pontello, Donna X. Colori. Ap. ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Le signore ninfomani dei piani alti, Karin Larsen, Tina Trevers. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Sex bizarre Venessa Del Rio, Minou Manège. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ 530.363)
Chiuso per ferie.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.242)
Supermaschio per mogli viziose - Amplessi vertiginosi. Colori. No stop dalle 14 alle 24

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **Campo Thiaroye**, di Ousmane Sembène

PELLERINA
Ore 21,30: **Count Basie Orchestra** in concerto

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Piratelli**, di Paolo Ricagno
Il ribelle, di Michael Chapman

CIRCOSCRIZIONE 5
Ore 21,30 **Nei segni dell'alveare**. Compagnia Assemblea Teatro (replica)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.230)
Le magnifiche porcelline, Kimberly Carson, Erika Boyer (Usa 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Il caldo vizio di Ambor, Amber Lynn, Desirée Lane. **Anal delicious perversion**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Lilli e il vagabondo, ore 18,30; **Masquerade**, ore 20,30-22,30;

CHIVASSO
CINECITTA': U2 rattle and hum, ore 21,30
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso.

IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Donne sull'orlo di una crisi di nervi
BOARO: Ho sposato un'aliena
POLITEAMA: Marrakech Express

MONTANARO
VITTORIA: Bestiali passioni di una moglie particolare. Viet. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scuola di mostri
ITALIA: Rain Man
RITZ: Il piccolo diavolo

SALICE D'ULZIO
SAYONARA: Moonwalker

NUOVE POLEMICHE

Tazebao alla Fiat Fim attacca la Fiom

TORINO ● Ancora una polemica tra i sindacati dei metalmeccanici: la Fim-Cisl nazionale accusa la Fiom-Cgil di avere attaccato, in una pubblicazione dello stabilimento Fiat di Rivalta, *«in modo inqualificabile e odioso il gruppo dirigente della Fim con un chiaro intento provocatorio facendo satira di bassa lega»*.

La Fim riporta alcune affermazioni giudicate *«inaccettabili»* tutte relative all'accordo sul salario siglato da sindacati e azienda il quattro luglio scorso: *«La Fim si sarebbe accontentata di molto meno»*, *«meno salario, più orario»*, la foto di Romiti come *«amministratore delegato della Fim»*, la descrizione della *«trattativa lampo Fim-Fiat»*, con Gianni Italia, Figurati e Magnabosco protagonisti.

La Fim, che sostiene di *«avere lavorato in questi 12 mesi per recuperare nella gestione dell'accordo anche chi a luglio dell'scorso anno si era tenuto fuori»*, aggiunge che *«attuerà tutte le misure atte a tutelare la propria dignità ed il proprio nome»*.

Chiede, inoltre, ai lavoratori della Fiat *«di contribure ad isolare i provocatori "" e, sotto mentite spoglie, lavorano per indebolire sempre più il sindacato dentro la Fiat»*.

La Fim-Cisl — conclude la nota — *«chiede alla Fiom-Cigl di chiarire in modo inequivocabile la propria posizione in rapporto a quanto sostenuto dai delegati di rivalta sulla loro pubblicazione»*.

FEDERPIEMONTE

Gli industriali piemontesi: l'economia sta rallentando

TORINO ● Le previsione dell'industria piemontese segnalano, per il trimestre luglio-settembre, un lieve peggioramento delle aspettative su produzioni e ordini totali e dall'estero. Lo rileva l'indagine congiunturale effettuata dalla *Federpiemonte* (che nei giorni scorsi ha rinnovato il suo vertice, designando nuovo presidente Giuseppe Pichetto, leader dell'Unione Industriale di Torino). Cresce il numero di aziende con carnet ordini inferiore al mese. Stabile, invece, l'occupazione, grazie anche alla buona tenuta dell'attività di investimento. In costante riduzione la cassaintegrazione; stabile, infine, a situazione finanziaria.

«BEL PAESE»

La Galbani alla Ifil? Agnelli: nulla di concluso

ROMA ● *«Non c'è niente di definito, ci sono dei negoziati in corso ma nulla di concluso»*. Con questa battuta il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli ha replicato questa mattina a margine della giunta della Confindustria alla notizia del presunto acquisto del Gruppo Galbani da parte della finanziaria del Gruppo Agnelli Ifil. Ad una domanda dei giornalisti ha risposto che *«è un'operazione in trattativa, non ci sono estremi, nè conclusioni, nè perfezionamenti»*.

Anche l'Ifil ha smentito le voci sull'acquisto di Galbani. *«Esistono trattative* — afferma un comunicato — *ma sono ancora in via di definizione»*.

A TORINO

● Mercato azionario in netto rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Alla vigilia dei riporti il mercato è stato sostenuto da un notevole volume di scambi, improntato soprattutto sui titoli guida. L'indice generale segnava alle 12,45 un più 0,8%.

Tra gli assicurativi in evidenza Generali, Ras e Toro che guadagnano rispettivamente l'1,35, l'1,38 e l'1,43%; in ombra invece le Sai —0,22%. Sempre positivo il comparto dei bancari con Mediobanca e Credito Italiano che registrano incrementi superiori al 2%, buone comunque anche le Comit +1,35%. Tra i chimici forti acquisti sulle Montedison ordinarie +2,41 e risparmio +3,82%.

Tra i finanziari ottimi spunti per i titoli legati al Gruppo Fiat: Ifi, Ifil e Fidis fanno infatti segnare incrementi superiori al 3%. Rialzo per Cir e Pirelli.

Nei meccanici continua il momento d'oro delle Fiat: la ordinaria guadagna il 2,5%, la privilegiata il 4,65%, la risparmio il 3,27%. Molto bene anche le Olivetti: +2,39% la ordinaria, +2,34% la priv.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1168, risp. 3100, risp. n.c. 1570; Sip 3134, risp. 2570; Stet 4105, risp. 3375; Fiat 11.475, priv. 8020, risp. 7990; Generali 44.850; Edison 2377, risp. 1493.

A MILANO

● Il mercato azionario di milano continua a tirare: nella seduta che precede la scadenza tecnica dei riporti, la Borsa Valori di Milano ha messo in evidenza una buona intonazione di fondo, forte dell'afflluire di acquisti massicci un pò su-tutto quanto il listino.

L'indice Mib sul 81 per cento dei titoli trattati, ha segnato un progresso dell'1,27 per cento, con la tendenza a registrare un + 1 per cento.

La domanda insiste sulle due Fiat, che oggi escono rafforzate del 2,02 per cento nelle ordinarie, e del 3,23 per cento nelle privilegiate (i prezzi sono ancora migliori nel dopolistino).

Acquisti anche su Ifi Priv (+2,59 per cento) e su Ifil (+3,03 per cento), la finanziara del gruppo in fase di trattative avanzate per l'acquisizione del controllo della Galbani.

Bene anche le Snia Bpd (+1,68 per cento).

Domanda insistente anche su Montedison (+1,55 per cento le ordinarie, +3,75 per cento le risparmio non convertibili) e sulle Ferruzzi Agricola Finanziaria (+1,85 per cento).

Bene le Pirelli Spa (+0,68 per cento). Continua la fase positiva delle Olivetti, che guadagnano un altro 2,07 per cento con le Cir rafforzate dell'1,37 per centro.

Nel settore assicurativo non invertono la tendenza le Generali che segnano un +0,77 per cento, oggetto di massicci scambi, le Ras che chiudono a +3,56 per cento, le Toro a +0,98, mentre appaiono limate dopo molte sedute consecutive al rialzo, le fondiaria e le sai perdono l'1,03 per cento.

Tra i bancari, ancora in fase di recupero la bam (+1,79), riflessiva Interbanca privilegiate, dopo le scorpacciale dei giorni scorsi; limate Bna, che si concedono una pausa.

Sostenuti i prezzi delle tre Bin e di Mediobanca.

Alcuni prezzi: Fiat priv 8.000; Fiat risp. n.c. 7.995; Comau 3.635; Montedison 2.388; Cogefar 5.970; Cir risp. n.c. 3.080; Ifi priv. 21.750; Gerolimich 116,5; Westinghouse 33.600; Pirelli Spa 3.712; Pirelli risp 3710; Pacchetti 706.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/07	12/07
Enel 82/89 IV indicizzata	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzate	102 10	102 10
Enel 83/90 II indicizzate	101	101 70
Enel 83/90 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/92 I indicizzate	102 80	102 80
Enel 84/93 II indicizzate	103 10	103 20
Enel 84/93 III indicizzate	107 30	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 5% 80/89	99 60	99 60
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 6%	77 70	77 70
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 6% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 60	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 80
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	101
Amm. FF.SS. 84/92	102 65	102 65
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	85	85
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	83	83
Montedison 13,5% 78	178 50	178 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 84 8,375%	75 80	75 80

Titoli	13/07	12/07
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	83 70	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	82	81 20
S. Paolo OO. PP. 8%	82	82
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	86	86
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	178	187
Gim 86/93 6,50%	85 50	85 50
Cir 10% 85/92	112	109
Eridania 10,75% 85/90	161	154
La Rinascente 86/93 8,50%	107	106
Medio Cir 7% 86/96	93	91
Medio Italgas 6% 88/96	95	92 90
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	87
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85	84
Medio Sip 8% 86/91	111	109
Saffa 87/97 6,50%	120	123
Snia 10% 85/93	166	157
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 50	102 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 30	102 35
C.C.T. 1-11-90	101 75	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 80	101 60
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	101	101 10
C.C.T. 18-2-91 II	99 75	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 35

Titoli	13/07	12/07
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 45
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-91	99 80	100
C.C.T. 1-12-91	99 90	100 15
C.C.T. 1-1-92	98 90	98 90
C.C.T. 1-2-92	97 90	97 90
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 20
C.C.T. 1-3-95	92 45	92 45
C.C.T. 1-4-95	92 80	92 60
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	94	93 85
C.C.T. 1-7-95	95 40	95 40
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-10-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-11-95	93 40	93 20
C.C.T. 1-12-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-1-96	93 70	93 50
C.C.T. 1-2-96	93 60	93 85
C.C.T. 1-3-96	93	93
C.C.T. 1-4-96	92 70	92 85
C.C.T. 1-5-96	93 75	93 60
C.C.T. 1-6-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-7-96	94 50	94 40
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 20
C.C.T. 1-9-96	92 30	92 30
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 70	98 85
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Valuta	13/07	12/07
Dollaro Usa	1358,75	1359,25
Sterlina	2210,70	2211,50
Marco tedesco	725,35	725,55
Franco svizzero	842,00	842,50
Franco francese	213,72	213,82
Franco belga	34,6650	34,6700
Fiorino olandese	643,65	643,85
Scellino	103,00	103,03
Dracma	8,3920	8,3970
Peseta	11,5550	11,5650
Escudo	8,6550	8,6520
Yen	9,7500	9,7650
Ecu	1497,50	1498,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13/07	12/07
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8650
Eridania	7100	6900
Eridania risp	3850	3750
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	23000	23100
Milano Ass. r. n.c.	11400	11500
C. Latina	16700	17300
C. Latina r. n.c.	6900	7000
Lloyd Adriatico	16600	16300
Lloyd Adriatico r.	10000	10300
Generali	44850	44330
Ras	29100	28900
Ras r.	13900	13800
Sai	18600	18500
Sai r.	7800	7700
Toro	21200	20850
Toro p.	13300	13200
Toro r.	9400	9300
Un. Subalpina Ass.	26000	26000
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5280	5120
Banca C. Ital. r. n.c.	3800	3800
B. Naz. Agr.	12800	12100
B. Naz. Agr. p.	6100	6300
B. Naz. Agr. r.	2893	2850
Banco di Roma	2090	2060
Credito Italiano	2700	2490
Credito Italiano r.	2000	2010
Interbanca	—	—
Interbanca p.	44500	44000
Mediobanca	25700	24850
N. Banco Ambr.	3620	3800
N. Banco Ambr. r.	1685	1630
Burgo	15400	14500
Burgo p.	12500	12400
Burgo r.	14800	14400
Gr. ed. Fabbri p.	3410	3350
S.I.S.A.	2680	2590
Cement. di Augusta	5100	5150
Cement. di Barletta	6800	6900
Unicem	23000	22750
Unicem r. n.c.	13400	12200
Italgas	2488	2450
Mira Lanza	47600	48000
Montedison	2377	2326
Montedison r. n.c.	1493	1445
Pierrel	2700	2700
Pierrel r. n.c.	1210	1250
Saffa	10300	10050
Saffa r.	10000	9800
Saffa r. n.c.	6000	6000
Selag	4830	4930
Selag r.	2690	2685
Snia Bpd	3168	3125
Snia Bpd r.	3100	3100
Snia Bpd r. n.c.	1570	1580
Sorin	10400	10250
Rinascente	6300	6250
Rinascente p.	3400	3400
Rinascente r.	3400	3450
Alitalia	2200	2200
Alitalia p.	1520	1475
Alitalia risp. n.c.	1200	1190
Autostrada To-Mi	22000	21400
Italcable	13800	13100
Italcable r. n.c.	8500	8500
Sip	3134	3125
Sip r. n.c.	2570	2580
Bastogi Irbs	420	410
Avir Fin.	8750	8780
Cir	6280	6130
Cir r.	6180	6070
Cir r. n.c.	3185	2970
Cofide	6100	6000
Cofide r. n.c.	2130	2050
Comau Finanziaria	3640	3610
Gaic	24500	24000
Fidis	7490	7230
Pozzi-Ginori	1400	1360
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	2380	2350
Fornara	3100	3090
Gim	10600	10100
Gim r. n.c.	3400	3350
Ifi p.	21500	21200
Ifil	6700	6350
Ifil r. n.c.	3600	3320
Iseli	2250	2200
Mittel	4150	4310
Pirelli & C.	8400	8400
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	3720	3700
Pirelli r.	3720	3650
Pirelli r. n.c.	2310	2200
Sass	2580	2050
Sass r.	1340	1300
Serfi	7700	7700
Schiapparelli	1345	1385
Sme	3940	3790
Sme ord. 1/1/89	3900	3890
Smi	1520	1500
Smi r.	1120	1150
Sogefi	4950	4900
Stet	4105	4210
Stet risp.	3375	3380
Stet warrant	—	—
Attività Immobiliari	4600	4580
I.p.i.	9801	9700
Risanamento	31500	32000
Risanamento r. n.c.	17100	16500
Sila	2750	2750
Sila r.	1500	1500
Borio Lamot	8049	8010
Castagnetti	7301	7301
Fiat	11475	11250
Fiat p.	8020	7845
Fiat r.	7990	7848
Gilardini	18700	18700
Gilardini r. n.c.	14480	14450
Magneti Marelli	3150	3100
Magneti Marelli r.	3100	3050
Sasa Gottero p.	8800	8700
Tecnost	2900	2870
Olivetti	10590	9850
Olivetti p.	6500	6100
Olivetti r. n.c.	5650	5680
Pininfarina	12250	12300
Pininfarina r.	12250	12250
Sasib	5240	5000
Sasib p.	5000	5000
Sasib r. n.c.	3140	3060
Westinghouse	32000	33000
Dalmine	400	390
Tecknecomp	1530	1535
Tecknecomp r.	1300	1290
Valeo	8340	8520
Benetton	9500	9600
Cantoni	6700	6650
Cantoni r.	5800	5900
Fisac	7200	7610
Fisac r.	7500	7500
Acque Potabili	13150	13100
Ciga	4650	4710
Ciga r. n.c.	2220	2290
Pacchetti	684	693

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/07	12/07
ALIMENTARI		
Alivar	8600	8620
Bonifiche Ferr.	32000	32200
Eridania	6965	7080
Eridania r. n.c.	3900	3941
Zignago	8310	8310
Alleanza Ass.	38300	38000
Alleanza r.	37500	37250
Assitalia	14600	14550
Ausonia	2201	2191
Ausonia 1/7/88	—	2216
Milano Ass.	23250	23000
Milano Ass. r. n.c.	11488	11269
C. Latina	—	16600
C. Latina r. n.c.	—	6811
Fata	14510	14500
Fira	1760	1800
Fira r.	749	713
Generali	44690	44350
Italia Assicurazioni	—	10680
L'Abeille	106000	105600
La Fondiaria	58000	58160
La Previdente	24030	24010
Lloyd Adriatico	16600	16550
Lloyd Adriatico r.	10000	9990
Ras	28930	28930
Ras r. n.c.	13901	13800
Sai	18380	18490
Sai r.	7650	7730
Toro	21205	21000
Toro p.	13300	13280
Toro r.	9501	9399
Un. Subalpina Ass.	25700	25800
Unipol p.	17150	17250
Vittoria Ass	23500	22300
B. Agr. Milanese	14200	13950
Banca Catt. Veneto	7525	8060
Banca C. V. r. n.c.	3800	3745
Banca Comm. Ital.	5312	5250
Banca C. Ital. r. n.c.	3780	3735
B. Manusardi	1521	1472
B. Mercantile	11222	11040
Bna	12900	13000
Bna p.	6195	6059
Bna r. n.c.	2710	2645
Bnl r. n.c.	13900	13750
Banca Toscana	5500	5525
B. Chiavari	—	6100
Banco Lariano	5250	5205
Banco Napoli r.	—	14250
Banco Roma	2100	2080
B. Sardegna r.	11790	11790
Credito Comm.	—	4380
Cr. Fondiario	—	5800
Credito Italiano	2705	2632
Credito Ital. r. n.c.	1953	1980
Credito Lombardo	—	3030
Cred. Varesino	4945	4885
Cr. Varesino r. n.c.	—	2380
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	44650	44500
Mediobanca	—	25200
Nba	—	3760
Nba r. n.c.	—	1680
Binda	1860	1828
Burgo	15600	15060
Burgo p.	12080	12000
Burgo r.	15200	14800
Cartiera Ascoli	4585	4290
Ed. Espresso	22900	22990
Fabbri p.	3438	3411
Mondadori	—	31000
Mondadori p.	19200	19090
Mondadori r. n.c.	11890	11685
Poligrafici Ed.	5890	5900
Calp	4122	4121
C. Augusta	5000	5050
C. Barletta	8180	8725
C. Merone	4950	4870
C. Merone r. nc	3180	3170
C. Sardegna	6760	6620
C. Siciliane	—	8843
Cementir	3438	3478
Italcementi	116450	115050
Italcementi r. n.c.	49000	49000
Unicem	23240	22950
Unicem r. n.c.	12290	12250
Auschem	—	2320
Auschem r. n.c.	—	9645
Boero	6660	6500
Caffaro	1374	1365
Caffaro r.	1346	1355
Enichem A.	2090	2000
F.M.C.	2790	2750
Fidenza Vet.	—	6325
Italgas	2449	2444
Manuli Cavi	4100	4130
Manuli Cavi r. n.c.	3012	3020
Marangoni	—	7800
Mira Lanza	47000	47050
Montedison	2360	2324
Montedison r. n.c.	1494	1440
Montefibre	1548	1535
Montefibre r. n.c.	1021	1010
Perlier	1210	1220
Pierrel	—	2750
Pierrel r. n.c	—	1210
Pirelli Spa	3712	3687
Pirelli Spa r.	3710	3690
Pirelli Spa r. n.c.	2255	2218
Recordati	—	13960
Recordati r. n.c.	—	6840
Saffa	10440	10250
Saffa r.	10010	9930
Saffa r. n.c.	5965	5900
Salag	—	4900
Salag r. n.c.	—	2640
Siossigeno	—	39200
Siossigeno r.	—	34200
Snia	3152	3100
Snia r.	3120	3067
Snia r. n.c.	1575	1573
Snia Fibre	1570	1583
Snia Tecnop.	7400	7342
Sorin Biom	—	10350
Vetreria Ital.	6185	6162
La Rinascente	—	6290
La Rinascente p.	—	3420
La Rinascente r. n.c.	—	3368
Standa	—	26300
Standa r. n.c.	—	10450
Alitalia	2259	2201
Alitalia p.	1680	1508
Alitalia r. n.c.	1232	1211
Ansaldo Tr.	6370	5249
Ausiliare	11250	11200
Autostrada To Mi	22160	22090
Autostrade p.	1198	1209
Gewiss	—	16560
Italcable	—	13550
Italcable r. n.c.	—	9400
Selm	—	2389
Selm r.	—	2390
Sip	3136	3125
Sip r. n.c.	—	2580
Sirti	—	6699
Sondel	—	1050
Tecnomasio	—	5555
Acqua Marcia	632	632 5
Acqua Marcia r. n.c.	440	439
Acq.M.r.n.c.1-4-87	394	399
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5791	5800
Avir Fin.	8630	8720
Bastogi	—	418
Bonif. Siele	—	35010
Bonif. Siele r. n.c.	—	8500
Briosch	1397	1415
Buton	4445	4410
Cam. Fin.	3838	3780
Cir	6280	6195
Cir r.	6250	6155
Cir r. n.c.	3185	3075
Cofide	—	6050
Cofide r. n.c.	—	2123
Comau	3634	3635
Editoriale	3690	3840
Euromobiliare	—	6051
Euromobiliare r. n.c.	—	2000
F. C. Nord	19400	19500
Ferruzzi Ag. F.	2585	2538
Ferruzzi Ag. risp.	2680	2650
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1635	1500
Ferruzzi fin.	3247	3202
Ferruzzi fin. w.	1060	1041
Ferruzzi pr.	1710	1715
Fidis	—	7190
Fimpar	2590	2575
Fimpar r. n.c.	1219	1180
Finarte	5900	5945
Fin Breda	—	4100
Fin Breda warr.	—	260
Finrex	1400	1425
Finrex r. n.c.	780	770
Fiscambi	—	8440
Fiscambi r. n.c.	—	2349
Fornara	3113	3119
Gaic	—	24500
Gemina	—	2005
Gemina r.	—	1965
Gerolimich	116 5	115 5
Gerolimich r. n.c.	102	102
Gim	—	10000
Gim r. n.c.	—	3325
Ifi p.	21750	21300
Ifil	6638	6435
Ifil r. n.c.	3620	3450
Iseli	—	2150
Italmobiliare	—	177700
Italmobiliare r. n.c.	—	69500
Mittel	4150	4150
Kernel	820	828
Kernel r. n.c.	—	1300
Partec. Finanz.	—	5100
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2080
Pirelli & C.	8440	8400
Pirelli & C. r.	3400	3500
Pozzi	—	1410
Pozzi r. n.c.	—	1230
Reggio Sole	5058	4980
Reggio Sole r. n.c.	3388	3480
Rejna	—	14770
Rejna r. n.c.	—	29600
Riva Finanz.	9650	9710
Sass	2940	2940
Sass r.	1295	1320
Sass gest. p.	—	8800
Schiapparelli	—	1320
Serfi	—	7850
Setemer	29500	29500
Sifa	—	2760
Sifa r. n.c.	—	1450
Sisa	2632	2545
Sme	—	3835
Sme 1/1/89	—	3749
Smi	—	1540
Smi r.	—	1115
Sogefi	—	4950
So.pa.f.	—	4601
So.pa.f. r. n.c.	—	2348
Stet	—	4185
Stet risp.	—	3380
Terme Acqui	2926	2890
Terme Acqui r. n.c.	951	950
Trenno	4197	4195
Tripcovich	9060	9110
Tripcovich r. n.c.	3800	3024
Unione Manifatture	—	3089
Aedes	16795	16700
Aedes r.	8000	8050
Attività Immobiliari	4580	4580
Calcestruzzi	16650	16800
Cogefar	5970	5880
Cogefar r.	—	3490
Del Favero	6300	5880
Grassetto	14600	14400
Imm. Metanopoli	1472	1470
Risanamento	31525	31480
Risanamento r. n.c.	17400	17055
Vianini	4395	4395
Vianini Ind.	1435	1430
Vianini Lav.	4280	4270
Vianini r. n.c.	3261	3410
Aeritalia	—	3670
Aeritalia warrant	—	770000
Danieli & C.	8080	8110
Danieli & C. r. n.c.	4635	4890
Dataconsyst	14190	13870
Faema	—	3000
Fiar	22500	22600
Fiat	11421	11195
Fiat p.	8000	7750
Fiat r.	7995	7708
Fochi Filippo	—	2970
Franco Tosi	29610	29060
Gilardini	18630	18610
Gilardini r. n.c.	14500	14471
Ind. Secco	—	1580
Magneti M.	3150	3078
Magneti M. r.	3096	3030
Merloni	3399	3395
Merloni r. n.c.	1565	1591
Necchi	3710	3681
Necchi r.	4900	3900
Necchi r. w.	313	408
Nuovo Pignone	5680	5695
Nuovo Pignone w.	313	316
Olivetti	10049	9845
Olivetti p.	6525	6400
Olivetti r. n.c.	5980	5794
Pininfarina	12140	12100
Pininfarina r.	12280	12350
Rodriquez	10000	10200
Saffo	—	9095
Saffo r.	—	6820
Saipem	—	2751
Saipem r.	—	2580
Saipem r. w.	—	575
Sasib	5450	5250
Sasib p.	4950	4950
Sasib r. n.c.	3180	3120
Tecnost	2960	2905
Teknecomp	1581	1525
Teknecomp r. n.c.	1299	1295
Valeo	8350	8310
Westinghouse	33600	31910
Worthington	—	1669
Cantier. Metall. Ital.	—	5880
Dalmine	—	396
Eur. Metalli	—	1390
Falck	—	10170
Falck r.	—	9950
Maffei	6350	5413
La Magona	—	12000
Benetton	9390	9450
Cantoni	—	6890
Cantoni r.	—	5500
Cucirini	—	2651
Eliolona	4100	4100
Fisac	7210	7100
Fisac r.	7499	7570
Linificio	—	1965
Linificio r. n.c.	—	1845
Marzotto	8100	8099
Marzotto r.	8090	8090
Marzotto r. n.c.	5950	5900
Olcese Veneziano	3638	3655
Rotondi	31000	34100
S. It. Manuletti	6530	6500
Stefanel	6370	6490
Zucchi	10050	10250
Zucchi r. n.c.	—	10800
Acq. De Ferrari	10370	10330
A. De Ferrari r. n.c.	3440	3480
Acque Potabili	13030	13020
Ciga	4790	4805
Ciga r. n.c.	2248	2214
Jolly Hotel	14780	14800
Jolly Hotel r.	14520	14450
Pacchetti	706	698 5

Emergenza-esami? C'è chi accorre

La ventiduesima commissione dell'Istituto Lagrange

«Per fortuna c'è Maurella, che ci risolve sempre situazioni impreviste e delicate». Il dott. Simolo, funzionario del Provveditorato addetto all'organizzazione degli esami di maturità, loda l'ing. Antonio Maurella, preside dell'Istituto tecnico industriale Grassi e, in periodo di... maturità, presidente di «pronto intervento».

Questa volta Maurella è stato chiamato a sostituire una collega ricoverata d'urgenza in ospedale, con una diagnosi piuttosto seria: tromboflebite. La prof. Anna Maria La Tanza, insegnante biellese di inglese, a Torino per presiedere la XXII commissione di maturità professionale commerciale presso l'Istituto Lagrange di via Genè, sabato scorso è stata visitata in albergo da un medico che ne ha subito disposto il ricovero in una clinica, la Fornace di corso Vittorio. Da giorni la signora si sentiva poco bene, ma continuava a seguire i colloqui dei candidati. Ne mancavano pochi, deve aver pensato, per non tener duro.

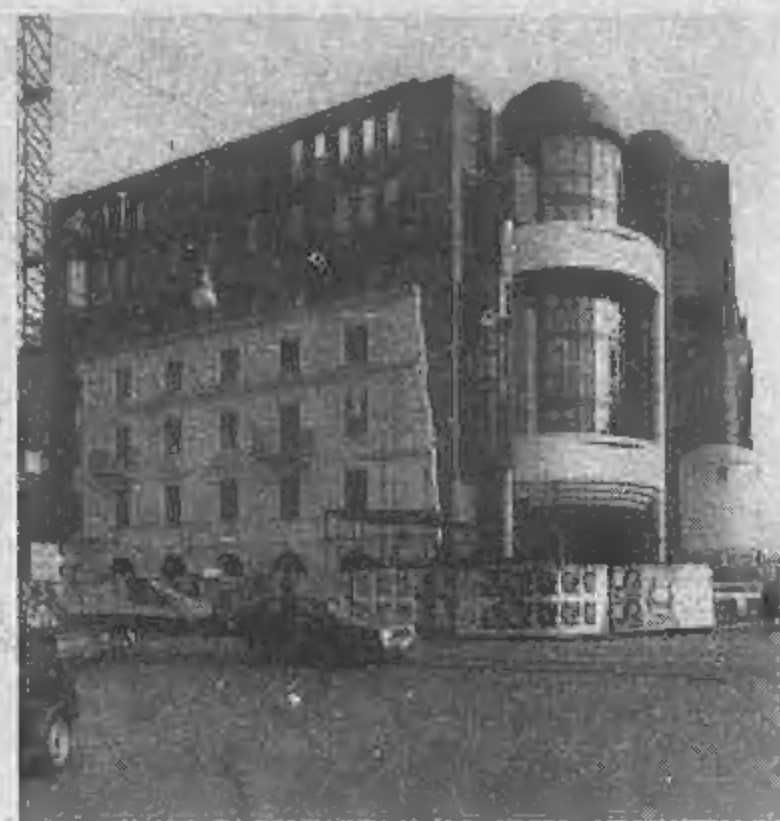
Lunedì la commissione ha completato gli orali senza di lei, ma per iniziare gli scrutini occorreva un nuovo presidente. Una telefonata in Provveditorato e una seconda dagli uffici di via Cozzze al «Grassi» hanno risolto in fretta e bene il problema della singolare sostituzione di un esaminatore con un collega che avrebbe dovuto giudicare la «maturità» di 57 candidati mai visti.

«Il mio compito non sarebbe facile — ammette il prof. Maurella —, *almeno in teoria. In pratica ho avuto la fortuna di trovare una commissione che ha lavorato con scrupolo e a qual lavoro mi attengo, cercando di disturbare il meno possibile l'armonia che regna fra i colleghi»*.

Il prof. Lorenzo Pesce, docente di italiano, è il membro interno aggregato alla commissione, l'unico uomo in un gruppo di esaminatrici, così come i candidati, con una sola eccezione, erano tutti ragazze. *«Confesso che c'era un po' di preoccupazione fra di noi perché non si sapeva chi sarebbe venuto a presiedere gli scrutini* — racconta —. *Poi, come ci siamo trovati di fronte al sorriso dell'ingegner Maurella, abbiamo avuto la stessa reazione dei nostri ragazzi nel momento in cui si sono presentati agli esami e hanno conosciuto i commissari esterni»*.

Con sollievo generale, per la consapevolezza comune di trovarsi fra persone di un certo equilibrio, la maturità di questa XXII commissione sta volgendo al termine senza problemi.

Il prof. Maurella, commissario dal '64 e presidente di commissione dal 1972, aveva dovuto affrontare ben altra situazione due «maturità fa», a Susa, per sostituire un docente universitario che aveva lasciato gli esami a metà, e in piena bagarre. Allora dovette *«arrotondare»* più di uno *«spigolo vivo»*, come dice lui.

Due immagini del palazzo di corso Re Umberto (angolo corso Stati Uniti): prima e dopo la ristrutturazione dell'architetto Maggiora

Provocare... con i mattoni

Fa discutere la ristrutturazione di un palazzo in corso Re Umberto, angolo corso Stati Uniti. Ha diretto i lavori Pier Paolo Maggiora

Qualcuno si è scandalizzato ma altri sono entusiasti. Sicuramente non è un edificio che può passare inosservato. E' in corso Re Umberto angolo corso Stati Uniti. E' rimasto nascosto per circa due anni dietro i ponteggi. Il «velo» si è aperto solo ora, scatenando subito pareri contrastanti. In effetti, il palazzo è del tutto inconsueto per l'«occhio» torinese.

L'architetto che ne ha curato il radicale rifacimento, Pier Paolo Maggiora, ha voluto lanciare una sfida, smuovere le acque di un panorama architettonico considerato — a ragione o a torto — «grigio».

L'edificio preesistente era stato costruito a partire dal 1863. Nel corso dei decenni aveva subito una serie di modifiche architettoniche e un lento, inarrestabile degrado. Tanto da indurre, appunto, all'attuale rifacimento radicale.

L'architetto Maggiora ha scelto di creare una struttura mista, sia dal punto di vista degli stili architettonici, sia dal punto di vista dei materiali. Nel lato dell'edificio che si affaccia in corso Re Umberto, è stata mantenuta (ovviamente rifatta con materiali completamente nuovi) la vecchia struttura. E fin qui, tutto «normale». La «provocazione» comincia sul lato che si affaccia in corso Stati Uniti, dove sono stati ripetuti i vari prospetti che si erano succeduti nel corso dei decenni. «E' una sorta di muro delle memorie — afferma Maggiora — in chiave ambiguamente ironica e polemica con il Post-moderno».

Però, il «pezzo forte» è la facciata. Pier Paolo Maggiora ha voluto mantenere gli elementi «classici» dell'architettura torinese ma «rivisitati» nella sua personalissima chiave. Ecco, così il «consueto» portale, ma contenuto da due bianchissime colonne divise da due balconate. E sopra a tutto, una serie di inattese cupole in metallo dipinto di verde. Chi arriva da corso Stati Uniti o da corso re Umberto non può fare a meno di «imbattersi» in questo palazzo. Per scandalizzarsi: o per entusiasmarsi.

vi.lan

L'ANAGRAFE IN TILT

Salta il calcolatore del Ced «Sistema vecchio, da rifare»

Il guasto al calcolatore centrale del Ced, il Centro elaborazione dati di corso Unione Sovietica, che ha bloccato praticamente per tutta la mattinata il funzionamento delle anagrafi centrale e decentrate, oltre che di tutti gli uffici comunali collegati, ha una spiegazione tecnica abbastanza semplice e forti probabilità di ripetersi, anche se non con la stessa gravità di conseguenze.

E' lo stesso direttore del Ced, dott. Brussolo, a chiarire la situazione: «Problemi su tutto il sistema *on line* collegato con i servizi del Comune se ne verificavano già da una settimana: la causa sta nei dieci anni di vita di questo sistema, che non sopporta più la crescita delle richieste. Stamane il sovraccarico lo ha fatto andare "in stallo", il che significa che dall'interno del Ced tutto pareva funzionare regolarmente, ma all'esterno nessuno riceveva più risposte».

«La necessità del rinnovamento si è fatta palese da tempo: infatti stiamo progressivamente convertendo il sistema, trasferendo con gradualità e priorità di intervento gli oltre 6000 programmi inseriti. Ma ci vorrà tempo, circa altri 18-24 mesi, per sostituire completamente il calcolatore centrale e i vecchi terminali hardware su tutto il territorio cittadino».

«Altro obiettivo del lavoro di ammodernamento — continua Brussolo — è il rifacimento completo dei sistemi di certificazione anagrafici: forzatamente qualche sede periferica dovrà essere chiusa per alcuni giorni, cercheremo di farlo in modo da non provocare troppi disagi agli utenti. Abbiamo in programma inoltre la ridefinizione di tutte le linee di trasmissione dati, in collaborazione con la Sip. Al termine di questi lavori, saremo in grado di assorbire una mole di richieste molto superiore a quella attuale».

Un guasto imponente come quello di stamane (black-out dei terminali per quasi quattro ore) era prevedibile? «Finora eravamo riusciti a limitare i danni, ad avere problemi localizzati e rapidamente rimediabili. Ma era chiaro che in un periodo come questo il sovraccarico sarebbe giunto a livelli insopportabili per il sistema nel suo complesso. Se occorreva una prova della improrogabilità della sostituzione del calcolatore centrale, oggi è arrivata». Insomma, non si può andare avanti con rattoppi di fortuna dei «buchi» del sistema... «Assolutamente. Ma le ultime, moderne attrezzature che ci servono sono arrivate solo quindici giorni fa. Non è un lavoro semplice, ci occorre ancora un po' di tempo».

Spiegarlo alle migliaia di torinesi che stamane si sono trovati bloccati in lunghe code per ore, lontani dai misteri dell'informatica, non è però tanto facile...

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZA SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Patrito, Perti Virtanen e Joan Bissios. Per informazioni tel. 546.173.

CENTRO DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segreteria 510.267. Orario 9-12,30; 14,30-18,30.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.126.

«LO STUDIO» I.O.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibep, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.126.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 685.552 - 0142 923.431.

LETTERA

Nessuna diffida dell'Ussl alla Fornace di Tetti Neirotti Non c'è legame con la «nube»

Signor Direttore,
nel numero 169 dell'1-7-1989, alla pagina sotto il titolo «Nube di Orbassano - l'Ussl di Rivoli ordina l'alt alla Fornace di Tetti Neirotti» è stato pubblicato un articolo nel quale si fanno delle illazioni in ordine al contributo che la Fornace darebbe al fenomeno meglio conosciuto come «nube di Orbassano».

Si afferma infatti che la Fornace «che produce mattoni a pochi metri dalla Servizi Industriali» avrebbe ricevuto una diffida dall'Ussl.

Non solo. Si legge che su di essa sarebbe in corso un'indagine giudiziaria avente ad oggetto «l'ambiente in cui si trovano a lavorare gli operai».

Evidentemente il cronista non ha controllato con la dovuta diligenza la fondatezza della notizia, tenuto soprattutto conto che prima della pubblicazione dell'articolo, nel corso di una comunicazione telefonica avuta con il sig. Alessandro Neirotti, aveva ricevuto una smentita in merito.

Nell'articolo si danno infatti delle indicazioni sbagliate sotto il profilo topografico poiché la Fornace Neirotti e Tavolada non è adiacente alla Servizi Industriali (trattasi della Ili come ha poi evidenziato «La Stampa» in un articolo del 2 luglio scorso).

Si afferma inoltre falsamente che la Neirotti e Tavolada ha ricevuto una diffida da parte della Ussl (non corrispondente al vero) e che su di essa sarebbe in corso un'inchiesta giudiziaria.

Voglia pertanto ai sensi di legge provvedere alla pubblicazione di una sollecita rettifica sui punti sopra indicati con lo stesso risalto dato all'articolo pubblicato lo scorso 1 luglio.

La mia cliente beninteso si riserva ogni più opportuna azione per tutelare il suo buon nome.

Con l'occasione le porgo i miei migliori saluti.

avv. Vito Di Luca

GHEMME E VENARIA

Borsa di studio decennale dedicata all'Antonelli

Una borsa-premio di studio decennale di un milione, per studenti di Architettura o Ingegneria civile dell'Anno accademico in corso, residenti da almeno un anno a Ghemme (Novara), è stata istituita, in omaggio al Premio di poesia «Antonelli», da due anonimi torinesi tramite il Circolo letterario «Città di Venaria» con il patrocinio del Comune di Ghemme.

Gli studenti di tutte le Università italiane che intendono concorrere devono certificare la residenza a Ghemme, l'iscrizione universitaria, il superamento dell'esame di maturità (se iscritti al 1° anno) con almeno 46/60 e degli esami universitari con una votazione media non inferiore a 24/30. Le domande, con unita copia della denuncia dei redditi della famiglia dello studente, devono pervenire entro il 30 luglio al Circolo «Città di Venaria», corso Garibaldi 67, 10078 Venaria, oppure al Comune di Ghemme.